



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 4 gennaio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 16
— Ammortamenti	» 19
— Fallimenti	» 22
— Eredità giacenti	» 22
— Riconoscimento di proprietà	» 22
— Aste giudiziarie	» 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 23
— Bandi di gara	» 24
— Espropri	» 62

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 63
— Registri prefettizi	» 65
— Avvisi ad opponendum	» 66
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 66

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 66
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.N.I.R.C.C. - S.p.a.

Sede in Roma, via della Vasca Navale n. 6
Codice fiscale n. 80119990580

Gli azionisti sono convocati in assemblea il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 15,30 presso gli uffici SNAI in Roma, piazza San Lorenzo in Lucina n. 26 in prima convocazione, ed occorrendo il 22 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale della società alla data del 30 novembre 2001 e delibere conseguenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Attuazione di iniziative concrete alla luce degli atti parlamentari n. 9/1984/221 della seduta del 19 dicembre 2001, n. 81;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 28 dicembre 2001

Il presidente: Glauco Leoni.

S-26740 (A pagamento).

**CENTRAL AREA TERMINAL
NUOVO PORTO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via dei Monti Parioli n. 28
Capitale sociale L. 9.300.000.000, versato ! 6.150.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 03976441000

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea ordinaria degli azionisti della «Central Area Terminal Nuovo Porto di Civitavecchia S.p.a. in liquidazione» è convocata, in prima convocazione, per il giorno 28 gennaio 2002, alle ore 16, presso la sede sociale in Roma, via dei Monti Parioli n. 28 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio finale di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2001 e della relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Roma, 27 dicembre 2001

Il liquidatore: dott. Mario Adiutori.

S-26742 (A pagamento).

**PARCO SCIENTIFICO BIOMEDICO DI ROMA
S. RAFFAELE - S.p.a.**

Sede in Roma, via Fermo Ognibene n. 27
Capitale sociale ! 1.071.000,00
Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 05398851005

*Avviso di convocazione
dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti*

L'assemblea degli azionisti della «Parco Scientifico Biomedico di Roma S. Raffaele S.p.a.» è convocata, in prima convocazione, per il giorno 24 gennaio 2002, alle ore 13, presso la sede sociale in Roma, via Fermo Ognibene n. 27, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
Ripianamento perdite;
Aumento del capitale sociale;
Modifica art. 11 dello statuto sociale;
Modifica art. 15 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso la Banca di Roma S.p.a., in qualità di cassa incaricata.

Roma, 27 dicembre 2001

L'amministratore delegato: prof. Carlo Caruso.

S-26743 (A pagamento).

PRIMAFIN - S.p.a.

Sede in Città S. Angelo (PE), via Fonte Coppa n. 7
Capitale sociale ! 2.600.000,00 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Pescara al n. 01335110068

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Primafin S.p.a. è convocata, in prima convocazione, per il giorno 22 gennaio 2002, alle ore 11,30, presso la sede sociale in Città S. Angelo (PE), via Fonte Coppa n. 7 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sulla conversione del capitale sociale in Euro;
2. Relazione dell'amministratore unico sulle vicende della società partecipata «Casa di Cura Privata Medaglia d'Oro - De Cesaris S.p.a.»; decisioni e provvedimenti conseguenti;
3. Nomina organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Città S. Angelo, 4 dicembre 2001

L'amministratore unico: Maria Rocca Petruzzi.

S-26741 (A pagamento).

A&C ADIVAR COMIFAR - S.p.a.

Sede in Roma, via Nocera Umbra n. 75
Capitale sociale ! 31.000.000
Iscritta al registro imprese di Roma e numero
codice fiscale 01429420670
Partita I.V.A. n. 06644641000
Tel. 06/783391

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, gli amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea straordinaria che sarà tenuta in Roma, via Nocera Umbra n. 75, presso la sede sociale della A&C Adivar Comifar S.p.a., il giorno 23 gennaio 2002, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 24 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da ! 31.000.000 fino al limite di ! 50.000.000 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il vice presidente: dott. Mauro Giombini.

S-26754 (A pagamento).

AMÌ MEDITERRANEA - S.p.a.

I signori azionisti della Amì Mediterranea S.p.a., sede in Napoli, viale della Costituzione, isola E3; capitale sociale L. 300.000.000, ! 154.800, interamente versato; registro imprese di Napoli n. 79909/2000; R.E.A. n. 635993; codice fiscale e partita I.V.A. n. 07604720636, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il 21 gennaio 2002, alle ore 11, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Rosa Lezza Oliviero in Napoli alla via Matteo Schilizzi n.16 ed occorrendo, in seconda convocazione il 22 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina consiglieri di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale e conseguente modifica art. 3 dello statuto sociale;
2. Copertura perdite al 30 novembre 2001.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale ai sensi di statuto e di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Natale

S-26747 (A pagamento).

PHILCO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Brembate di Sopra (BG), via G. Marconi n. 14/22
Capitale sociale ! 104.000

Iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 01391980164
Codice fiscale n. 01391980164

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Fabriano, viale Aristide Merloni n. 47, per il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 gennaio 2002, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli articoli 8, 11, 12, 13, 16 dello statuto sociale e di abolizione degli articoli 14, 15 e 17 dello stesso. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Nomina dell'organo amministrativo previa scelta fra la gestione collegiale e quella individuale.

Per l'intervento in assemblea, le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Popolare dell'Adriatico.

Brembate di Sopra, 20 dicembre 2001

Philco Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Felice Colombo

S-26751 (A pagamento).

MTS - S.p.a.

Sede in Roma

Capitale sociale ! 14.040.000

Iscrizione nel registro imprese di Roma, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 05367921003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della MTS S.p.a. per il giorno 20 gennaio 2002 in prima convocazione alle ore 23 presso gli uffici della MTS S.p.a. a Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 14,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche al Regolamento Bondvision: art. 11.1.f) (obblighi proprietà dei dati), art. 17 (obblighi-messaggio di fine asta), art. 27 (eliminazione del riferimento ai sistemi di garanzia), art. 31 (verifiche presso gli operatori) e art. 34 (controversie-riferimento all'arbitrato);
2. Utilizzazione di riserva a beneficio dei dipendenti;
3. Varie ed eventuali

Roma, 27 dicembre 2001

Il presidente: Giorgio Basevi.

S-26763 (A pagamento).

LEVANTE NORDITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 222

Capitale sociale ! 85.370.490,00 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 118731

R.E.A. n. 624493

Codice fiscale n. 01677750158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via D'Annunzio n. 41, in prima convocazione per il giorno 27 gennaio 2002 alle ore 7 ed in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2002, alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del valore nominale delle n. 87.000 azioni da ! 981,27 a ! 982,00 per complessive ! 63.510,00 da prelevarsi dalla riserva statutaria portando il capitale sociale da ! 85.370.490,00 a ! 85.434.000,00;
2. Aumento a pagamento del capitale sociale da ! 85.434.000,00 a ! 102.520.800,00, mediante emissione di n. 17.400 nuove azioni ordinarie del valore nominale di ! 982,00 con sovrapprezzo di ! 168,00 da offrirsi in opzione agli azionisti con le seguenti modalità: n. 1 azione nuova ogni n. 5 azioni possedute;
3. Emissione di un prestito obbligazionario subordinato per ! 10.000.000,00 ai sensi dell'art. 2410 del Codice civile e seguenti.

Ai sensi di statuto possono intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni unicamente presso la sede sociale o presso le seguenti banche incaricate: Banca Commerciale, Banca Carige S.p.a. e UBS di Zurigo.

Milano, 21 dicembre 2001

Il presidente: dott. Giovanni Berneschi.

S-26782 (A pagamento).

DIREZIONE GRUPPO EXECUTIVE - S.p.a.

Sede in Milano, via Benigno Crespi n. 57

Capitale sociale 1.200.000.000

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 02321010247

Partita I.V.A. n. 12144660151

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci di direzione Gruppo Executive S.p.a.

Per il giorno martedì 22 gennaio alle ore 15, in prima ed unica convocazione, presso la sede legale in Milano, via Benigno Crespi n. 57, viene convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società GLS Italia S.r.l. in D.G.E. S.p.a. e delibere conseguenti.

Possono partecipare i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, almeno 5 giorni prima, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1965.

Il presidente: Bernard Menzinger.

S-26783 (A pagamento).

MERKERYSHIMA - S.p.a.

Sede legale in Tocco da Casauria (PE),
via Tiburtina Valeria, km 193,060
Capitale sociale ! 67.000.000

Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di
Pescara 01530020682

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta straordinaria presso la sede della società, in prima convocazione il 21 gennaio 2002 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione il 22 gennaio 2002, stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale alla data del 31 ottobre 2001;
2. Copertura perdite;
3. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale: aumento del capitale sociale da ! 67.000.000 (sessantasettemilioni) a ! 80.000.000 (ottantamilioni);
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Klaus Schmidt

S-26836 (A pagamento).

GEA JET PUMPS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni, via G. Verdi n. 95
Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 795011

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00843220153

I signori azionisti della Gea Jet Pumps Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Sesto San Giovanni (MI), via G. Verdi n. 95, per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, delibere inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364, comma 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: J. Brumüller.

S-26785 (A pagamento).

TRAINET - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Parco dei Medici n. 61
Capitale sociale ! 674.445,70 interamente versato

Numero registro delle imprese di Roma e codice fiscale 10656260154
Partita I.V.A. n. 05650391005

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, presso la Telecom Italia, corso d'Italia n. 41, per il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 28 gennaio 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 2 e 3 del Codice civile;

Ratifica della cessione delle attività operative di Trainet S.p.a.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i certificati azionari nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Agostino Ragosa

S-26829 (A pagamento).

R.I.C. ROTTA INDUSTRIA CHIMICA - S.p.a.

Sede in Caronno Pertusella (VA), via Lainate n. 1456
Capitale sociale ! 832.000 interamente versato

R.E.A. C.C.I.A.A. di Varese n. 121332

Registro delle imprese di Varese e codice fiscale n. 00216010124

Partita I.V.A. n. 00216010124

Gli azionisti sono convocati presso la sede della società Rotta GmbH, Industriestrasse, 39, D-68169 Mannheim, Germania; in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2002 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2383 del Codice civile;

Dimissioni e nomina di un amministratore;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Il legale rappresentante: Rotta Gotz.

S-26786 (A pagamento).

TORO TARGA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Torino - Dellala n. 8

Capitale sociale ! 67.550.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 05929280013

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Mazzini n. 53 per le ore 12 del 23 gennaio 2002 e del successivo 25 gennaio 2002, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale di ! 5.000.000; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Bellingeri Carlo Francesco

S-26787 (A pagamento).

SHAF - S.p.a.

Sede legale in Rho, via Sesia n. 18/20
Capitale sociale ! 208.000,00 interamente versato
Registro delle imprese n. 226014
C.C.I.A.A. di Milano n. 1136999
Codice fiscale n. 07066380150

Assemblea degli azionisti - Avviso di convocazione

Gli azionisti della società sono convocati presso lo studio del notaio Fabio Auteri, c.so Garibaldi n. 6 - Novara, in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 15 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2002 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale e modifica degli articoli 2, 3, 10, 14, 18, 21, 25, 29 dello statuto.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alain Elie Houli

S-26789 (A pagamento).

MECMARKET.COM - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via S. Felice n. 26
Capitale sociale sottoscritto e versato ! 149.906
Registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 01903010351

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 febbraio 2002 alle ore 15 in Sant'Ilario d'Enza (RE), via Einstein n. 2, presso lo stabilimento della Interpump Group S.p.a., ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 2002, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da ! 149.906 ad ! 179.906, mediante emissione di n. 30.000 azioni da nominali Euro uno con un sovrapprezzo di ! 69 per azione, da versarsi integralmente all'atto della sottoscrizione.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 27 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Iseppi

S-26790 (A pagamento).

NATURA - S.p.a.

Sede legale in Cagli (PU), via Alessandri n. 21
Sede amministrativa in via Lapis n. 36
Capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Pesaro e Urbino al n. 4213
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01311880411

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede amministrativa dell'intestata società in via Lapis n. 36, Cagli (PU) per il giorno 20 gennaio 2002 alle ore 24, in prima convocazione ed occorrendo presso la stessa sede, per il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446-2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Valentini

S-26788 (A pagamento).

FRANKLIN TEMPLETON ITALIA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 24
Capitale sociale ! 2.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Borgonuovo n. 24, presso la sede legale, per il giorno 25 gennaio 2002, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 8 febbraio 2002, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 30 settembre 2001; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

Nomina della società di revisione;

Eventuali altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Francois Carlotti

S-26791 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE SPORTIVA
LIVORNO CALCIO - S.r.l.**

Sede legale in Livorno, via Indipendenza n. 16
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro delle imprese di Livorno n. 16031
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01057620492

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 11 in Genova presso la società Spinelli S.p.a., via Scarsellini n. 175, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 30 novembre 2001;

2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 e segg. Codice civile; riduzione del capitale sociale per perdite, e ricostituzione del capitale sociale a L. 2.500.000.000.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Roberto Piccini

S-26792 (A pagamento).

D.A.S. DIFESA AUTOMOBILISTICA SINISTRI - S.p.a.
DI ASSICURAZIONE

Sede legale in Verona, via IV Novembre n. 24

Capitale sociale ! 2.750.000

Registro delle imprese ufficio di Verona n. 00220930234

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Mazzini n. 53 per le ore 11,30 del 28 gennaio 2002 e del successivo 5 febbraio 2002, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifiche inerenti le norme relative all'oggetto, al capitale, azioni e durata, alle assemblee, all'amministrazione, al Collegio sindacale, all'esercizio sociale, bilancio, utili e riserve, allo scioglimento ed alle disposizioni varie con adozione di un nuovo testo di statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Ennio Zeus Boni

S-26793 (A pagamento).

TUMIZA - S.p.a.

Sede in Milano, via Principe Amedeo n. 3

Capitale sociale ! 100.000

Registro delle imprese di Milano n. 03315240964

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03315240964

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Anna Pellegrino, in Milano, viale Majno n. 31, per il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 23 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Un amministratore: Pietro Belotti.

S-26797 (A pagamento).

TUMIZA - S.p.a.

Sede in Milano via Principe Amedeo n. 3

Capitale sociale ! 100.000

Registro delle imprese di Milano n. 03315240964

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03315240964

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Anna Pellegrino, in Milano, viale Majno n. 31, per il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 23 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Adozione nuovo statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Un amministratore: Pietro Belotti.

S-26795 (A pagamento).

MAESTRI MAJOLICARI
ARTE NEL COTTO - S.p.a.

Sede legale in Campogalliano (MO), via G. Di Vittorio n. 8

Capitale sociale ! 258.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00345600365

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti, gli amministratori e il Collegio sindacale della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 24 gennaio 2002 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno seguente in seconda convocazione stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione come da verbale assemblea del 2 febbraio 2001;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti in regola con il disposto dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Muratori Casali Vittorio

S-26796 (A pagamento).

SAN DONÀ - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in San Donà di Piave (VE), via Jutificio n. 10

Capitale sociale ! 238.390.000 interamente versato

Registro delle imprese di Venezia e codice fiscale n. 12292610156

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 22 gennaio 2002, alle ore 15, presso lo Studio Luzzana a Bergamo, via Monte Grappa n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione il 29 gennaio 2002, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione aziendale: interventi a tutela degli interessi dei creditori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali ovvero presso la Banca Intesa BCI almeno cinque giorni prima di quelli rispettivamente fissati per la prima e la seconda convocazione.

Bergamo, 24 dicembre 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
Maurizio Salvetti

S-26798 (A pagamento).

MAINA PANETTONI - S.p.a.

Sede in Fossano, frazione Tagliata n. 77

Capitale sociale ! 2.700.000

Iscrizione al registro imprese di Cuneo n. 00758040042

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 11,30 presso la sede legale della società ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2002 stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo ed integrazione Consiglio di amministrazione;
Determinazione compensi ed indennità amministratori;
Intervento dell'assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Brandani Vincenzo.

S-26804 (A pagamento).

ECO-BAT - S.p.a.

Sede in Paderno Dugnano, strada statale dei Giovi n. 5

Capitale sociale ! 6.240.000,00 (L. 12.082.324.800)

Codice fiscale e registro imprese n. 11741140153

Partita I.V.A. n. 02600160960

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Paderno Dugnano strada statale dei Giovi n. 5, per il giorno 21 gennaio 2002, alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 24 gennaio 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da ! 6.240.000,00 a ! 15.795.000,00.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la The Chase Manhattan Bank, Milano o presso la società.

Avv. Giuseppe Labianca.

S-26806 (A pagamento).

SOCIETÀ FUNIVIA**ARABBA MARMOLADA - SOFMA - S.p.a.**

Sede in Fonzaso (BL), via G. Marconi n. 31

Capitale sociale ! 3.750.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione registro imprese di Belluno n. 00169330255

Convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci della società Funivia Arabba Marmolada - Sofma S.p.a. sono convocati in assemblea a Fonzaso (BL), presso la sede della società Sportful, via Marconi n. 81/83, per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il 29 gennaio 2002, nello stesso luogo alla stessa ora, per deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile per l'approvazione del bilancio al 30 settembre 2001;
2. Destinazione dell'utile e distribuzione dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Fonzaso, 27 dicembre 2001

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
p. Possiedi Luigi

S-26794 (A pagamento).

POLO GRAFICO - S.p.a.

Sede legale in Villanova Mondovì (CN), via Frabosa n. 29/B

Capitale sociale deliberato ! 1.999.965,00

Registro imprese di Cuneo n. 4376

R.E.A. n. 178988

È convocata l'assemblea straordinaria presso lo studio notaio Martinelli Massimo in Cuneo, corso Soleri n. 3, in prima convocazione il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 23 e in seconda convocazione il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: avv. Nello Streri.

S-26805 (A pagamento).

LITARDI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Bernardino Alimena n. 82/84

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. n. 339169

Tribunale di Roma n. 1052/71

Partita I.V.A. n. 00886801000

Convocazione di assemblea ordinaria della Litardi S.p.a.

Si comunica ai signori soci che è stata convocata l'assemblea ordinaria della Litardi S.p.a. per il giorno 23 gennaio 2002, alle ore 19 in prima convocazione, e per il giorno 24 gennaio 2002, alle ore 19,30 in seconda convocazione, presso la sede della società in Roma, via Bernardino Alimena n. 82/84, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due membri effettivi e due supplenti del Collegio sindacale;

2. Proposizione dell'azione di responsabilità ex art. 2393 del Codice civile nei confronti del consigliere Gabriele Litardi per i costanti e ripetuti atti intimidatori e minatori da questi tenuti nei confronti sia del presidente del Consiglio di amministrazione, sia dei dipendenti della Litardi S.p.a., sia dei membri del Collegio sindacale dimissionari; con l'aggravante che tali illecite condotte hanno comportato anche danni all'immagine ed all'attività societaria rendendo impossibile la prosecuzione dell'attività stessa;

3. Sostituzione del consigliere Gabriele Litardi e nomina di un nuovo organo amministrativo;

4. Sospensione degli emolumenti percepiti dal consigliere Gabriele Litardi e richiesta di rimborso di altri emolumenti eventualmente percepiti;

5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lionello Litardi

S-26808 (A pagamento).

LABORNET SISTEMI - S.p.a.

Sede in Roma, viale Liegi n. 48/b

Capitale sociale ! 102.000

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 05777701003

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marina Fanfani, in Roma via Sabotino n. 45 per le ore 12 del giorno 21 gennaio 2002 in prima convocazione ed il giorno 22 gennaio 2002 stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione in SE Informatica S.r.l.

Potranno intervenire gli azionisti i cui titoli azionari risultino depositati, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Alberto Agosta.

S-26811 (A pagamento).

ELELYS - S.p.a.

Sede sociale in Hone (AO), via Saint Grat n. 18

Capitale sociale ! 2.040.000

Iscritta al n. 05757630016 del registro imprese di Aosta

Codice fiscale n. 05757630016

Partita I.V.A n. 00528560071

Gli azionisti della Elelys S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Elelys Holding S.p.a. in via San Giorgio Dora n. 15 - Pont Saint Martin (AO) per il giorno 26 gennaio 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 gennaio 2002 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione societaria al 31 ottobre 2001 ed eventuali provvedimenti conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Hanno il diritto di intervenire in assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore delegato:
Morini Marco

S-26813 (A pagamento).

ITACA - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina n. 605

Capitale sociale ! 500.000

Codice fiscale n. 07857510585

Partita I.V.A. n. 01889901003

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marina Fanfani sito in Roma, via Sabotino n. 45 per le ore 13 del giorno 21 gennaio 2002 in prima convocazione ed il giorno 22 gennaio 2002 stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione in Itaca S.p.a. delle società GSQ Italconsulenze S.r.l. ed ODX S.r.l.;

2. Aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione ex art. 2441, comma 4 del Codice civile da destinare ad AISoftw@re da liberarsi mediante il conferimento del ramo d'azienda AISoftw@re denominato «B.U.A.S.S.»;

3. Modifica della denominazione sociale;

4. Trasferimento della sede legale;

5. Adozione nuovo statuto.

Potranno intervenire gli azionisti i cui titoli azionari risultino depositati almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Gianfranco D'Atri.

S-26810 (A pagamento).

DE TOMASO MODENA - S.p.a.

Sede legale in Modena, viale Virgilio n. 9, ang. via Emilia Ovest

Capitale sociale ! 1.352.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 6669

Iscritta al R.E.A. di Modena al n. 153809

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00176720365

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 9, presso l'Hotel Canalgrande, corso Canalgrande, 6 Modena, in prima convocazione, e per il giorno 24 gennaio 2002, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società;

2. Provvedimenti in ordine al capitale sociale;

3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, a norma di quanto disposto dall'art. 4 della legge del 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato i certificati azionari presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Modena, 21 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
De Tomaso Modena S.p.a.
Un consigliere: Isabelle Haskell de Tomaso

S-26812 (A pagamento).

SE.DA.

Società Elaborazione Dati - S.p.a.

Sede sociale in Jesi, via Guerri n. 5
Capitale sociale L. 2.646.820.000 interamente versato
R.E.A. di Ancona n. 00353450422
Codice fiscale e registro imprese di Ancona n. 00353450422

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 gennaio 2002, alle ore 20 presso i locali della Banca delle Marche S.p.a., in Jesi, via Ghislieri n. 6, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 23 gennaio 2002, alle ore 16 in seconda convocazione, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni va effettuato presso gli istituti di credito soci.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Perini P.A. Tonino

S-26814 (A pagamento).

DITTA GIALDINI PIETRO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Brescia, piazzale Cesare Battisti n. 7
Capitale sociale L. 1.225.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 2724
Codice fiscale n. 00283710176

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia, via delle Tofane n. 23 per il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 2002 alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istanza di fallimento da parte dell'istituto di credito Cariplo;
2. Insolvenza della ditta BHT di Belussi Marco S.a.s.

Brescia, 27 dicembre 2001

Il liquidatore: Stefanini Eugenio Filippo.

S-26815 (A pagamento).

SULCIS IGLESIENTE SVILUPPO

Società Consortile per azioni

Sede legale in Cagliari, viale Ciusa n. 17
c/o Presidenza Provincia di Cagliari
Capitale sociale ! 516.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Cagliari, registro società n. 4127/1999
Codice fiscale n. 02473260921

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Cagliari, viale Ciusa, 17 c/o Presidenza della Provincia di Cagliari, per le ore 10,30 a.m. del giorno 22 gennaio 2002, ed occorrendo, per il giorno 23 gennaio 2002, in seconda convocazione, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Stato d'attuazione del contratto d'Area;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea i soci che avranno depositato le azioni a termini di legge.

Cagliari, 12 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sandro Balletto

S-26816 (A pagamento).

BINGO ITALIA - S.p.a.

Salerno, corso Vittorio Emanuele n. 111
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03546330659
Tel. 0818714902

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci che si terrà in Roma Fiumicino presso Hotel Cancelli Rossi, via Portuense, 2443 il giorno giovedì 24 gennaio 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo venerdì 25 gennaio 2002 alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Consiglio di amministrazione;
2. Bingo Italia service: relazione sull'attività svolta e business plan;
3. Situazione patrimoniale, conto economico e relativa relazione;
4. Trasferimento sede legale;
5. Ipotesi di scioglimento e liquidazione società (esame del prospetto dei costi da sostenere in caso di prosecuzione o liquidazione);
6. Ipotesi di trasformazione in S.r.l. e riduzione capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti che provvedano al deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per assemblea presso la sede operativa della società in Castellammare di Stabia (NA) - cap 80053 - via Silio Italico, 20, tel. 081.8714902.

Salerno, 20 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Massimo Bonifacio

C-35760 (A pagamento).

BORGONET - S.p.a.

Borgomanero (NO), via per Arona n. 46
 Capitale sociale ! 1.000.000
 C.C.I.A.A. Novara - R.E.A. 198461
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01814950034

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Borgomanero, via per Arona, 46 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 gennaio 2002 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione dell'organo amministrativo previa determinazione del numero di amministratori.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Grube Giorgio

S-26818 (A pagamento).

ELBI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Torino, corso Principe Oddone n. 18
 Capitale sociale ! 8.000.000
 Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
 di Torino n. 02000570016

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 18 in Collegno (TO), via E. de Amicis n. 78, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi anno 2002;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato:
 Bianco Giovanni

S-26820 (A pagamento).

ROTHERDE - METALLURGICA ROSSI - S.p.a.

Sede in Visano (BS), viale Kennedy n. 56
 Capitale sociale deliberato, sottoscritto, versato ! 1.612.000,00
 Durata: 30 settembre 2100
 Repertorio economico amministrativo di Brescia n. 281002
 Codice fiscale e registro imprese di Brescia n. 00796600153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Visano (BS), viale Kennedy, 56, in prima convocazione e per il giorno 26 gennaio 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, punto 1 Codice civile;
2. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di un consigliere di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Visano, 17 dicembre 2001

Il presidente: Klaus Eduard Guennewicht.

S-26821 (A pagamento).

I.V.R.I.**Istituti di Vigilanza Riuniti d'Italia - S.p.a.**

Sede in Milano, via Sapri n. 26
 Capitale sociale ! 1.032.000,00 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Milano n. 161765
 R.E.A. di Milano n. 883946
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03169660150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Fatebenefratelli n. 20 presso lo studio del notaio dott. Luciano Amato, per il giorno 25 gennaio 2002 in prima convocazione alle ore 15 ed occorrendo per il giorno 26 gennaio 2002 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da ! 1.032.000,00 a ! 2.000.000,00 pari a ! 968.000,00 mediante utilizzo delle riserve;
 quanto a ! 220.000,00 dalla riserva di rivalutazione legge n. 72/1983;
 quanto a ! 748.000,00 dalla riserva straordinaria;
2. Modifica art. 6 dello statuto sociale.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale in Milano, via Sapri n. 26.

I.V.R.I. Istituti di Vigilanza Riuniti d'Italia S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Diana Zanè

S-26822 (A pagamento).

IVRI HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, p.le P.ssa Clotilde n. 6
 Capitale sociale ! 10.920.000,00 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Milano n. 135741/1999
 R.E.A. di Milano n. 1588423
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12841410157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, p.le Principessa Clotilde n. 6 presso la sede sociale, per il giorno 25 gennaio 2002 in prima convocazione alle ore 9, ed occorrendo per il giorno 26 gennaio 2002 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale in Milano, p.le Principessa Clotilde, 6.

Ivri Holding S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Pietro Zanè

S-26823 (A pagamento).

LINEAPIÙ - S.p.a.

Sede legale in Prato, viale V. Veneto n. 13
Capitale sociale ! 10.000.016

Iscritta al n. 03781100486 del registro delle imprese
ed al n. 388023 del R.E.A. entrambi presso la C.C.I.A.A. di Prato
Codice fiscale n. 03781100486

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede operativa della società, in Capalle (FI), via Donatello n. 28, per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 febbraio 2002, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Attribuzione compensi agli amministratori per l'esercizio 2002.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'articolo 4 del vigente statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i soci che, almeno 5 giorni prima, hanno depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Mediocredito Lombardo S.p.a., ora Banca Intesa S.p.a., via Broletto, 20 - Milano o presso il Monte dei Paschi di Siena, via dei Pecori - Firenze.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Coppini Giuliano

S-26824 (A pagamento).

AURELIA - S.p.a.**Parco Scientifico e Tecnologico della Toscana Occidentale**

Sede legale in Pisa, piazza Alessandro D'Ancona n. 1
Capitale sociale L. 674.915.000, versato L. 671.271.500
Iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 18414
Codice fiscale n. 01333930509

Convocazione assemblea straordinaria dei soci di Aurelia S.p.a.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno lunedì 21 gennaio 2002 alle ore 11 presso l'amministrazione provinciale di Pisa, piazza Vittorio Emanuele II n. 14, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno venerdì 25 gennaio 2002 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione piano strategico della «Società dei Poli» a seguito dell'assemblea dei soci del 2 luglio 2001;
2. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile e trasformazione della società in Società a responsabilità limitata con scopo consortile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: dott. Riccardo Vitti.

S-26825 (A pagamento).

PRIM - S.p.a.

Sede legale in Calolziocorte, via della Stanga n. 9
Iscritta presso il registro imprese di Lecco al n. 68061

Convocazione assemblea straordinaria

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società Prim S.p.a., convoca l'assemblea straordinaria per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 11 in prima convocazione e in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 11 presso la sede della società in Calolziocorte (LC), via della Stanga n. 9, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Modifica statuto.

Calolziocorte, 17 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Girelli Luigi

C-35758 (A pagamento).

FOX GROUP - S.p.a.

Sede legale in Cadoneghe (PD), via Tiepolo n. 20
Capitale sociale ! 2.500.000 interamente versato
Registro imprese di Padova n. 03242450264
Codice fiscale n. 03242450264

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Cadoneghe (PD), via Tiepolo n. 20 per il giorno 25 gennaio 2002, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali e loro remunerazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso Interbanca S.p.a.

Cadoneghe, 24 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lazzaro Vittorino

C-35767 (A pagamento).

SCAGNETTI - S.p.a.

Sede in Asti, corso Alessandria n. 216/218

Capitale ! 258.250 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Asti del registro delle imprese di Asti n. 7962

Iscrizione al R.E.A. n. 01090030055

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Asti, corso Alessandria n. 216/218 per il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 21, per deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali per scadenza dei termini del Collegio sindacale.

Si ricorda che, a norma dell'articolo 9 dello statuto sociale, posso intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto di Credito CRA - Agenzia 7, al più tardi cinque giorni liberi prima di quello di cui alla presente comunicazione.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 22 gennaio 2002 nello stesso luogo alle ore 16.

Asti, 20 dicembre 2001

L'amministratore unico: Scagnetti Agostino.

C-35779 (A pagamento).

AEMME - S.p.a.

Sede legale in Bari, via P. Amedeo n. 184

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bari n. 57731/1999

Codice fiscale n. 05364840727

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per le ore 12 del giorno 25 gennaio 2002, presso la sede della società ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'A.U.:

a) sull'andamento delle trattative connesse alla cessione delle azioni M.G.;

b) sulla conversione del capitale sociale in Euro con procedura semplificata;

2. Situazione finanziaria della società. Determinazioni conseguenti;

3. Relazione in merito ai seguenti argomenti di cui all'assemblea straordinaria Ol.Fa., convocata per il giorno 19 e 20 dicembre 2001:

1) comunicazione dell'A.U.;

2) situazione economica e finanziaria al 30 novembre 2001;

3) intervento sul capitale sociale per gli effetti dell'art. 2447 del Codice civile; riduzione del capitale sociale per perdite e contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al minimo previsto dall'art. 2327 del Codice civile;

4) conversione del capitale sociale in Euro.

L'amministratore unico: avv. Salvatore Castellaneta.

C-35811 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA**SAN SEVERO - S.r.l.**

San Severo (FG), via San Bernardino n. 94

Capitale sociale L. 319.050.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Foggia al n. 884 registro società

I soci della Cantina Sociale Cooperativa di San Severo, sono convocati in assemblea generale straordinaria alle ore 8 del giorno 29 gennaio 2002 in prima convocazione e il giorno 30 dello stesso mese alle ore 18, in seconda convocazione, presso l'Hotel Europa 2 Cicolella, viale II Giugno in San Severo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizione della CARF - Coop. Agricola Riforma Fondiaria Società a r.l. in liquidazione ex. art. 2544 del Codice civile, piazza Giovanni XXIII - 71016 San Severo;

2. Alienazione e trasferimento attuale sede sociale e stabilimento.

San Severo, 19 dicembre 2001

Il presidente: dott. Curtotti Alfredo.

C-35797 (A pagamento).

CAPRIOGLIO - S.p.a.

Ravenna, via A. Diaz n. 81

Capitale sociale ! 619.800 interamente versato

Registro imprese n. 41836/1998 - R.E.A. n. 158775

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Caprioglio S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Pedrini, sito in Bologna, via S. Stefano n. 16, per il giorno 20 gennaio 2002, alle ore 23, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 21 gennaio 2002 nella stessa sede alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 settembre 2001 e documenti allegati;

2. Lettura della relazione del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Ravenna, 3 dicembre 2001

L'amministratore unico:
dott. Giangiacomo Zabban

C-35770 (A pagamento).

ALTHEA - S.p.a.

Sede legale in Desenzano del Garda (BS), via Annunciata n. 44

Capitale sociale ! 428.570,00 interamente versato

Numero iscrizione al registro imprese di Brescia,

codice fiscale e partita I.V.A. 02067090981

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'unità locale Hotel Estée in Desenzano del Garda (BS), alla via dal Molin n. 33, in prima convocazione per il giorno 20 gennaio 2002 alle ore 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2002, stessi luoghi ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale per un importo fino a ! 130.000;
2. Modifica statutaria di cui all'art. 11 per riduzione *quorum* deliberativo assemblea straordinaria dall'ottanta per cento al cinquantuno per cento;
3. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
4. Rinnovo del Collegio sindacale.

Intervento in assemblea e deposito azioni come per legge.

Il presidente: Cipani Maria Rosa.

C-35814 (A pagamento).

**SERVIZI INDUSTRIALI
VENETO AMBIENTE - S.p.a.**

Sede legale in Mestre (VE), via Porto di Cavernago n. 69

Capitale sociale ! 153.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Venezia n. 27472

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02090830270

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Mestre (VE), via Porto di Cavernago n. 69, che si terrà il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 15, in prima convocazione, ed il giorno 29 gennaio 2002, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, deliberazioni conseguenti;
2. Impegno di finanziamento infruttifero dei soci di ! 403.000 per la realizzazione degli investimenti del nuovo piano industriale.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede legale.

Mestre, 20 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Demetrio De Majo

C-35795 (A pagamento).

FREEPORT - Società Cooperativa a r.l.

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci di «Freeport» Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Varese, via Volta n. 4, è convocata in Cassano Magnago (VA), via Tintoretto n. 15, il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 11, e, occorrendo, in seconda convocazione in Cassano Magnago (VA), via Tintoretto n. 15, il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifiche statutarie relative allo scopo sociale (articoli 1 e 2 dello statuto);
3. Modifiche statutarie relative alla validità della convocazione e delle delibere dell'assemblea (articoli 12 e 27 dello statuto).

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni del Codice civile e dallo statuto, con la precisazione che possono intervenire in assemblea tutti i soci che hanno acquisito detta qualifica almeno tre mesi prima della data di tenuta dell'assemblea medesima.

Lì, 18 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carletti Caterina

C-35819 (A pagamento).

**POLO LOGISTICO INTEGRATO
DEL BIONE, LECCO - MAGGIANICO - S.p.a.**

Sede sociale in Lecco, piazza Diaz n. 1

Capitale sociale ! 105.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione
del registro imprese di Lecco 02592300137

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lecco, piazza Diaz n. 1, per il giorno 29 gennaio 2002, alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e approvazione delle determinazioni assunte dal Consiglio stesso. Determinazioni conseguenti;
2. Nomina di un componente supplente del Collegio sindacale;
3. Determinazione dell'ammontare dei gettoni di presenza dei componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e statuto.

Polo Logistico Integrato del Bione, Lecco-Maggianico S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Resinelli

C-35817 (A pagamento).

**PUBBLICAZIONE AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA
STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' "CASA.IT S.p.a."**

CASA.IT - S.p.a.

Con sede in Treviso (TV), Via Teatro Dolfino n. 4

Codice Fiscale e numero di iscrizione
al Registro delle Imprese di Treviso: 02296530260

Convocazione Assemblea Straordinaria dei Soci

I Signori Azionisti della società "CASA.IT S.p.a." sono convocati in Assemblea Straordinaria presso lo Studio Notarile Associato Baravelli Bianconi Talice in Treviso - Via Silvio Pellico n. 1, per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 15.30 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Riduzione del capitale sociale per copertura perdite;
- 2) Trasformazione della Società in società a responsabilità limitata;
- 3) Nomina di un nuovo organo amministrativo e definizione dei poteri relativi;
- 4) Deliberazioni inerenti e conseguenti ai punti precedenti.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Treviso, lì 2 gennaio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Antonio Fregnan)

IG-2 (A pagamento).

**AVVISO DI CONVOCAZIONE
DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'**

FINGRUPPO HOLDING - S.p.a.

Sede Brescia Corso Zanardelli n. 32
Capitale Sociale Euro 192.096.666,84
Iscrizione Registro delle Imprese di Brescia
e Codice Fiscale n. 02891290179

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso la Sala Conferenze Banca Lombarda, via Cefalonina n. 62 - Brescia, per il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 14.30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 22 gennaio 2002 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. acquisto azioni proprie;
2. deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

L'Amministratore Delegato
Dottor Emilio Gnutti

IG-1 (A pagamento).

ATTESTA - S.p.a.

Società Organismo di Attestazione

Sede legale in Milano, via F. Petrarca n. 4
Capitale sociale ! 516.400 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 1621729

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 13103700152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Locorotondo (BA) alla via G. P. Rodio n. 4, per il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 19, in prima convocazione e il giorno 24 gennaio 2002 in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione mercato;
2. Strategie commerciali e tecniche per il biennio 2002-2003;
3. Delibera ai sensi degli articoli 2364 e 2389 del Codice civile per l'anno 2002;
4. Delibera sui rimborsi spese organo amministrativo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Anionio Sisto

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquale Rosato

C-35837 (A pagamento).

BARONIA - S.p.a.

Sede legale in Carife, via Avv. Michele Contardi n. 2
Capitale sociale 500.000.000

Tribunale di Avellino - Registrazione n. 433 del 20 aprile 1999
Codice fiscale n. 02141490645

La seduta dell'assemblea straordinaria dei soci del 20 dicembre 2001, regolarmente costituita, è stata rinviata in prosieguo per il giorno 22 gennaio 2002, stessa ora, stesso luogo, stesso ordine del giorno.

Flumeri, 21 dicembre 2001

Il presidente: avv. Orlandella.

C-35818 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CARIVERONA BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 9, nella sede centrale di Cariverona Banca S.p.a., alla presenza di un notaio, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di obbligazioni emesse ai sensi del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7.

I titoli estratti saranno rimborsati al valore nominale a partire dal 1° aprile 2002.

Verona, 27 dicembre 2001

Il direttore generale: Mario Aramini.

S-26758 (A pagamento).

CARIVERONA BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Il giorno 1° febbraio 2002 alle ore 9, nella sede centrale di Cariverona Banca S.p.a., alla presenza di un notaio, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di Cartelle Fondiarie, Agrarie e Opere Pubbliche, emesse ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646 e disposizioni successive.

I titoli estratti saranno rimborsati al valore nominale a partire dal 1° aprile 2002.

Verona, 27 dicembre 2001

Il direttore generale: Mario Aramini.

S-26759 (A pagamento).

BANCA DEI COLLI EUGANEI

Credito cooperativo di Lozzo Atestino - S.c.r.l.

Sede legale in Lozzo Atestino (PD), piazza dalle Fratte n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00331090282

Ai sensi della legge n. 154/92, art. 6, si informa che dal 1° dicembre 2001, viene applicata una riduzione massima dello 0,50 sui rapporti di c/c, deposito a risparmio e certificati di dep. fino al limite minimo dello 0,25.

Lozzo Atestino, 12 dicembre 2001

Il presidente: Luciano Zanaica.

C-35746 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero
Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale ! 185.180.541
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione registro imprese di Bergamo
n. 00218400166

Si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2002 vengono apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni di concessione/gestione fido attualmente in vigore: 0,8% dell'affidamento complessivo del cliente con un minimo di ! 100 ed un massimo di ! 360 annui.

Tale importo verrà addebitato pro-quota all'atto della liquidazione trimestrale del conto corrente.

Bergamo, 20 dicembre 2001

Il vice direttore generale: dott. Giovanni Capitanio.

S-26764 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo IntesaBci,
iscritta all'Albo dei Gruppi bancari*
Sede legale in Parma, via Università n. 1
Capitale sociale ! 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Parma al n. 02113530345
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02113530345

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che, con decorrenza 1° gennaio 2002, l'aggiunta della funzione Bancomat-Pagobancomat ad una carta di credito, comporta la maggiorazione della quota di adesione per le nuove carte e/o di rinnovo per le carte già in essere, pari ad ! 7,75.

Parma, 27 dicembre 2001

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il direttore generale: dott. Fabrizio Ampollini

S-26799 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GAMBATESA**

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2002 verranno attuati i seguenti provvedimenti:

- spese di tenuta conto corrente: minimo ! 6 e massimo ! 26;
- spese di invio dell'estratto conto: aumento nella misura massima di ! 3;
- commissioni su assegni tratti privi di copertura: aumento nella misura massima di ! 16;
- commissioni su bonifici ordinari: ! 6;
- commissioni su bonifici urgenti: ! 11;
- spese fisse per operazione: ! 1,75.

Gambatesa, 14 dicembre 2001

Il presidente: dott. Pasquale Abiuso.

C-35762 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Cardine
Iscritto all'Albo dei gruppi bancari
Sede sociale e legale in Teramo, via Mario Capuani n. 99
Capitale sociale ! 100.636.580,20 interamente versato
Registro imprese di Teramo n. 00876970674
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela
(ai sensi dell'art. 118, T.U. legge bancaria)

Si comunicano alla clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 1° gennaio 2002:

tassi creditori: su tutti i rapporti di conto corrente in dollari USA, riduzione generalizzata dello 0,25%, con un tasso massimo dell'1,50%; a tale soglia saranno ricondotti i tassi che dopo la riduzione generalizzata dovessero risultare ancora superiori;

carta Cirrus/Maestro: le commissioni su ogni utilizzo effettuato all'estero (prelievo da sportello automatico o acquisto POS) vengono applicate nella misura del 2% dell'importo dell'utilizzo, con un minimo di ! 3,10 (L. 6.000) ed un massimo di ! 5,16 (L. 10.000);

«spese di istruttoria e gestione fidi»: vengono addebitate ogni fine trimestre solare nella misura dell'1 per mille sul totale degli affidamenti di conto corrente, castelletto ed estero in essere alla data, con un minimo di ! 5,00 (L. 9.681) per addebito.

Pesaro, 27 dicembre 2001

Il direttore generale: Folco Di Santo.

S-26807 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario BNL
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia
Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119
Capitale ! 1.073.597.291,50 interamente versato
Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92
C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559
Codice fiscale n. 00651990582
Partita I.V.A. n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2002, apporterà le seguenti variazioni su:

conti correnti: tassi attivi: aumento della C.M.S. trimestrale sugli scoperti di conto corrente, di 0,125% per utilizzi nei limiti del fido e di 0,250% per utilizzi oltre il limite del fido o per eccezionali scoperti transitori, fermo restando il massimo standard dello 0,750% trimestrale;

spese per singola scrittura: diminuzione del valore massimo di istituto ad ! 1,80 con allineamento a ! 1,30 di tutte le posizioni che dovessero risultare inferiori a tale limite (! 1,30);

spese fisse di chiusura: fermo restando il massimo di istituto di ! 36,15, aumento in via automatica di ! 5,00 con contestuale allineamento all'importo minimo di istituto di ! 30,99 che rimane invariato;

spese forfetarie: aumento delle spese forfetarie in via automatica di ! 5,00 annui con allineamento all'importo di ! 50,00 annui di tutte le posizioni che dovessero risultare inferiori a tale limite (! 50,00 annui).

Roma, dicembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Davide Croff.

C-35863 (A pagamento).

BANCA CARIPE - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Pescara

Si comunica la seguente variazione con decorrenza 1° gennaio 2002: aumento dell'importo minimo della copertura assicurativa per le cassette di sicurezza e depositi chiusi da ! 1.032,91 (L. 2.000.000) a ! 2.582,28 (L. 5.000.000).

Viene inoltre fissato a ! 49.063,40 (L. 95.000.000) l'importo massimo assicurabile.

Banca Caripe S.p.a.

Il direttore generale: Giovanni Bernabino

C-35805 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.***Iscritta al n. 5129 dell'Albo delle Aziende di Credito*

Sede legale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3

Capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela di varare le condizioni come di seguito indicato:

condizioni attive, a decorrere dalla liquidazione del 31 dicembre 2001 viene introdotta la penale per passaggio a debito di conti non affidati. La penale pari a ! 41 (L. 79.387) verrà applicata ad ogni chiusura contabile ai conti non affidati di categoria ordinaria che in sede di liquidazione abbiano generato interessi a debito maggiori di ! 6 (L. 11.618); per i conti con scoperto consentito la soglia di ! 6 è riferito agli interessi calcolati sul solo debordo.

Pistoia, 18 dicembre 2001

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.

Il direttore generale: Gian Carlo Marradi

C-35764 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SANT'ELENA****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Sant'Elena (PD), via Roma n. 10

Patrimonio di vigilanza al 30 giugno 2001

L. 131.113.659.628 - ! 67.714.553

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203610282

Ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che nel mese di dicembre verrà applicata una commissione semestrale su fido nelle seguenti misure: fido fino a L. 19 milioni commissione di L. 22.500, fido da L. 20 milioni a L. 99 milioni commissione di L. 37.500, fido da L. 100 milioni a L. 149 milioni commissione di L. 52.500, fido da L. 150 milioni a L. 499 milioni commissione di L. 67.500, fido oltre 500.000 milioni commissione di L. 75.000. La nuova soglia massima annua risulta essere di L. 150.000, la soglia minima in L. 45.000.

Sant'Elena, 18 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Francesco Maroni.

C-35786 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**«S. STEFANO» MARTELLAGO (VE)****Società cooperativa a responsabilità limitata***Cod. ABI 8990*

Sede in Martellago (VE), via Fapanni n. 11

Patrimonio L. 62.223.039.063

Iscritta al registro imprese di Venezia n. 00226370278

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226370278

La Banca, ai sensi della legge n. 154/92, informa che dal 15 novembre 2001 vengono variate le condizioni nei seguenti termini:

depositi a risparmio e conti correnti: diminuzione del tasso a credito dello 0,50;

tassi minimi c/c 0,25%, D/R 1,00%.

Martellago, 30 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Zanata Onorato

C-35787 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI PESARO****Sezione distaccata di Fano**

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 28 novembre 2001 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami della citazione per Paci Rodolfo fu Antonio nato a Fano il 27 gennaio 1893 o suoi legittimi eredi, a comparire all'udienza del 4 aprile 2002 ore 9, avanti il Tribunale di Pesaro, sez. distaccata di Fano con invito a costituirsi almeno venti giorni prima ex art. 166 C.p.c., e a comparire all'udienza dinanzi al giudice che sarà designato ex art. 168-bis C.p.c., pena le decadenze di cui all'art. 167 e per sentir dichiarare Angelucci Luisa nata a Fano il 12 dicembre 1916 proprietaria per maturata usucapione ventennale dell'immobile sito in Fano (PU) via della Valle n. 14 contraddistinto al Catasto Urbano alla partita n. 2433 foglio MU, numero 844, cat a/5 classe 4. Con vittoria di spese ed onorari solo in caso di opposizione.

Pesaro, 7 dicembre 2001

Avv. Michela Maria Massanelli

C-35800 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI
Sezione distaccata di Altamura

Il G.U. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1159-bis del Codice civile ha ordinato la pubblicazione, notificazione e affissione del ricorso per usucapione dei seguenti fondi rustici siti in agro di Altamura: p.ta 2337 fg. 75 n. 9 di a. 31,82 seminativo arborato classe VI r.d. 9.546; p.ta 2337 fg. 75 n. 11 di a. 30,54 seminativo arborato classe VI r.d. 9.162; p.ta 2337 fg. 75 n. 14 di a. 29,10 seminativo arborato classe VI r.d. 8.730, in ditta di Derasmo Giovanna ved. De Vito - livellaria e comune di Altamura concedente; p.ta n. 5750 fg. 75 n. 10 a. 63,15 seminativo

arborato classe VI r.d. 18.945 in ditta di Laborante Aurelia-usufruttuaria parziale di livello, Petrucci Anna fu Giuseppe-livellaria per 1/2, Petrucci Giuseppe-livellario per 1/2, comune di Altamura-concedente. Avverte che chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione avanti al giudice del Tribunale di Altamura.

Altamura, 20 giugno 2000

Avv. Angela Maria Mongelli

C-35809 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO

Pubblicazione estratto di usucapione speciale
(art. 1159-bis del Codice civile legge n. 346/76)

Il Tribunale di Teramo il 21 ottobre 2001 su istanza di Nicola De Majo avvocato di Addazio Luigi residente in Fr.ne Cretara di Colledara (TE), richiedente il riconoscimento proprietà in suo favore del fabbricato, sito in Cretara Fr.ne di Colledara (TE), così distinto e specificato: catasto urbano foglio n. 17, partita 31 sub. 5 cat. T di superficie complessiva di mq 110 circa. Detto bene immobile risulta in catasto succeduto per 1/2 a Mancini Maria e Martelli M. Luigia quali eredi del *de cuius* Martelli Pierluigi e per l'altra metà a Salvioni Carla, Martelli Alberto e Martelli Silvia Maria, eredi del *de cuius* Martelli Francesco; ha ordinato la pubblicazione di decreto riconoscimento di proprietà per estratto alla G.U. avvertendo che contro di esso è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro 60 giorni dal termine di affissione.

Teramo, 18 ottobre 2001.

Avv. De Majo

C-35832 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI

La S.r.l. Er.Gia. (già Co.Ge.Na. S.p.a.), elett.te dom.ta in Napoli alla piazza San Pasquale a Chiaia n. 10 presso lo studio dell'avv. Antonio Metafora che la rappresenta e difende come da mandato a margine dell'atto di citazione, premesso che:

a) nel lontano 1960 aveva realizzato, per la revoca della lottizzazione, sul complesso di suoli di mq 6.000, aventi accesso da via S. Rosa, via Suarez e piazza Leonardo (v. rogiti 21 dicembre 1955 e 15 ottobre 1957 per Notar Amedeo Sica, 13, 21 e 30 dicembre 1955 per Notar Pietro Rosanova), solo quattro dei dieci fabbricati assentiti dal comune di Napoli;

b) le aree di sedime dei fabbricati non costruiti e quelle destinate a servizio di tutti i fabbricati erano rimaste nella sua esclusiva disponibilità fino a quando erano state espropriate dal comune di Napoli per la realizzazione della metropolitana;

c) gli aventi causa di essa S.r.l. Ergia avevano illegittimamente rivendicato diritti sulle relative indennità, ha, previa diffida a questi ultimi a cessare da ogni e qualsiasi atto emulativo teso ad impedire l'incasso delle indennità dovute, chiesto in via principale accertarsi il suo diritto all'integrale incasso delle dette indennità attese;

A) la nullità, per impossibilità dell'oggetto, delle clausole con le quali erano stati alienati agli acquirenti delle unità immobiliari facenti parte dei fabbricati costruiti i proporzionali diritti sui viali, piazzali e zone comuni (campo giochi);

B) l'intervenuta prescrizione delle obbligazioni assunte dalla S.r.l. Ergia verso i propri aventi causa e loro successori;

C) l'acquisto, per effetto di usucapione, dell'intera consistenza espropriata ed in via sub.ta la determinazione delle quote di indennità di esproprio di rispettiva spettanza con condanna, in ogni caso, dei convenuti tutti, in solido tra loro, al risarcimento dei danni subiti per

effetto della condotta emulativa da loro tenuta in ragione di lire tre miliardi o della somma ritenuta di giustizia. A tal fine, nel rinnovare la diffida al cessare dalle turbative, cita tutti gli interessati innanzi al Tribunale di Napoli per l'udienza del 30 aprile 2002 ora di rito. La notifica ai convenuti avviene per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. giusta provvedimento del sig. presidente del Tribunale di Napoli in data 24 ottobre 2001.

Avv. Antonio Metafora.

C-35986 (A pagamento).

T.A.R. LOMBARDIA

Le società: 1) Aar e Ticino SA di Elettricità SA (Atel); 2) Atel Energia S.r.l.; 3) Elektrizitäts - Gesellschaft Laufenburg AG; 4) BKW FMB Energie AG; 5) Nordostschweizerische Kraftwerke; 6) Rätia Energie AG; 7) Energie Ouest Suisse (EOS); 8) Electra Italia S.p.a. rappresentate e difese dagli avv.ti prof. Salvatore Alberto Romano e Mario Siragusa ed elettivamente domiciliate presso il secondo in Milano, via Fatebenefratelli n. 26 (Cleary Gottlieb Steen & Hamilton), hanno presentato ricorso al T.A.R. Lombardia, sede di Milano, contro l'autorità per l'energia elettrica e il gas («AEEG») e il gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.a. («GRTN») per l'annullamento, previa sospensione e previa adozione delle misure cautelari d'urgenza mediante decreto presidenziale provvisorio, del provvedimento dell'AEEG 5 dicembre 2001 n. 301/01 recante «modalità e condizioni delle importazioni di energia elettrica per l'anno 2002 in presenza di capacità di trasporto disponibili insufficienti, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e approvazione di intesa tra l'autorità per l'energia elettrica e il gas e la Commission de régulation de l'électricité per l'allocation della capacità di trasporto sulla rete di interconnessione tra Italia e Francia», e di tutti gli atti al predetto collegati e connessi, ivi compresi, in particolare, le delibere dell'AEEG n. 299/01 e n. 300/01 citate nella delibera n. 301/01, la delibera dell'AEEG n. 305/01, e gli atti del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale («GRTN») di cui alle note 25 ottobre 2001 prot. AD/P/20010275 e 29 novembre 2001 prot. AD/P/20010313 sempre citate nella delibera n. 301/01 e dei provvedimenti di bando adottati dal GRTN in esecuzione delle delibere 301/01 e 305/01, in particolare il regolamento per l'assegnazione della capacità di trasporto sull'interconnessione per interrompibili per gli anni 2002, 2003 e 2004 pubblicato nel sito del GRTN in data 12 dicembre u.s. e approvato con la delibera n. 305/01, il regolamento per l'assegnazione della capacità di trasporto sull'interconnessione su base annuale relativo alla frontiera nord-ovest pubblicato nel sito del GRTN in data 14 dicembre u.s. e successivamente modificato dalla delibera n. 305/01 dell'AEEG, il nuovo regolamento per l'assegnazione della capacità di trasporto sull'interconnessione su base annuale relativo alla frontiera nord-ovest pubblicato nel sito del GRTN, a seguito della delibera n. 305/01, in data 19 dicembre u.s., nonché di ogni altro atto a quelli menzionati collegato o connesso, antecedente o successivo.

Il ricorso, attualmente pendente innanzi alla seconda sezione del Tribunale amministrativo regionale della Lombardia sede di Milano con il n. 4288/2001, è fondato sui motivi che di seguito si elencano e sintetizzano:

1. violazione del D.M. Industria 21 gennaio 2000 e, in particolare dell'art. 2, lettera d): il GRTN ha violato la predetta direttiva ministeriale che gli imponeva di assicurare il necessario coordinamento delle reti interconnesse con la rete di trasmissione nazionale in particolare prendendo accordi con i gestori esteri, in aderenza al disposto dell'art. 10, primo comma, del decreto legislativo n. 79 del 1979. Essendo l'atto del gestore il presupposto per l'esercizio da parte dell'AEEG del suo potere di individuare le modalità di allocazione della capacità di importazione, tale illegittimità vizia a sua volta anche le impugnate delibere;

2. violazione dell'art. 10, decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79 ed eccesso di potere per sviamento: la delibera n. 301/01 e la nota del GRTN in data 29 novembre 2001 prot. AD/P/20010313 di risposta alla richiesta avanzata dall'AEEG sembrano richiamare l'esistenza di trattative con i gestori esteri svizzeri interrotte da questi ultimi e, inoltre, sostengono genericamente che il metodo utilizzato per calcolare la ripartizione della capacità di trasporto nelle due frontiere francesi e svizzere farebbe riferimento «ad un criterio assimilabile ad uno dei metodi di determinazione della capacità di trasporto complessiva descritti nel

documento dei gestori di rete». Tali affermazioni provano i vizi di violazione di legge e di eccesso di potere per sviamento poiché i lavori della Task Force convocata dal GRTN e composta da tecnici di tutti i gestori interessati sono stati palesemente strumentalizzati e distorti per introdurre un discorso complessivo sulla c.d. frontiera nord-occidentale e poi lasciar cadere la via dell'accordo con gli operatori svizzeri, ed estendere l'accordo con il gestore francese anche alla frontiera svizzera. In questo modo si è violato l'art. 10, primo comma, del decreto Bersani, che impone al GRTN l'individuazione delle interconnessioni con ciascuno Stato confinante e la relativa capacità di trasmissione. Invero, stante il tenore letterale del comma 1, dell'art. 10 del decreto Bersani, ed in assenza di un accordo con i gestori svizzeri come prescritto dalla direttiva 21 gennaio 2000, il GRTN avrebbe dovuto attenersi ad un metodo di ripartizione della capacità elettrica che distinguesse la capacità di interconnessione sulla base della frontiera elettrica. L'abolizione del principio della frontiera elettrica nei confronti degli operatori svizzeri, le cui infrastrutture di interconnessione contribuiscono ad alimentare un pool di capacità a cui non hanno mai aderito, rappresenta un grave sviamento di potere rispetto al dettato del comma 1, dell'articolo 10 del decreto Bersani. La delibera n. 179/99 sulla base della quale è stata accertata la massima capacità di trasporto nel 1999 e che si deve considerare come punto di partenza delle valutazioni del GRTN in questo ambito, chiaramente riconosceva il principio che tale capacità andava articolata «in fasce di potenza importabile suddivise per i Paesi elettricamente confinanti con l'Italia»;

3. sotto altro profilo illegittimità della delibera n. 301/01 sia in via diretta che in via derivata dalla illegittimità del provvedimento del gestore nazionale di cui alla nota 29 novembre 2001: l'AEEG era tenuta a verificare e contestare al GRTN la violazione della lettera d) dell'art. 2 della direttiva 21 gennaio 2000. La delibera n. 301/01 è viziata in via derivata per l'illegittimità dell'atto presupposto del GRTN che contro l'art. 10, decreto legislativo n. 79/99 è basato su un metodo che non rispecchia i valori fisici di capacità di trasmissione;

4. sotto altro profilo illegittimità della delibera n. 301/01 e degli atti impugnati del GRTN per incompetenza, violazione di legge, sviamento ed illogicità manifesta: l'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo n. 79/99 impone al GRTN di individuare le linee elettriche della rete di trasmissione nazionale nonché di comunicare all'AEEG ed al Ministro dell'industria le capacità utilizzate. Il GRTN, attribuendo alla Svizzera una capacità pari a 2800 MW ed alla Francia una capacità pari a 2600 MW, indipendentemente dal merito dei valori prescelti, ha manifestamente travalicato l'ambito dei suoi poteri addirittura modificando uno dei metodi presi in esame dalla Task Force appositamente istituita tra i gestori interessati. Inoltre, la delibera n. 301/01 appare illegittima, poiché prende una serie di decisioni con incidenza verso l'estero senza neppure sentire il soggetto titolare della competenza in questione, che è il Ministro dell'industria (oggi Ministro delle attività produttive);

5. (segue). Inoltre, in assenza di accordo con la parte interessata, il metodo prescelto per la suddivisione della capacità di interconnessione non poteva che essere un metodo il più possibile vicino alla situazione obiettivamente rappresentata dalla capacità di interconnessione o quantomeno un criterio sul quale era esistito l'accordo delle parti nel passato;

6. eccesso di potere per difetto di istruttoria, contraddittorietà con la precedente deliberazione n. 179/99, e per illogicità manifesta: con la delibera n. 179/99 l'AEEG aveva valutato la capacità totale trasmissibile (TTC) sulle due frontiere francesi e svizzere come pari, nel periodo invernale, a MW 5.400, così suddivisa: Francia MW 2.300; Svizzera MW 3.100 e la capacità netta trasmissibile (NTC) pari a 2.000 MW per la frontiera francese e 2.900 MW per la frontiera Svizzera. Successivamente, il GRTN aveva incrementato i valori della capacità d'interconnessione dall'estero fino a giungere ad un valore di 3100 MW dalla Svizzera e 2200 MW dalla Francia. Se si tiene presente che le infrastrutture utilizzate per l'importazione non sono state significativamente modificate, in particolare per quanto riguarda la frontiera francese, al contrario, buona parte dell'incremento deriva da uno scambio di informazioni tra i gestori e da un rafforzamento delle due linee a 380 kW sulla frontiera svizzera Bulciago, Soazza e Musignano, Lavigo non vi è ragione per dubitare che l'incremento di capacità netta trasmissibile sulle due frontiere debba essere ripartito nelle medesime proporzioni accertate dal GRTN, vale a dire 60 % alla Svizzera, pari a circa 3240 MW, e 40 % alla Francia. Orbene, la delibera n. 301/01 ripartisce l'incremento di capacità in modo da: abbassare la percentuale riconosciuta alla frontiera svizzera al 52%, sottraendo così 440 MW dalla capacità svizzera; abbassare il valore della capacità di interconnessione rispetto alla delibera n. 179/99;

7. sotto ulteriori profili tra loro alternativi: violazione del decreto legislativo n. 79/1999. Eccesso di potere per errore nei presupposti. Violazione dei principi di diritto in materia di espropriazione: il decreto n. 79 impone che la rete di trasmissione sia esercitata in sicurezza e che venga obiettivamente accertata la capacità di trasporto disponibile all'importazione ed all'esportazione nelle reti confinanti. Da qui i seguenti vizi di legittimità che si presentano come tra loro alternativi:

a) o si riconosce che la capacità di trasporto indicata nella delibera n. 301/01 non risponde alla realtà, ed allora la delibera non pone problemi di sicurezza, ma è illegittima in quanto è fondata su un falso presupposto e si configura come una illegittima espropriazione;

b) o invece la capacità di trasporto indicata nella delibera vuole rappresentare la realtà effettiva del volume del traffico ed allora si violano le norme sulla sicurezza;

8. illegittimità della delibera n. 305/01 e degli atti e dei bandi del GRTN relativi alla assegnazione della capacità di trasporto disponibile per illegittimità derivata dalla illegittimità della delibera n. 301/01: la deliberazione AEEG n. 305/01 e gli atti e i bandi predisposti e pubblicati dal GRTN in esecuzione della suddetta delibera n. 305/01 e della delibera n. 301/01 sono illegittimi in quanto viziati in via derivata dalle illegittimità che si sono denunciate e che inficiano la delibera dell'autorità n. 301/01 alla quale essi intendono dare esecuzione, salvo l'effetto caducante automatico;

9. violazione delle norme generali in materia di entrata in vigore dei provvedimenti a carattere regolamentare e/o generale, dell'art. 2, comma 26, della legge n. 481/95: la delibera n. 305/01 e gli atti ed i bandi del GRTN relativi all'assegnazione della capacità sono viziati poiché non potevano porre in esecuzione la delibera n. 301/01 prima della sua entrata in vigore;

10. violazione art. 16, comma 1, del D.P.R. n. 244/2001 e art. 97 Cost. eccesso di potere per sviamento: ciò in quanto dette norme impongono all'AEEG di comunicare con anticipo di almeno quindici giorni le risultanze istruttorie e la data di conclusione del procedimento;

11. sulla violazione di legge per contrarietà al Trattato di libero scambio tra Comunità europea e Svizzera. Le norme introdotte dalla delibera n. 301/01 che decurtano la capacità di interconnessione alla frontiera svizzera per 440 MW si risolvono in una misura restrittiva delle importazioni e sono come tali in violazione del disposto del trattato di libero scambio stipulato fra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera (in G.U.C.E. 1972 L 300) (il «Trattato»), in particolare art. 13. Con specifico riferimento agli accordi di libero scambio con Paesi terzi, la Corte ha anche avuto modo di ampliare la facoltà delle parti di adire le istanze giurisdizionali per la tutela dei propri diritti (sentenza della Corte del 26 ottobre 1982, Hauptzollamt Mainz c. C.A. Kupferberg und Cie KG AA, in Racc. (1982), pag. 3641, § 22). Invero una riduzione della capacità di trasporto equivale automaticamente ad una restrizione all'importazione in quanto si sostanzia in un divieto di far transitare un bene in Italia e dunque in una riduzione di ben 440 MW.

Con decreto n. 3175 in data 28 dicembre 2001, comunicato via fax, il presidente della seconda sezione del T.A.R. per la Lombardia, sede di Milano, ha:

1) accolto provvisoriamente la domanda incidentale di sospensione degli atti impugnati che di fatto oggi impediscono alla frontiera con la Confederazione la assegnazione della capacità di interconnessione già riconosciuta per l'anno 2001, prima che la delibera n. 301/01 la comprimesse, nei sensi meglio precisati in motivazione;

2) ordinato l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami per estratto nella G.U. nei termini indicati in motivazione;

3) fissato la successiva Camera di Consiglio per il giorno 10 gennaio 2002;

4) fissato il merito alla udienza pubblica del 24 gennaio 2002.

In esecuzione della suddetta ordinanza presidenziale il ricorso viene pertanto notificato a: Acciai Speciali Terni S.p.a.; AEM Trading S.r.l.; AICE S.c.a.r.l.; Air Liquide Italia S.r.l.; Alcoa Trasformazioni S.r.l.; Alpe Energie Italia S.p.a.; ASM Energia e Ambiente S.r.l.; Assoenergia S.c.p.a.; C.U.R.A. Consorzio Utilities Ravenna; Centomilacandele S.c.p.a.; Consorzio Apuania Energia; Consorzio Lombardia Libera Energia; Cross S.r.l.; Dalmine Energie S.p.a.; Dymaenergy S.p.a.; E.On. Italia S.p.a.; Edison Energia S.p.a.; EGL Italia S.p.a.; Electra Italia S.p.a.; Electrone S.p.a.; EnBW Italia S.p.a.; Eneco Trade S.r.l.; Energ.It S.p.a.; Energetic Source S.r.l.; Energia & Impresa S.c.p.a.; Energia S.p.a.; Energy Saving S.r.l.; EniPower Trading S.p.A.; Ensa S.r.l.; Esso Italiana S.r.l.; G & G S.r.l.; Italcementi S.p.a.; Marcegaglia S.p.a.; Metasviluppo S.r.l.; MPE - Merloni Progetto Energia; Net S.r.l.; Portovesme S.r.l.;

RAI Radiotelevisione Italiana; RB Power & Gas S.r.l.; Riva Energia S.r.l.; S.A.R.P.O.M.; Scaligera Energia S.r.l.; Seabo S.p.a.; Sun Work S.r.l.; Taularia S.p.a.; Telecom Italia S.p.a.; TGE S.r.l.; Trafigura Electricity BV; ABS Acciaierie Bertoli Safau S.p.a.; Acciaieria di Rubiera S.p.a.; Acciaieria I.S.P. di Cremona S.r.l.; Acciaierie di Calvisano S.p.a.; Acciaierie di Sicilia S.p.a.; Acciaierie e Ferriere Stefana S.p.a.; Acciaierie Venete S.p.a.; ACP Acciaieria di Civate al Piano S.p.a.; AFV Acciaierie Beltrame S.p.a.; Alfa Acciai S.p.a.; Altair Chimica S.p.a.; Arvedi Tubi Acciaio S.r.l.; ASO Siderurgica S.p.a.; Ausimont S.p.a.; Bredina S.r.l. Acciaierie Ferriere; Buzzi Unicem S.p.a. - RM; Buzzi Unicem S.p.a. - CN; Cementizillo S.p.a.; Cogne Acciai Speciali S.r.l.; Dalmine S.p.a.; Duferdofin S.p.a.; Enichem S.p.a.; Fantoni S.p.a.; Feralpi Siderurgica S.p.a.; Ferriera Sider Scal S.p.a.; Ferriera Valsabbia S.p.a.; Ferriere Nord S.p.a.; Fornileghe S.p.a.; Ilva S.p.a.; Industrie Riunite Odole-si Iro S.p.a.; Italghisa S.p.a.; Lucchini S.p.a.; Metalcam S.p.a.; O.R.I. Martin Acciaieria e Ferriera di Brescia S.p.a.; Pietra S.p.a.; Profilatinave S.p.a.; Riva Acciaio S.p.a.; Rivoira S.p.a.; SGL Carbon S.p.a.; SIAD Società Italiana Acetilene & Derivati S.p.a.; Siderpotenza S.p.a.; Siderurgica Ferrero S.p.a.; Siderurgica Trentina S.p.a.; Solvay S.A.; Trafilerie Carlo Gnutti S.p.a.; Unimed (ex Cementeria di Augusta) S.p.a.; RTE - Gestionnaire du Réseau du Transport d'Electricité (France); CRE - Commission de régulation de l'électricité (France) ed a tutti coloro che potessero ritenersi controinteressati nei confronti del presente ricorso in quanto clienti idonei o comunque soggetti interessati alla assegnazione delle capacità di trasporto sull'interconnessione alle frontiere con Svizzera e Francia (c.d. frontiera nord-ovest).

Roma-Milano, 31 dicembre 2001

Prof. avv. Salvatore Alberto Romano

Avv. Mario Siragusa

S-26837 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 20 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno n. 0604463637 di L. 2.897.460, tratto dal Calzaturificio Carpan srl in favore della S.r.l. De Giorgio Trasporti ed emesso su Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Aversa.

Ludovico De Georgio.

C-35987 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Messina con decreto 8 luglio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 53/10.950.941.10 emesso dalla sede del Credito Italiano di Messina in data 1° giugno 2001 per l'importo di L.14.400.000 all'ordine della Cancelleria fall. Trib. di Messina, autorizzando il pagamento del titolo dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del ricorrente e purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Messina, 24 settembre 2001

Il cancelliere: dott.ssa Carmela Cannone.

C-35798 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Rimini, su ricorso di Clark Alessandro nato a Rimini il 17 gennaio 1976 ed ivi residente in via Bonvicini n. 8, con decreto del 20 agosto 1999 RG. 100266/99 Cron. n.12388 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 228429324412 di L. 1.142.888 emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna filiale di Riccione il 12 gennaio 1999 autorizzandone il pagamento al ricorrente decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* con l'ordine di pubblicazione e notifica di copia autentica del decreto all'istituto emittente a spese e cura del ricorrente.

Avv. Marco Pesaresi.

C-35824 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Rimini, su ricorso di Gambuti Silvio nato a Riccione il 20 gennaio 1948 residente a Riccione via Derna n. 25, con decreto del 5 dicembre 2000 RG. 1992/00 Cron. n. 7994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 020471302510 di L. 1.907.000 tratto sul c/c n. 774593 Carim filiale di Riccione Paese a favore di Ortolan S.p.a. Cordigliano TV autorizzandone il pagamento al ricorrente decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* con l'ordine di pubblicazione e notifica di copia autentica del decreto al traente e al trattatario a spese e cura del ricorrente.

Avv. Marco Pesaresi.

C-35825 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore con decreto del 29 novembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 2406907442, n. 2406907441 del valore rispettivamente di L. 3.666.000 e 3.000.000, emessi dalla Banca di Roma - filiale di Scafati (SA), a favore di Mandile Ferdinando autorizza il pagamento dei predetti titoli dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta, nel frattempo, opposizione da parte del detentore.

Nocera Inferiore, 11 dicembre 2001

Mandile Ferdinando.

S-26761 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Gela, in data 7 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 1.109.238.401-11 e n. 1.109.238.402-12 datati 29 agosto 2000 emessi dalla San Paolo IMI a favore di Morgante Grazia autorizzandone il pagamento a favore di Morgante Agata.

Opposizione entro 15 giorni.

Morgante Agata.

C-35761 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 10 dicembre 2001 il Tribunale di Nocera Inferiore ha dichiarato l'ammortamento di n. 10 assegni circolari tratti su Banco di Napoli filiale di Angri (SA):

- 1) n. F7504933994 12 di L. 20.000.000;
- 2) n. F7504933992 10 di L. 20.000.000;
- 3) n. F7504933990 08 di L. 20.000.000;
- 4) n. F7504933989 07 di L. 20.000.000;
- 5) n. F7504933988 06 di L. 20.000.000;
- 6) n. F7504933987 05 di L. 20.000.000;
- 7) n. F7504933986 04 di L. 20.000.000;
- 8) n. F7504933991 09 di L. 20.000.000;
- 9) n. F7504933993 11 di L. 20.000.000;
- 10) n. F7504933995 00 di L. 20.000.000,

emessi in favore dell'istante dal sig. Buonadonna Stefano. Opposizione in novanta giorni.

Lì, 18 dicembre 2001

Montella Carmela.

C-35791 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 15 novembre 2001 il presidente del Tribunale di Vicenza ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

- n. 11/80585953 di L. 12.539.550 emesso il 20 ottobre 1998 dalla Banca Popolare Vicentina filiale di Montecchio Maggiore;
- n. 08/84158338 di L. 2.419.306 emesso il 20 ottobre 1998 dalla Banca Popolare Vicentina filiale di Montecchio Maggiore;
- n. 5007553879 di L. 21.010.000 emesso il 20 ottobre 1998 dalla Cariverona Banca S.p.a. filiale di Montecchio Maggiore;
- n. 5008034355 di L. 2.628.240 emesso il 20 ottobre 1998 dalla Cariverona Banca S.p.a. filiale di Montecchio Maggiore;
- n. 9909705337 di L. 2.395.000 emesso il 20 ottobre 1998 dalla Rolo Banca 1473 filiale di Montecchio Maggiore;
- n. 3401804716 di L. 8.005.950 emesso il 20 ottobre 1998 dalla Banca di Roma filiale di Vicenza 1;
- n. 1.119.409.075 di L. 14.775.750 emesso il 19 ottobre 1998 dalla Banca Antoniana Popolare Veneta filiale di Montecchio Maggiore;
- n. 36774026 serie R di L. 19.213.200 emesso il 20 ottobre 1998 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Credito Cooperativo filiale di Montecchio Maggiore

Vicenza, 12 dicembre 2001

Il direttore di filiale: dott. Giorgio Volpato.

C-35803 (A pagamento).

Ammortamento assegni

In data 15 dicembre 2001 il presidente del Tribunale di Brescia ha pronunciato con decreto l'ammortamento degli assegni circolari n. AC4100831672 dell'importo di L.19.000.000, n. AC4100831673 dell'importo da L. 19.000.000 e n. AC4100833989 dell'importo di L. 5.600.000 emessi in data 13 dicembre 2001 dalla Banca di Valle Camonica S.p.a. agenzia di Esine in rappresentanza del Banco di Brescia S.p.a. ed intestati alla «Interprise Siderurgica S.r.l.».

Andrea Belometti.

C-35815 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del tribunale di Bari con decreto del 10 dicembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 assegni bancari n. 040013888301 e n. 040013888402 tratti dalla banca di Credito Cooperativo filiale di Adelfia emessi entrambi in data 4 ottobre 2001 per l'importo cadauno di L. 3.500.000 dalla sig.ra Venturo Donatella a favore del sig. Loiudice Edoardo.

Autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Edoardo Loiudice.

C-35810 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto 9 novembre 2001 ha dichiarato ammortamento dei seguenti assegni tutti emessi a favore di Edilferrarese S.p.a.:

assegno n. 135328833-03 dell'importo di L. 980.000 della Banca Nazionale del Lavoro, ag. n. 3 di Padova, emesso da Maritan Lucia- no a favore della Edilferrarese S.p.a.;

assegno n. 000729416508 dell'importo di L. 4.450.000 della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana di Vigodarzere, emesso da Nezzoni Andrea a favore della Edilferrarese S.p.a.; e ne ha autorizzato il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga proposta opposizione.

Padova, 11 dicembre 2001

Avv. Luigi Voccola.

C-35823 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice delegato del Tribunale di Nola con decreto del 13 dicembre 2001 ha dichiarato l'inefficacia di n. 4 cambiali con scadenze al 30 gennaio 2002, 28 febbraio 2002, 30 marzo 2002 e 30 aprile 2002 tutte da ! 3.315,00 ciascuna a firma Gimgas S.r.l. favore Sanniservice S.a.s. Opposizione 90 giorni.

Sanniservice S.a.s.

L'amministratore unico: Gerardo Sannino

S-26746 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 20 novembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti 41 cambiali, aventi tutte: «Torino, 16 maggio 1988, L. 1.028.000, creditore: Fibat S.r.l., domiciliata: Cassa di Risparmio di Torino, piazza V. Emanuele II, 5 - 10024 Moncalieri. Nome e indirizzo dei debitori: Alvaro Giuseppe, Legato Maria Immacolata, via San Martino n. 18 - 10024 Moncalieri (TO). Firmato: Alvaro Giuseppe, Legato Maria Immacolata».

Le rispettive scadenze sono al 16 luglio 1988 (2), 16 agosto 1988, 16 settembre 1988, 16 ottobre 1988, 16 novembre 1988, 16 dicembre 1988, 16 gennaio 1989, 16 febbraio 1989, 16 marzo 1989, 16 aprile 1989, 16 maggio 1989, 16 giugno 1989, 16 luglio 1989, 16 agosto 1989,

16 settembre 1989, 16 ottobre 1989, 16 novembre 1989, 16 dicembre 1989, 16 gennaio 1990, 16 febbraio 1990, 16 marzo 1990, 16 aprile 1990, 16 giugno 1990, 16 novembre 1990, 16 agosto 1991, 16 settembre 1991, 16 ottobre 1991, 16 aprile 1992, 16 maggio 1992, 16 agosto 1992, 16 settembre 1992, 16 dicembre 1992, 16 gennaio 1993, 16 luglio 1993, 16 ottobre 1993, 16 novembre 1993, 16 gennaio 1994, 16 febbraio 1994, 16 marzo 1994, 16 aprile 1994.

Torino, 3 dicembre 2001

Avv. Domenico Morabito.

C-35768 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 19 novembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti 17 cambiali, aventi tutte: «Moncalieri, 10 ottobre 1984, L. 400.000, creditore: Valfina S.p.a. Torino, domiciliazione: Banca Popolare di Novara, Moncalieri (TO). Nome e indirizzo dei debitori: Alvaro Giuseppe, Legato Maria Immacolata, 10024 Moncalieri, via San Martino n. 18 (Torino). Firmato: Alvaro Giuseppe, Legato Maria Immacolata». Le rispettive scadenze sono al 10 giugno 1985, 10 luglio 1985, 10 agosto 1985, 10 settembre 1985, 10 ottobre 1986, 10 novembre 1986, 10 dicembre 1986, 10 gennaio 1987, 10 febbraio 1987, 10 marzo 1987, 10 aprile 1987, 10 maggio 1987, 10 giugno 1987, 10 luglio 1987, 10 agosto 1987, 10 settembre 1987, 10 ottobre 1987.

Torino, 3 dicembre 2001

Avv. Domenico Morabito.

C-35769 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 26 novembre 2001, il presidente del Tribunale di Brindisi ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 40000291/09 di L. 25.000.000, rilasciato dalla Banca Apulia, filiale di Latiano, intestato a D'Amato Luigi, nato a Guagnano (LE) il 29 giugno 1930 e residente in Latiano alla via Traisci n. 31.

Opposizione entro trenta giorni.

Brindisi, 26 novembre 2001

D'Amato Luigi.

C-35793 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto 7 dicembre 2001 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare di Bari 24.20015471/2 intestato Ruggiero Cosimo con saldo apparente di L. 2.963.751.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Giovanni Notaristefano.

C-35813 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Locri con provvedimento del 30 marzo 2001 depositato in cancelleria il 2 aprile 2001; ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio cat. 81/1848, portante il saldo attivo di L. 12.525.398 in data 16 marzo c.m., emesso dalla banca Carime, agenzia di Monasterace Marina ed intestato a Petrolo Angelo, nato a Placanica (RC) l'8 maggio 1917, res. a Stilo in c.da Maleni, n. 3, giusto ricorso presentato dallo stesso in data 8 febbraio 2001. Ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare al sopraindicato intestatario il duplicato del libretto, trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella «Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana», per estratto e per una sola volta, nonché dalla data di affissione dello stesso, a cura dell'istituto emittente, nei suoi locali aperti al pubblico.

Locri, 30 marzo 2001

Petrolo Angelo.

C-35804 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale civile e penale di Ancona, volontaria giurisdizione, letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza; ritenuta altresì che la circostanza dello smarrimento appare veritiera; visti gli artt. 6 e seg. legge 30 luglio 1951, n. 948 con decreto n. 2809/2001 Rcc-6615 Cron. dichiara l'inefficacia dei seguenti titoli:

- 1) certificato di deposito al portatore n. 01/83/19065 con saldo di L. 24.631.000 intestato a Conti Lorenzo e Campolucci Iolanda;
- 2) certificato di deposito n. 01/83/18876 con saldo di L. 12.191.000 intestato a Conti Lindo;
- 3) libretto di risparmio al portatore n. 01/11/26584 con saldo di L. 19.875.176 intestato a Campolucci Iolanda;
- 4) libretto di risparmio al portatore n. 01/11/41524 con saldo di L. 13.460.969 intestato a Conti Lindo;
- 5) libretto di risparmio al portatore n. 01/11/45874 con saldo di L. 9.581.847 intestato a Conti Laura;
- 6) libretto di risparmio al portatore n. 01/11/54154 con saldo libretto di L. 15.962.510 intestato a Conti Silvia;

tutti emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Corinaldo S.c. a r.l. autorizza l'Istituto di credito Banca di Credito Cooperativo di Corinaldo Soc. Coop. r.l., agenzia di Corinaldo a rilasciare il duplicato dei predetti titoli trascorsi novanta giorni dalla data di affissione del decreto nei locali aperti al pubblico del suddetto Istituto di Credito e dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Conti Lindo.

C-35759 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice, incaricato del Tribunale di Nocera Inferiore in data 4 dicembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento, salvo opposizione del certificato di deposito n. 900529264(11) di L. 15.000.000 (quindicimilioni).

Autorizza la Deutsche Bank a rilasciare duplicato del suddetto titolo ai fini della riscossione. Dispone che tale pronuncia venga notificata alla Deutsche Bank, filiale di Angri, decorso il termine di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

D'Ambrosio Aniello.

S-26760 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore in data 17 ottobre 2001 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dai Banco di Napoli filiale di San Marzano sul Sarno di L. 10.000.000, con scadenza al 15 gennaio 2001 a favore del sig. Battipaglia Domenico nato a Castellamare di Stabia il 18 giugno 1972 con n. cron. 932 IVG.

Autorizza il predetto Istituto Bancario a rilasciare duplicato di tale titolo, trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione, per estratto, del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione dai detentori.

Avv. Gaetano Pedone.

S-26762 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto del 9 novembre 2001.

Ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore Centrobanca n. E 00526436 emesso il 20 giugno 1996 dalla Banca Popolare di Novara filiale di Mestre, con scadenza al 20 dicembre 1997.

Opposizione novanta giorni.

Lì, 26 novembre 2001

Baruzzo Franco.

C-35792 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI BARI***Riabilitazione civile*

Il Tribunale di Bari con decreto del 16 novembre 2001 ha ordinato la pubblicazione dell'istanza per la dichiarazione di riabilitazione civile proposta da Angelillo Erasmo nato a Bari il 6 ottobre 1953.

Eventuali opposizioni dovranno essere depositate presso l'Ufficio volontaria giurisdizione del Tribunale di Bari entro trenta giorni dall'affissione.

Angelillo Erasmo.

C-35812 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI VERCELLI**

Il presidente del Tribunale di Vercelli, visti gli articoli 528 del Codice civile e 752, 761, 781 c.p.c., nomina l'avv. Massimo Somaglino con studio in Vercelli quale curatore dell'eredità giacente di Destefanis Emanuele nato a Torino il 6 febbraio 1922, deceduto a Vercelli il 7 novembre 2001.

Avv. Massimo Somaglino.

C-35799 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LIVORNO

N. 408/01

Il cancelliere sottoscritto rende noto che il giudice dott.ssa E. Grasi del Tribunale di Livorno con provvedimento in data 10 luglio 2001 ha dichiarato aperta l'eredità giacente dei beni dismessi da: Quinci Ennio nato a Portoferraio il 2 maggio 1927 e deceduto a Livorno l'8 agosto 1987 dove aveva il suo ultimo domicilio in via Modigliani n. 24 che curatore dell'eredità giacente è stato nominato il dott. Fabio Ungheretti.

Livorno, 13 settembre 2001

Il collaboratore di cancelleria:
(firma illeggibile)

C-35826 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA
Ufficio volontaria giurisdizione

Con decreto del 1° dicembre 2001 il Giudice dott. Concettina Epifanio ha nominato curatore dell'eredità giacente di Granillo Raffaele, l'avv. Fabio Marchese in sostituzione dell'avv. Fedora Squillaci.

Reggio Calabria, 19 dicembre 2001

Il cancelliere C1: Savoia Giuseppa.

C-35827 (A credito - C.C. 15689).

TRIBUNALE DI NOVARA
Sezione distaccata di Borgomanero

Il Tribunale di Novara, sezione distaccata di Borgomanero, con decreto 9 novembre 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Agnola Angelina, nata a Borgo Ticino il 16 novembre 1901 in vita residente a Borgo Ticino e deceduta ivi in data 24 novembre 2000 ed ha nominato curatore la rag. Cinzia Marnati con studio in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4.

Borgomanero, 10 novembre 2001

Il cancelliere C2: dott. Lizzi Barattì.

C-35828 (A credito - C.C. 758).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI TRANI**
Sezione distaccata di Canosa

Il giudice unico rilevato che il ricorrente Raimo Giovanni nel procedimento 16253/2001 per usucapione speciale ai sensi della legge 10 maggio 1976 n. 346:

1) ha adempiuto alla pubblicità richiesta dall'art. 3;

2) ricorrono tutti i presupposti del possesso pacifico, ininterrotto da oltre venti anni;

dichiara Raimo Giovanni, codice fiscale RMAGNN62C03F220Y, nato a Minervino M. il 3 marzo 1962 ed ivi residente alla via Buoizzi n. 45, unico ed esclusivo proprietario dei fondi rustici riportati nel NCT comune di Minervino come di seguito: part. n. 755 di ha 1.24.70 foglio 113 p.la 443, foglio 117 p.lle 104 e 214, foglio 149 p.la 15 in

testa a Raimo Michele +4 nato a Minervino M. 1° gennaio 1920 ivi res. in via S. Arcangelo n. 31; part. 21295 di are 16.74 foglio 113 p.lle 113, 130 e 244 in testa a Giuliano Carmela nata a Abriola 1° ottobre 1929 res. a Minervino M. alla via S. Andrea n. 13; part. 4156 di are 3.46 foglio 113 p.la 110 in testa Raimo Savino n. il 19 ottobre 1981; part. 25336 di are 17.00 foglio 113, p.la 111 in testa a Inversi Anna + 9 nata a Minervino il 16 gennaio 1922 ivi res. in via Croce n. 2; part. 11297 di are 4.88 foglio 115 p.la 28 in testa a Raimo Caterina nata a Minervino M. il 27 settembre 1915 res. a Roma in via Prenestina n. 89/b; part. 1948 di are 10.12 foglio 78 p.la 128 in testa a Di Lascio Michele deceduto il 17 agosto 1978 *omissis* dispone l'affissione per novanta giorni all'albo del comune di Minervino M. e del Tribunale di Trani Sezione distaccata di Canosa di P. e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, con avvertimento che contro di esso può essere proposta opposizione entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione. Il giudice.

Il richiedente: Raimo Giovanni.

C-35756 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VARESE Sezione distaccata di Gavirate

Procedimento n. 3110/2000 R.G.
(ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile)

L'avv. Fausto Marelli proc. dom. di Cavagna Giulia, comunica che il Giudice, dott. Luca Petrucci, con decreto emesso in data 25 maggio 2001 ha riconosciuto proprietaria esclusiva la signora Cavagna Giulia, nata a Milano il 13 febbraio 1935, Codice fiscale CVGGLI35B53F205C dei seguenti beni in comune di Leggiano Sezione Cellina CT. foglio 9 mappale 849 - mappale 1201 già di Reggiori Virginia, nata a Cellina il 28 aprile 1875 e morta a Leggiano Sangiano il 27 marzo 1960 e Bevilacqua Marco nato il 18 marzo 1895 a Mombello e morto il 6 luglio 1941, comproprietari; ordinando che il presente decreto sia affisso per giorni novanta all'Albo del Tribunale di Varese - Sezione distaccata di Gavirate, all'Albo del comune di Leggiano e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Varese, 19 dicembre 2001

Avv. Fausto Marelli.

C-35820 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE DI ROMA Sezione fallimentare

Il giorno 25 gennaio 2002, alle ore 12, il giudice delegato al fallimento n. 56611 della Sedam S.r.l., vende a mezzo asta:

in comune di Isernia fabbricato e capannone (lotto A e lotto B);

in comune di Pesche (IS) n. 7 unità immobiliari (lotto C) e n.22 di appezzamenti di terreno (lotto D), come indicati nell'ordinanza di vendita e nella perizia ivi richiamata.

Domande da depositare in cancelleria entro le ore, 13 del 24 gennaio 2002;

Cauzione 35% del prezzo base mediante assegni circolari non trasferibili intestati al curatore avv. Antonella Iannotta;

Bando d'asta depositato in Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale di Roma, stanza 162.

Informazione curatore: ore ufficio tel. 06/3226930.

Avv. Antonella Iannotta.

S-26748 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA Sezione fallimentare

Il giorno 30 gennaio 2002, alle ore 11, giudice delegato al fallimento della Spazio Ambiente S.r.l. (fallimento n. 59542) vende a mezzo asta n. 10 lotti di terreno-edificabili a destinazione residenziale siti in comune di Roma, località Casale Lumbroso (Consorzio Giardini del Pescaccio) di diverse superfici catastali e di diverse cubature fuori terra, come indicati nell'ordinanza di vendita e nella perizia ivi richiamata.

Domande da depositare nella cancelleria entro le ore 13, del 29 gennaio 2002.

Cauzione 35% del prezzo base mediante assegni circolari non trasferibili intestati a favore del curatore.

Bando d'asta depositato in cancelleria.

Informazioni curatore: ore ufficio tel. 06/3226930.

Avv. Antonella Iannotta.

S-26749 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CENTRO RESIDENZIALE ANZIANI «UMBERTO I»

Piove di Sacco (PD), via S. Rocco n. 14

Partita I.V.A. n. 00985430289

*Estratto di avviso di asta per l'alienazione
di immobili di proprietà dell'Ente*

Il dirigente rende noto che, in esecuzione della delibera n. 45 del 18 novembre 2001, alle ore 10 del 12 febbraio 2002, avrà luogo, presso la sala polivalente della R.S.A. di via Botta n. 15, a Piove di Sacco, il pubblico incanto per la vendita in lotto unico del complesso immobiliare di seguito indicato:

fabbricato sito in Sottomarina, Chioggia (VE), strada Madonna Marina, civici dal 467/A al 467/E. L'immobile è così censito presso l'U.T.E. di Padova, nel N.C.E.U.:

partite n. 1003121 e 1003122, foglio 36 (Z.C 2):

fabbricato A) mapp. 269 - 338, cat. A/6, cons. 10 vani, con rendita complessiva di L. 521.000 (! 269.07), costituito da abitazione, garage al civico 467/B, magazzino al civico 467/C, magazzino al civico 467/D, magazzino senza numero civico;

fabbricato B) mapp. 803/1, cat. C/2, cons. 46 mq, magazzino al civico 467/E rendita L. 78.200 (! 40.39);

fabbricato C) mapp. 803/2, cat. C/2, cons. 143 mq, magazzino al civico 467/F rendita L. 171.600 (! 88.62).

Importo a base d'asta: L. 800.000.000 pari a ! 413.165,52.

L'area cortilizia di pertinenza dei fabbricati corrisponde al mappale n. 354, con sup. mq 838. Il lotto è libero.

Si rende noto che sullo stesso grava un diritto d'uso vitalizio a favore della persona che ha donato gli immobili al C.R.A.U.P.

Offerte solo in aumento, con rialzi non inferiori a L. 2.000.000, pari a ! 1.032,91 o multipli. Ricezione offerte, presso il protocollo della R.S.A. di via Botta n. 15, entro le ore 13,30 dell'8 febbraio 2002.

Per informazioni e bando integrale: responsabile area tecnica sig. Francesco Belladonna, presso Casa Soggiorno di via San Rocco n. 14, oppure dott.ssa Emanuela Perin, presso R.S.A. di via Botta n. 15, tel. 049/9712611.

Il dirigente: rag. Gianfranco Nizzardo.

C-35789 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DI RIETI-CITTADUCALE

Pubblico incanto per l'appalto del servizio di gestione e manutenzione di fognature, impianto di depurazione, stazione di sollevamento H2O acquedotto potabile e rete antincendio - Estratto di bando di gara.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio per il nucleo di industrializzazione di Rieti-Cittaducale, via dell'Elettronica snc, Rieti - c.a.p. 02100, tel. 0746/271106, fax 0746/271991.

2. Categoria del servizio e descrizione, numero CPC: cat. 16, numero di riferimento CPC 94. L'oggetto dell'appalto riguarda la gestione tecnico operativa dell'impianto di depurazione, delle fognature consorziali, della stazione di sollevamento H2O e dell'acquedotto potabile e rete antincendio.

3. Luogo di esecuzione: comuni di Rieti e Cittaducale.

4. Riferimenti normativi: del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, legge n. 55/1990, capitolato speciale, disciplinare di gestione, norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi in questione: non ammessa.

6. Facoltà di presentare varianti: non ammessa.

7. Durata del contratto: anni 3 (tre).

8. Servizio al quale può essere richiesta la documentazione di gara: Consorzio per il nucleo di industrializzazione di Rieti-Cittaducale, Ufficio tecnico, previo versamento della somma di L. 1.000.000 (! 516,46) presso la tesoreria del consorzio Ca.Ri.Ri agenzia n. 2, piazza della Repubblica n. 21 - Rieti - c/c n. 360-5020 ABI 6280 CAB 14603.

9. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte, recapitate esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, dovranno pervenire, a pena di esclusione al seguente indirizzo «Consorzio per il nucleo di industrializzazione di Rieti-Cittaducale, via Dell'Elettronica snc, Rieti - c.a.p. 02100», entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 febbraio 2002.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Data, ora e luogo di espletamento della gara: la gara si terrà il giorno 11 febbraio 2002 alle ore 10,30 presso la sede consortile di cui all'indirizzo specificato al punto 1. L'apertura dei plichi e la lettura delle offerte avverranno in seduta pubblica.

11. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: il servizio oggetto dell'appalto è finanziato con fondi di bilancio. I pagamenti saranno effettuati sulla scorta di fatture trimestrali, entro trenta giorni dalla data di fine trimestre.

13. Concorrenti ammessi a partecipare: sono ammessi a presentare offerta ditte individuali, società, consorzi, consorzi di cooperative e raggruppamenti temporanei di imprese secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

14. Requisiti minimi di carattere tecnico: la ditta concorrente deve aver gestito negli ultimi tre anni:

almeno un impianto di trattamento reflui civili e un impianto per trattamento di reflui industriali; ovvero un impianto di trattamento misto civile-industriale;

almeno un impianto di essiccamento termico dei fanghi di post-depurazione.

La ditta concorrente deve inoltre:

essere iscritta all'Albo nazionale gestori alla categoria 6C, classe F o superiori. Le ditte aventi sede in altri Paesi membri dell'U.E. dovranno produrre il certificato di iscrizione all'analogo registro professionale, con le forme e modalità previste dallo Stato di appartenenza.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni e con la procedura di gara di cui al successivo art. 6, lettera a) per l'importo annuo a base d'asta di L. 2.000.000.000 (! 1.032.913,80) oltre I.V.A., l'offerta economicamente più vantaggiosa è determinata sulla base dei seguenti elementi nel seguente ordine di importanza:

a) prezzo: fino ad un massimo di punti 70;

b) modalità di gestione dell'impianto e assistenza tecnica: fino ad un massimo di punti 10;

c) referenze, certificazioni e merito tecnico: fino ad un massimo di punti 10;

d) struttura aziendale dell'offerente: fino ad un massimo di 10.

17. Altre informazioni: il bando integrale con tutte le modalità di presentazione dell'offerta deve essere richiesto al consorzio per il nucleo di industrializzazione di Rieti-Cittaducale, ufficio tecnico.

18. Data di invio del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 27 dicembre 2001.

Il presidente: Andrea Ferroni.

S-26750 (A pagamento).

**AEROPORTI DI ROMA
Società per azioni***Avviso di risultati di gara*

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050, Fiumicino (RM), tel. 06/65951, fax 06/65954384-65956316.

2. Appalti di lavori da eseguirsi negli aeroporti «Leonardo da Vinci» di Fiumicino e «G. B. Pastine» di Ciampino:

A) manutenzione ordinaria e straordinaria di opere civili, lotto B. Importo indicativo a base d'asta L. 4.600.000.000 (pari ad ! 2.375.701,74). Compenso a corpo, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro: L. 110.000.000 (pari ad ! 56.810,26);

B) manutenzione ordinaria e straordinaria di opere civili, lotto B. Importo indicativo a base d'asta L. 4.630.000.000 (pari ad ! 2.391.195,44). Compenso a corpo, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro: L. 110.000.000 (pari ad ! 56.810,26).

3. Elenco dei partecipanti e degli esclusi: per i lotti A e B:

1) A.C.R.R. Appalti Centri Residenziali Romani S.r.l.; 2) A.T.I. AACM S.r.l. (capogruppo) (escluso dal lotto A); 3) Aedifica S.r.l.; 4) AMA.Tucci S.r.l.; 5) A.T.I. Antonio Maiorana (capogruppo); 6) Appalti Cif S.r.l.; 7) Appalti Setter S.r.l.; 8) Barattelli Costruzioni S.r.l.; 9) Brufa S.r.l.; 10) C.E.I.R. S.r.l. (escluso dal lotto A); 11) C.M.F. Coop. Muratori Falegnami S.r.l.; 12) C.O.E.D. S.r.l.; 13) Cabec Costruzioni S.r.l.; 14) Caltagirone Costruzioni S.r.l. (escluso dal lotto A); 15) CE.PA. S.r.l.; 16) Cicchetti Ferdinando; 17) Cicchetti Remo; 18) CO.GE.F. S.r.l.; 19) CO.IMP. S.r.l.; 20) CO.SE.V. Lavori S.r.l.; 21) Coelna Impianti S.r.l.; 22) Compagnia Italiana Strade C.I.S. S.p.a.; 23) Conscoop, consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; 24) Consorzio Cooperative Costruzioni; 25) Corsaro Giuseppe; 26) A.T.I. Cosbe S.r.l. (capogruppo) (escluso dai lotti A e B); 27) Cosman S.r.l.; 28) Costruzioni Edili Biesse S.r.l.; 29) Costruzioni Generali Zoldan S.r.l. (escluso dai lotti A e B); 30) A.T.I. De Angelis Ediltecnica S.a.s. (capogruppo); 31) De Nuntii Fabio (escluso dai lotti A e B); 32) Dema Costruzioni S.r.l.; 33) A.T.I. di Cola Michele (capogruppo); 34) A.T.I. di Cori Sergio (capogruppo) (escluso dai lotti A e B); 35) DO.RO.P. S.r.l.; 36) Donati S.p.a.; 37) Edil Impianti S.r.l.; 38) Edil Ma Vi Residenziale S.r.l. (escluso dal lotto A); 39) Edil M.A.S. S.r.l.; 40) Edil Moter S.r.l.; 41) Edilsama S.r.l.; 42) Ediltecnica S.r.l.; 43) EGA 74 S.r.l.; 44) EL.MA. I S.r.l.; 45) Electra Impianti S.r.l. (RM);

46) Electra Impianti S.r.l. (Crispano - NA) (escluso dal lotto A); 47) Elettrobeton Sud S.p.a. (escluso dal lotto A); 48) Elettrotania S.r.l.; 49) Eurocos S.r.l.; 50) Eurolavori S.r.l.; 51) F.C. Fasolino Costruzioni S.r.l.; 52) Fabren Costruzioni S.r.l.; 53) Faim S.r.l.; 54) A.T.I. Feral S.r.l. (capogruppo); 55) Florinda S.r.l.; 56) Frezza geom. Walter & C. S.a.s.; 57) Galletti Cesino (escluso dai lotti A e B); 58) GE.CO.P. S.r.l.; 59) Gemmo Impianti S.p.a.; 60) Geom. Giuliano Argentieri; 61) Gherardi ing. Giancarlo S.r.l.; 62) A.T.I. Giap S.r.l. (capogruppo); 63) Gidaro S.r.l.; 64) I.BE.CO. Costruzioni S.p.a.; 65) I.C.E.S.A. S.r.l.; 66) I.C.I. S.r.l. (escluso dal lotto B); 67) I.CO.M. S.r.l.; 68) I.CO.R. 80 S.r.l.; 69) I.L.S.E. S.r.l.; 70) A.T.I. I.M.E.S. S.r.l. (capogruppo); 71) Icara S.r.l. (escluso dal lotto A); 72) ICS S.r.l.; 73) IM.A.C. S.r.l.; 74) Immobiliare Guinea S.r.l.; 75) A.T.I. Immobiliare La Meridiana S.r.l. (capogruppo); 76) Impresa Benito Stirpe Costruzioni Generali S.p.a.; 77) Impresa Carlo Poggi S.a.s.; 78) A.T.I. Impresa Costruzioni Speciali S.r.l. (capogruppo) (escluso dal lotto A); 79) Impresa Di Amato S.p.a.; 80) Impresa Edoardo Martorelli S.r.l.; 81) Impresa Giuseppe Orsini S.p.a. (escluso dal lotto B); 82) Ing. Alberto Martorelli; 83) Ing. Armi- do Frezza & C. S.a.s.; 84) INGG. Giovannini e Micheli S.p.a.; 85) Lesam S.r.l.; 86) LV Impianti S.r.l.; 87) M.G.M. S.p.a. (escluso dal lotto B); 88) MA.CO.R. S.r.l.; 89) MA.SA. S.r.l. (escluso dal lotto B); 90) Marinelli & Equizi S.n.c. (escluso dal lotto B); 91) Marino & Figli S.r.l.; 92) Mario D'Alessio S.r.l.; 93) A.T.I. Mario Di Carlo S.r.l. (capogruppo) (escluso dai lotti A e B); 94) A.T.I. Martella Ivo (capogruppo); 95) Marziali Costruzioni S.r.l.; 96) A.T.I. Marziali Fabrizio (capogruppo); 97) Monaco S.p.a. (escluso dai lotti A e B); 98) A.T.I. Montani e Vecchi Costruzioni Generali S.r.l. (capogruppo); 99) Pacifici Francesco S.p.a.; 100) A.T.I. Papa Umberto (capogruppo); 101) Petrichella V. S.a.s. Di Caporusco Adele; 102) Presimp S.r.l.; 103) Remini S.p.a.; 104) A.T.I. S.A.F.A.S. S.n.c. (capogruppo); 105) S.E.A.M. S.p.a.; 106) A.T.I. S.E.R.A. 1976 S.r.l. (capogruppo); 107) S.I. & M. S.r.l. (escluso dal lotto A); 108) S.I.C.R.A. S.R.L. (escluso dai lotti A e B); 109) S.I.GE.CO. S.r.l. (escluso dal lotto A); 110) S.I.L. S.r.l.; 111) S.I.N.C.E.S. S.r.l.; 112) Saicos S.r.l.; 113) Sie Costruzioni Generali S.p.a. (escluso dal lotto A); 114) A.T.I. SO.CO.BE.AN. S.r.l. (capogruppo); 115) SO.CO.L.P. S.r.l.; 116) Soc. Camad a r.l.; 117) Spinosa S.r.l.; 118) Tecno Impianti di Di Amato & Orlandi S.p.a.; 119) Tirrena Lavori S.r.l.; 120) Troiani Guido S.n.c.; 121) A.T.I. Umberto Fioravanti (capogruppo); 122) Valsie S.r.l.; 123) Venafrana Appalti S.r.l. (escluso dal lotto B).

Per il solo lotto A:

124) A.T.I. Diesse Costruzioni S.n.c. (capogruppo) (escluso); 125) I.P.C. Italiana Costruzioni Progetti S.r.l.; 126) Resinchimica Industriale S.r.l. (escluso); 127) S.I.C.A.P. S.r.l.; 128) A.T.I. SE.MA. S.r.l. (capogruppo) (escluso).

Per il solo lotto B:

124) C.EFFE.ERRE. Costruzioni S.r.l.; 125) CO.TRA.C. S.r.l.; 126) A.T.I. Colmat S.a.s. (capogruppo) (escluso); 127) Edreva S.p.a.; 128) A.T.I. La General Costruzioni S.r.l. (escluso); 129) Immobiliare CON.FA.R.O. S.r.l.; 130) Impresa Costruzioni ing. Enrico Pasqualucci S.r.l.; 131) Italcantieri S.p.a.; 132) Marcantonio S.r.l. (escluso); 133) Marchetti & C. S.r.l.; 134) A.T.I. Martella Luigi (capogruppo); 135) SE.GI. S.r.l. (escluso); 136) Sicap S.r.l.

4. Data di aggiudicazione degli appalti:

per il lotto A: 22 ottobre 2001;

per il lotto B: 23 ottobre 2001.

5. Vincitore:

per il lotto A: Costruzioni Edili Biesse S.r.l., piazzale R. Ardigò, n. 30 - 00142, Roma;

per il lotto B: Sicap S.r.l., via Enrico Cosenz, n. 6 - 00159 Roma.

6. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto:

per il lotto A: ribasso del 29,134% che determina un importo d'offerta pari ad ! 1.683.564,79 (pari a L. 3.259.836.000), più oneri per la sicurezza;

per il lotto B: ribasso del 29,27% che determina un importo d'offerta pari ad ! 1.691.292,54 (pari ad L. 3.274.799.000), più oneri per la sicurezza.

7. Valore delle offerte massima e minima prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione:

per il lotto A:

offerta massima: ribasso del 33,451%;

offerta minima: ribasso del 13,219%;

per il lotto B:

offerta massima: ribasso del 32,951%;

offerta minima: ribasso del 13,171%.

8. Pubblici incanti con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma, 1 lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; massimo ribasso percentuale unico offerto sugli elenchi prezzi posti a base d'asta.

9. La durata di ciascun appalto è pari a due anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, fatti salvi i termini di ultimazione previsti negli specifici ordini attuativi che saranno emessi per l'esecuzione di tutti i lavori.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Paolo Pappalardo.

S-26752 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Avviso di risultato di gara

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino (RM), telefono 06/65951, fax 06/65954384 - 65956316.

2. Appalto di lavori: sostituzione dei quadri MT e ET e protezioni trasformatori nelle cabine elettriche lato città presso l'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino.

Importo a base d'asta ! 1.733.117,73 (pari a L. 3.355.783.875) a corpo.

Compenso a corpo, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro: ! 34.690,41 (pari a L. 67.170.000).

3. Elenco dei partecipanti e degli esclusi:

1) A.M.I. S.r.l.; 2) A.T.I. Debartolo Francesco (capogruppo) (escluso); 3) Elettromeccanica Bi. Elle S.n.c. (escluso); 4) A.T.I. Elettrocostruzioni S.r.l. (capogruppo); 5) Consorzio cooperative Costruzioni; 6) A.T.I. I.E.T. S.r.l. (capogruppo) (escluso); 7) Saet S.r.l.; 8) Elef S.r.l.; 9) Icet Industrie S.p.a.; 10) Eleca S.p.a.; 11) Ansaldo Montaggi S.p.a.; 12) Soimet S.a.s.; 13) Busi Impianti S.p.a.; 14) Iacolino Antonio; 15) G. Barresi S.p.a.; 16) Ma.Fra. S.r.l.; 17) Impretel S.r.l.; 18) Italimpianti S.r.l. (escluso); 19) Eurotel S.r.l.; 20) Siemi S.n.c.; 21) A.T.I. Copled S.r.l. (capogruppo) (escluso); 22) CB Impianti S.r.l. (escluso); 23) Brulli S.p.a.; 24) Coop. E. Cellini S.c. a r.l.; 25) B & B Costruzioni S.r.l.; 26) A.T.I. C.E.I.R. S.c. a r.l. (capogruppo) (escluso); 27) Co.M.I. S.r.l.; 28) Cei Di Pace Gesualdo; 29) Antonio Lecce; 30) A.T.I. Elettrotecnica Argenti Alfredo S.r.l. (capogruppo) (escluso); 31) El. Mont Impianti S.r.l.; 32) C.I.El. S.r.l.; 33) Consorzio I.R.I.T.; 34) Aristeia Service Soc. Coop. a r.l. (escluso); 35) Cler Soc. Coop. a r.l. (escluso); 36) Copsa S.r.l. (escluso); 37) Ncs Costruzione Impianti S.r.l. (escluso); 38) A.T.I. Pacifici Francesco S.p.a. (capogruppo); 39) A.T.I. Caraglio S.r.l. (capogruppo); 40) Corsini Costruzioni S.r.l.; 41) S.T.E.A. S.r.l.; 42) Troiani R. & Ciarrocchi R. S.n.c. (escluso); 43) A.T.I. Galletti Cesino (capogruppo) (escluso); 44) PSC S.r.l.; 45) Diemme Elettrica S.n.c. (escluso); 46) A.T.I. Impreservices S.r.l. (capogruppo); 47) Elettrical Di Nenni G. S.a.s. (escluso); 48) G.E.A. S.p.a. (escluso); 49) M.G.M. S.p.a. (escluso); 50) Energo Impianti S.r.l.; 51) A.T.I. Morelli Giorgio S.r.l. (capogruppo); 52) Elettrica A. De Luca di De Luca Antonio; 53) Elettrobeton Sud S.p.a.; 54) Eugenio Ciotola S.p.a.; 55) Elettromeccanica Aquilana S.r.l. (escluso); 56) Siemens S.p.a. (escluso); 57) S.E.C.A.M. S.p.a.; 58) Iacolino Francesco; 59) A.T.I. Sei Di Ammirabile Luca (capogruppo) (escluso); 60) A.Tek. S.p.a.; 61) Consorzio Ravennate; 62) Dervit S.p.a.; 63) Guido Massarella; 64) Kopa Engineering S.r.l.; 65) Burlandi Franco S.r.l.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 1° ottobre 2001.

5. Vincitore: Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30 - 40129 Bologna.

6. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: ribasso del 25,566% che determina un importo d'offerta pari ad ! 1.290.028,85 (pari a L. 2.497.844.170), più oneri per la sicurezza.

7. Valore delle offerte massima e minima prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione:

offerta massima: ribasso del 33,20%;

offerta minima: ribasso del 7,13%.

8. Pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; massimo ribasso percentuale offerto sull'importo a corpo a base d'asta.

9. Tempo d'esecuzione: 428 (quattrocentoventotto) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

10. Nominativo del direttore lavori designato: l'amministratore delegato dott. Francesco Paolo Pappalardo.

L'amministratore delegato:
dott. Francesco Paolo Pappalardo

S-26753 (A pagamento).

PROVINCIA DI MANTOVA

Estratto bando di gara

La provincia di Mantova indice un'asta pubblica, da esperirsi ai sensi dell'art. 63 e seguenti del regio decreto n. 827/1924, con aggiudicazione al prezzo più basso, per l'affidamento del servizio assicurativo per R.C. (amministratori, dirigenti, P.O. e tecnici) e tutela giudiziaria, per la durata di anni tre e quattro mesi con decorrenza dalle ore 24 del 31 gennaio 2002 e per un importo complessivo a base d'asta di ! 149.751,84 pari a L. 289.960.000 (imposte comprese).

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta e redatte secondo quanto prescritto dal bando integrale, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 22 gennaio 2002 a: provincia di Mantova - Servizio archivio-protocollo-segreteria, via P. Amedeo n. 30 - Mantova.

Il bando integrale di gara verrà pubblicato sul B.U.R.L., all'Albo pretorio della provincia di Mantova, all'Albo pretorio del comune di Mantova e sul sito Internet www.provincia.mantova.it

Per informazioni e per avere copia del capitolato d'oneri le compagnie interessate potranno rivolgersi al Servizio economato e provveditorato via P. Amedeo, n. 30 Mantova, tel. 0376/204233/234/357, fax 0376/204280.

Mantova, 18 dicembre 2001

Il dirigente del Servizio finanza e contabilità:
dott.ssa Camilla Arduini

S-26800 (A pagamento).

SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA - S.p.a.

Prot. n. 6330/AG

1. Ente appaltante: Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a., via Bottenigo n. 64/A - 30175 Marghera (VE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337020275, telefono +39/0415497111, telefax +39/041935181.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: piazzale interno della stazione autostradale di Venezia/Mestre, via Bottenigo n. 64/A, Marghera (VE).

b) — ;

c) natura - quantità - importo della fornitura: fornitura e posa in opera di un impianto per lo stoccaggio e l'erogazione di cloruri granulari modulare a sviluppo orizzontale con sistema di gestione

computerizzata delle quantità caricate e prelevate e con capacità di immagazzinamento minimo di 500 tonnellate; l'importo a base di gara è di ! 568.102,59 (L. 1.100.000.000) (al netto di I.V.A.);

d) offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali o per singole parti della fornitura.

4. Termini di completamento della fornitura e penali: entro il termine massimo indicato nell'offerta presentata dalla ditta concorrente comunque non superiore a centottanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della lettera di aggiudicazione ed affidamento; in caso di ritardo nell'ultimazione dell'impianto rispetto ai termini indicati nell'offerta sarà applicata una penale dell'uno per mille sull'importo netto dell'affidamento per ogni giorno di ritardo (si veda l'art. 11 del C.S.A.).

5.a) — ;

b) richiesta di documenti e sopralluoghi: il bando, il C.S.A. e gli altri documenti tecnici saranno disponibili in visione e potranno essere esaminati presso la direzione tecnica della società. I medesimi documenti saranno inviati a fronte di richiesta scritta da far pervenire, anche a mezzo fax, alla scrivente società appaltante entro l'8 febbraio 2002;

c) sopralluogo: si fa vincolo di effettuare sopralluogo e di prendere visione del C.S.A. e dei documenti tecnici: la società rilascerà apposita attestazione che dovrà essere allegata agli altri documenti di gara formandone parte sostanziale (si veda successivo punto 11, lettera F) del bando).

Per il sopralluogo e per la presa di visione dei suddetti documenti gli interessati dovranno rivolgersi alla direzione tecnica della società, muniti di apposita delega, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 fino al giorno 14 febbraio 2002 previo appuntamento telefonico al numero +39/041/5497151.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro il termine perentorio delle ore 12 del 18 febbraio 2002;

b) indirizzo: si veda precedente punto 1.;

c) lingua in cui devono essere redatte l'offerta, le dichiarazioni ed il progetto: italiano;

d) modalità di partecipazione: i concorrenti dovranno far pervenire un plico sigillato (contenente: busta A) con i documenti busta B) con il progetto/offerta; busta C) con l'offerta/economica come più avanti indicato) indirizzato alla scrivente società e recante esternamente oltre al nominativo, la sede, il numero di telefono e di fax della ditta mittente, anche la dicitura «asta pubblica del 19 febbraio 2002, fornitura impianto stoccaggio ed erogazione cloruri».

Il plico suddetto dovrà essere corredato delle seguenti buste sigillate:

1) busta A): contenente i documenti indicati al successivo punto 11) del bando e riportante sul frontespizio il nominativo della ditta concorrente e la dicitura «busta A - asta pubblica del 19 febbraio 2002 - documenti impianto stoccaggio ed erogazione cloruri»;

2) busta B): contenente il progetto/offerta (redatto tenendo conto degli elementi descrittivi dell'impianto indicati agli articoli 3 e 4 del C.S.A.) e riportante sul frontespizio il nominativo della ditta concorrente e la dicitura «busta B - asta pubblica del 19 febbraio 2002 - progetto/offerta impianto stoccaggio ed erogazione cloruri»;

3) busta C): contenente l'offerta economica, regolarmente sottoscritta, indicante in un'unica dichiarazione:

A) il prezzo unico (in Euro) complessivo offerto «a corpo» (comprendente progettazione fornitura, posa dell'impianto, ogni prestazione necessaria per dare l'impianto stesso perfettamente funzionante, realizzato a regola d'arte e «chiavi in mano» e quant'altro previsto nel C.S.A.) espresso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza prevarrà il prezzo indicato in lettere);

B) i tempi di realizzazione dell'impianto espressi in giorni;

C) il periodo di garanzia espresso in mesi.

La busta suddetta dovrà riportare sul frontespizio il nominativo della ditta concorrente e la dicitura «busta C - asta pubblica del 19 febbraio 2002 - offerta economica impianto stoccaggio ed erogazione cloruri».

Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente intendendosi esonerata questa società da ogni responsabilità ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è in seduta pubblica;

b) data, ora, luogo dell'apertura delle offerte: presso la sede della società il 19 febbraio 2002 alle ore 9 (prima seduta con apertura plichi e controllo dei documenti) ed il 26 febbraio 2002 alle ore 9 (seconda seduta con acquisizione della valutazione dei progetti/offerta effettuata dall'apposita «Commissione Tecnica», apertura delle buste contenenti le offerte economiche e predisposizione della graduatoria).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria (si veda il successivo punto 11 lettera E) del bando); alla ditta aggiudicataria sarà richiesta: una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, in conformità ai disposti dell'art. 30 della legge n. 109/1994, che cesserà di avere effetto solo al termine del periodo di garanzia; copertura assicurativa RC; garanzia sulla fornitura per il periodo indicato nell'offerta dalla ditta concorrente comunque non inferiore a ventiquattro mesi dalla data del collaudo.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: in autofinanziamento.

I pagamenti saranno effettuati con le seguenti modalità:

50% all'approntamento dei materiali a piè d'opera accertati ed accettati mediante verbale da parte della società;

30% dopo l'avvenuta ultimazione dei lavori;

20% all'atto del collaudo tecnico dell'impianto che sarà effettuato entro novanta giorni dal certificato di ultimazione della fornitura.

10.a) Raggruppamenti di imprese: come da art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) subappalto: secondo le disposizioni della normativa vigente.

11. Documentazioni e condizioni minime: pena l'esclusione, dovrà essere prodotta la sottoelencata documentazione da inserirsi nella «busta A»):

A) dichiarazione attestante:

A1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese con indicazione dei legali rappresentanti ed i loro poteri (in particolare del firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni) e dell'oggetto sociale dal quale dovrà risultare un'attività attinente a quella relativa al presente appalto;

A2) l'inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare per appalti pubblici di fornitura ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) dichiarazioni inerenti ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica:

B1) di aver realizzato un fatturato globale minimo negli ultimi tre esercizi, quale risultante da bilanci regolarmente approvati, pari almeno a tre volte l'importo posto a base di gara;

B2) di aver realizzato un fatturato per forniture di impianti di stoccaggio e movimentazione di fondenti chimici ad uso stradale negli ultimi tre anni (suddiviso per singoli anni 1999, 2000, 2001) pari almeno a due volte l'importo posto a base di gara con separata elencazione delle principali forniture indicando gli importi, le date ed i destinatari pubblici o privati delle forniture medesime;

C) dichiarazione attestante:

C1) l'impegno ad eseguire l'impianto a regola d'arte ed a fornire una garanzia globale come prevista all'art. 3 del C.S.A.;

C2) di aver preso visione dei luoghi e delle condizioni locali ove debbono eseguirsi i lavori; di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito od influire sulla determinazione dei prezzi; di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni ed oneri contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori, anche ai fini della sicurezza; di aver preso accurata visione del C.S.A., accettando tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative alle modalità ed ai tempi di esecuzione;

C3) di aver giudicato l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire la presentazione dell'offerta economica determinata a propria completa soddisfazione;

C4) di aver tenuto conto, in sede di predisposizione dell'offerta economica degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di salute negli ambienti di lavoro ed in particolare del decreto legislativo n. 626/1994, del decreto legislativo n. 242/1996 e del decreto legislativo n. 494/1996;

C5) di applicare tutte le norme riguardanti le condizioni di lavoro, previdenza, assicurazione e quant'altro stabilito nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori; di impegnarsi all'osservanza delle norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori nei riguardi dei loro rispettivi dipendenti; di essere in re-

gola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in conformità a quanto previsto all'art. 17 della legge n. 68/1999; di essere in regola con i versamenti nei confronti degli enti previdenziali ed assicurativi (precisando le sedi ed i corrispondenti numeri di matricola);

C6) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta economica per centottanta giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per l'effettuazione della gara;

C7) di accettare, nelle more del contratto, la consegna della fornitura sotto riserva di legge;

C8) di immediata disponibilità operativa;

D) eventuale dichiarazione di subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 18, della legge n. 55/1990 e dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992;

E) cauzione provvisoria, da prestare mediante fidejussione assicurativa o bancaria, per la somma di ! 11.362,05 (L. 22.000.000) in conformità ai disposti dell'art. 30, comma 1 e 2-bis, della legge n. 109/1994;

F) attestazione già rilasciata dalla società, di aver effettuato sopralluogo e di aver preso visione del C.S.A. e dei documenti tecnici.

Le dichiarazioni, rese in carta libera e firma semplice, devono essere accompagnate da fotocopia del documento d'identità del firmatario.

Le dichiarazioni e la cauzione dovranno fare specifico riferimento alla presente gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese le dichiarazioni di cui alle lettere A) e B) dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ognuna delle ditte riunite (si precisa che i requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnica di cui alla lettera B) potranno essere posseduti anche in maniera cumulativa dal raggruppamento temporaneo nel suo insieme); le dichiarazioni di cui alla lettera C), D) (subappalto) e la cauzione di cui alla lettera E) dovranno essere presentate dalla sola ditta capogruppo.

12. Svincolo dell'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

13.a) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992. Offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 19, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 358/1992. L'aggiudicazione avverrà sulla base di una graduatoria formulata prendendo in considerazione gli elementi ed i relativi pesi di seguito precisati con somma dell'insieme dei fattori ponderali pari a 100 punti:

fattore n. 1 - Offerta economica: al prezzo più basso verrà attribuito il punteggio massimo di 50 punti; agli altri prezzi verranno attribuiti punteggi proporzionali (a due decimali) secondo la seguente formula:

$[(50 \times \text{prezzo minimo}) / \text{prezzo in esame}]$;

fattore n. 2 - Qualità e valore tecnico della fornitura: rilevabile dal progetto/offerta; massimo 40 punti (a due decimali) ad insindacabile giudizio dell'apposita commissione tecnica preposta alla valutazione;

fattore n. 3 - Tempo di esecuzione della fornitura: rilevabile dall'apposita dichiarazione inserita all'interno dell'offerta economica nella busta C); al periodo di esecuzione più breve (in ogni caso non superiore a centottanta giorni) verrà attribuito il punteggio massimo di tre punti; agli altri verranno attribuiti punteggi proporzionali (a due decimali) secondo la seguente formula:

$[(3 \times \text{periodo minimo di esecuzione}) / \text{periodo di esecuzione in esame}]$;

fattore n. 4 - Periodo di garanzia globale della fornitura: rilevabile dall'apposita dichiarazione inserita all'interno dell'offerta economica nella busta C); al periodo di garanzia globale più lungo (in ogni caso non inferiore a ventiquattro mesi) verrà attribuito il punteggio massimo di sette punti; agli altri verranno attribuiti punteggi proporzionali (a due decimali) secondo la seguente formula:

$[(7 / \text{periodo massimo di garanzia}) \times \text{periodo di garanzia in esame}]$.

Non sono ammesse offerte economiche d'importo complessivo superiore a quello posto a base di gara né con tempo di realizzazione superiore a quello previsto dal C.S.A. né con periodo di garanzia inferiore a quello previsto dal C.S.A. né offerte parziali o condizionate od espresse in modo indeterminato.

Nel caso di presentazione di una sola offerta valida la società si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere ad aggiudicazione.

14. Altre indicazioni: tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente. Tutta la documentazione inviata dalle ditte concorrenti resta acquisita agli atti della società appaltante. Nel mentre l'offerta è da considerarsi impegnativa per le ditte concorrenti la società si riserva a suo insindacabile giudizio la possibilità di annullare la gara e ciò senza che le ditte stesse possano vantare diritti di sorta: qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle ditte concorrenti. In ogni caso la partecipazione alla gara costituisce, da parte della ditta e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando o richiamate nel C.S.A. o nell'ulteriore documentazione di gara.

15. Data di invio e di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 21 dicembre 2001.

16. Dati personali: ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/1996, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti stessi a partecipare alla procedura di aggiudicazione per i lavori di cui trattasi. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge succitata.

Venezia/Marghera, 21 dicembre 2001

Il presidente: Lino Brentan.

S-26801 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a. Gruppo Autostrade

Bando di gara per licitazione privata - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Autostrade Meridionali S.p.a., via G. Porzio n. 4 - Centro direzionale Is. A/7 - c.a.p. 80143 Napoli, tel. 081/7508111, fax 081/7508214.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta;

b) —;

c) contratto di appalto.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Napoli;

b) oggetto dell'appalto: lavori di ampliamento a tre corsie tra le prog. km 10+525 e km 12+035 per l'importo complessivo di L. 18.503.886.185 (! 9.556.459,68) di cui L. 11.265.748.253 (! 5.818.273,41) a corpo e L. 6.565.385.377 (! 3.390.738,57) a misura e, non soggetti a ribasso, oneri sicurezza per L. 672.752.555 (! 347.447,70);

c) codice appalto: 0344 - Lotto unico;

d) la progettazione esecutiva è predisposta dall'Ente appaltante.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 730 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori. Penale intermedia 0,3‰ e penale finale 1‰ sull'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo sui tempi previsti. Le penali sono cumulabili.

5. Forma giuridica dei concorrenti: oltre alle imprese singole potranno partecipare i soggetti riuniti ai sensi degli articoli 93 e segg., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ed in conformità al disposto di cui agli articoli 10 e 13, legge n. 109/94. Le imprese aventi sede in uno Stato della CE partecipano alle condizioni di cui all'art. 8, comma 11-bis, legge n. 109/94. Nei casi di cui all'art. 95, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ciascuna delle imprese associate dovrà allegare quanto richiesto ai punti 10.1 e 10.2 tranne lettera a) ed indicare, nella domanda di partecipazione, la quota dei lavori che eseguirà, il cui importo non potrà essere superiore al 20% dell'importo complessivo dei lavori.

6.a) Termine di presentazione delle domande: entro le ore 15,30 del 5 marzo 2002 pena l'esclusione;

b) indirizzo: v. punto 1. La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero, dai legali rappresentanti delle imprese eventualmente

riunite con l'indicazione dell'impresa capogruppo. Il plico, pena l'esclusione, dovrà essere sigillato e riportare la dicitura di cui al punto 3.b) nonché la dicitura «Prequalificazione»;

c) lingua prescelta: italiano.

7. Data limite di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

8. Cauzioni e garanzie richieste: sono richieste le cauzioni di cui al vigente art. 30, comma 1, 2 e 3 della legge n. 109/94. I massimali della polizza C.A.R. di cui al comma 3 non dovranno essere inferiori a L. 20.000.000.000 (! 10.329.137,98) per le opere preesistenti e al massimale di cui all'art. 103, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per la R.C.T.

Le polizze dovranno obbligatoriamente contenere le clausole previste nel relativo documento, allegato alla lettera di invito.

9. Finanziamenti delle opere e pagamenti: i lavori sono autofinanziati. Non verrà concessa anticipazione, è esclusa la revisione prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile. I pagamenti avverranno sulla base di SAL bimestrali sul cui ammontare sarà operata la trattenuta a garanzia dello 0,50%.

10. Condizioni minime: i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno presentare unitamente alla domanda di partecipazione:

10.1. attestazione SOA (sono ammesse copie autentiche o dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) in corso di validità attestante la qualificazione dell'impresa per categorie o importi adeguati all'appalto da aggiudicare. In caso di A.T.I. orizzontale si applica l'art. 95, comma 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Raggruppamenti di tipo verticale: art. 95, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Sono inoltre ammessi i concorrenti che dichiarano, nella forma di legge, di aver stipulato con una S.O.A. regolarmente autorizzata, un contratto per il rilascio dell'attestazione per categorie ed importi adeguati all'appalto;

10.2. una dichiarazione resa ai sensi di legge a firma del legale rappresentante, attestante che l'impresa:

a) non ricade in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, testo vigente; a tal fine l'impresa dovrà indicare i nominativi dei propri amministratori muniti del potere di rappresentanza dei direttori tecnici e di tutti i soci in caso di società di persone, i quali dovranno pertanto con separata dichiarazione, attestare di non ricadere nelle cause di esclusione di cui al predetto art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, testo vigente, limitatamente alle lettere b) e c);

b) è in regola con le norme della legge n. 68/99;

c) non si trova in alcun rapporto di controllo con altri concorrenti ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) adempie, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente disciplina;

e) in caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), legge n. 109/94 successive modifiche dovrà essere allegata dichiarazione con la quale viene indicato il consorzio per il quale il consorzio concorre. A tale consorzio è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma.

11. Criteri di aggiudicazione della gara: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94, commi 1, lettera c) e 1-bis con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo posto a base di gara. Il prezzo offerto è determinato mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta. Le offerte anomale saranno valutate in conformità all'art. 30, comma 4, direttiva CEE 93/37. Nel caso di offerte uguali tra loro e risultate migliori offerenti si procederà a sorteggio. I concorrenti sono vincolati alla propria offerta per 180 giorni dalla conclusione della gara.

12. —.

13. Altre indicazioni: le categorie costituenti l'appalto sono: prevalente OG3, importo L. 10.341.326.619 (! 5.340.849,48); OG6, importo L. 1.899.089.058 (! 980.797,65); OG10, importo L. 642.028.117 (! 331.579,85); OS12, importo L. 3.148.456.188 (! 1.626.041,92); OS13, importo L. 844.287.962 (! 436.038,34); OS21, importo L. 1.628.698.241 (! 841.152,44).

L'impresa sarà tenuta agli obblighi di cui all'art. 31, legge n. 109/94. Il contratto sarà vincolato al rispetto dei decreti legislativi nn. 626/94, 494/96 e 528/99 e successive modifiche, pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18, legge n. 55/90, nel testo vigente. Le opere ricadenti nella categoria prevalente potranno essere subappaltate nel limite del 30%. In caso di subappalto l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla direzione lavori, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Nei casi di cui all'art. 35, legge n. 109/94, troverà applicazione la circolare Min. LL.PP. n. 382/85.

La mancanza, l'incompletezza o la difformità anche di una sola dichiarazione o documentazione sarà motivo di esclusione. Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante, che può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura. Per informazioni v. punto 1. Nota esplicativa del bando è disponibile sul sito autostrade.meridionali.it

14. —.

15. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta della Comunità europea in data 28 dicembre 2001.

16. —.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Zianna.

S-26827 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a. Gruppo Autostrade

Bando di gara per licitazione privata - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Autostrade Meridionali S.p.a., via G. Porzio n. 4 - Centro Direzionale Is. A/7- c.a.p. 80143 Napoli, tel. 081/7508111, fax 081/7508214.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

b) —;

c) contratto di appalto.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Napoli;

b) oggetto dell'appalto: lavori di ampliamento a tre corsie tra le prog. km 17+658 e km 19+269 per l'importo complessivo di: L. 20.790.721.792 (! 10.737.511,71) di cui L. 12.885.625.829 (! 6.654.870,36) a corpo e L. 7.165.909.173 (! 3.700.883,23) a misura e, non soggetti a ribasso, oneri sicurezza per L. 739.186.790 (! 381.758,12);

c) codice appalto: 0345 - Lotto unico;

d) la progettazione esecutiva è predisposta dall'Ente appaltante.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 730 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori. Penale intermedia 0,3‰ e penale finale 1‰ sull'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo sui tempi previsti. Le penali sono cumulabili.

5. Forma giuridica dei concorrenti: oltre alle imprese singole potranno partecipare i soggetti riuniti ai sensi degli artt. 93 e segg., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ed in conformità al disposto di cui agli articoli 10 e 13, legge n. 109/94. Le imprese aventi sede in uno Stato della CE partecipano alle condizioni di cui all'art. 8, comma 11-bis, legge n. 109/94. Nei casi di cui all'art. 95, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ciascuna delle imprese associate dovrà allegare quanto richiesto ai punti 10.1 e 10.2 tranne lettera a) ed indicare, nella domanda di partecipazione, la quota dei lavori che eseguirà, il cui importo non potrà essere superiore al 20% dell'importo complessivo dei lavori.

6.a) Termine di presentazione delle domande: entro le ore 15,30 del 5 marzo 2002 pena l'esclusione;

b) indirizzo: v. punto 1. La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero, dai legali rappresentanti delle imprese eventualmente riunite con l'indicazione dell'impresa capogruppo. Il plico, pena l'esclusione, dovrà essere sigillato e riportare la dicitura di cui al punto 3.b) nonché la dicitura «Prequalificazione»;

c) lingua prescelta: italiano.

7. Data limite di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

8. Cauzioni e garanzie richieste: sono richieste le cauzioni di cui al vigente art. 30, comma 1, 2, 3 e 4 della legge n. 109/94. I massimali della polizza C.A.R. di cui al comma 3 non dovranno essere inferiori a L. 20.000.000.000 (! 10.329.137,98) per le opere preesistenti e al massimale di cui all'art. 103, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per la R.C.T.

Le polizze dovranno obbligatoriamente contenere le clausole previste nel relativo documento allegato alla lettera di invito.

Polizza indennitaria decennale, limite di indennizzo pari al 20% del valore dell'opera realizzata, Polizza R.C.T. decennale, massimale L. 8.000.000.000 (! 4.131.655,19).

9. Finanziamenti delle opere e pagamenti: i lavori sono autofinanziati. Non verrà concessa anticipazione è esclusa la revisione prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile. I pagamenti avverranno sulla base di SAL bimestrali sul cui ammontare sarà operata la trattenuta a garanzia dello 0,50%.

10. Condizioni minime: i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno presentare unitamente alla domanda di partecipazione:

10.1. Attestazione SOA (sono ammesse copie autentiche o dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) in corso di validità attestante la qualificazione dell'impresa per categorie o importi adeguati all'appalto da aggiudicare. In caso di A.T.I. orizzontale si applica l'art. 95, comma 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Raggruppamenti di tipo verticale: art. 95, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Sono inoltre ammessi i concorrenti che dichiarano, nella forma di legge, di aver stipulato con una SOA regolarmente autorizzata, un contratto per il rilascio dell'attestazione per categorie ed importi adeguati all'appalto;

10.2. una dichiarazione resa ai sensi di legge a firma del legale rappresentante, attestante che l'impresa:

a) non ricade in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, testo vigente; a tal fine l'impresa dovrà indicare i nominativi dei propri amministratori muniti del potere di rappresentanza dei direttori tecnici e di tutti i soci in caso di società di persone, i quali dovranno pertanto con separata dichiarazione, attestare di non ricadere nelle cause di esclusione di cui al predetto art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, testo vigente, limitatamente alle lettere b) e c);

b) è in regola con le norme della legge n. 68/99;

c) non si trova in alcun rapporto di controllo con altri concorrenti ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) adempie, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente disciplina;

e) in caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), legge n. 109/94 successive modifiche dovrà essere allegata dichiarazione con la quale viene indicato il consorzio per il quale il consorzio concorre. A tale consorzio è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma.

11. Criteri di aggiudicazione della gara: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94, commi 1, lettera c) e 1-bis con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo posto a base di gara. Il prezzo offerto è determinato mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta. Le offerte anomale saranno valutate in conformità all'art. 30, comma 4, direttiva CEE 93/37. Nel caso di offerte uguali tra loro e risultate migliori offerenti si procederà a sorteggio. I concorrenti sono vincolati alla propria offerta per 180 giorni dalla conclusione della gara.

12. —.

13. Altre indicazioni: le categorie costituenti l'appalto sono: prevalente OG3, importo L. 11.989.051.681 (! 6.191.828,45); OG6, importo L. 1.361.193.611 (! 702.997,83), OG10, importo L. 426.885.629 (! 220.468,03), OS12 importo L. 2.243.769.850 (! 1.158.810,42), OS13 importo L. 2.259.187.916 (! 1.166.773,19), OS21 importo L. 2.510.633.105 (! 1.296.633,79).

L'impresa sarà tenuta agli obblighi di cui all'art. 31, legge n. 109/94. Il contratto sarà vincolato al rispetto dei decreti legislativi nn. 626/94, 494/96 e 528/99 e successive modifiche, pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18, legge n. 55/90, nel testo vigente. Le opere ricadenti nella categoria prevalente potranno essere subappaltate nel limite del 30%. In caso di subappalto l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla Direzione lavori, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Nei casi di cui all'art. 35, legge n. 109/94, troverà applicazione la circolare Min. LL.PP. n. 382/85.

La mancanza, l'incompletezza o la difformità anche di una sola dichiarazione o documentazione sarà motivo di esclusione. Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante, che può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura. Per informazioni v. punto 1. Nota esplicativa del bando è disponibile sul sito autostrademeriali.autostrade.it

14. —.

15. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta della Comunità europea in data 28 dicembre 2001.

16. —.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Zianna.

S-26828 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Esito gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 093899)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173 www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Pisa - Aeroporto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato di progettazione ed esecuzione di opere domaniali per adeguamento Hangar 98° e 50° Gruppo alla lavorazione dei serbatoi C 130 J.

4. Importo base di gara: L. 5.650.000.000 (! 2.917.981,48) I.V.A. esente.

Date di espletamento della gara: 11 ottobre 2001 e 29 ottobre 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: P.S.C., Gemmo Impianti, Italimpianti, Kopa Engineering, Elettro G.B.M. Impianti, Ciet, Liquori Emilio, A.T.I. Hertz-Stae, Icel, Iace, Di Gennaro, E.I. Elettrotecnica Industriale, Geico, Lecce, El. Mont, A.M.I., Epas, Bulardi Franco, Soimet, Ascani, T.E.L.E.A., Iter, Paolin, Elettrica Sud, Bonfiglio & Bandini, A.T.I. Elettra Arnad-Sigma Impianti, Save, Medil Clima, E.M.I., Zilio, Barresi, L.V. Impianti, Rossetto Impianti, A.T.I. Aldo Epifani - Climit, Parrini Enzo, Siemens, Troiani & Ciarrocchi, Giannini, Cicalese, A.T.I. Granata Nicola-Elettrica Sistem -Sedab Impianti, Almeida, Consorzio I.R.I.T., Diesse Electra, Ciel, Iacolino, Busi, Consorzio Ravennate, Elettrodinamica, Energo, Elef, Fiorese Silvano, Cons. I.T., F.I.E.R.T., Orsi Impianti, Mie, Atek, Consorzio Artigiani Romagnolo, C.C.P.L. Ciro Menotti, Arcobaleno.

7. Numero imprese escluse: 0.

8. Impresa aggiudicataria: ditta A.M.I. S.r.l. di Livorno con il ribasso del 20,155%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 4.541.475.000 (! 2.345.476,10).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 365 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dir. dott.ssa Marialaura Scanu

C-35737 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Esito gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 150500)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Taranto comprensorio Mari-scuola.

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento a norma mensa cucina.

4. Importo base di gara: L. 3.583.333.333 (! 1.850.637,22), più I.V.A. al 20%.

5. Date di espletamento della gara: 18 ottobre 2001 e 9 novembre 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: A.T.I. Granata/Elettrica; Sistem/Altobello; A.T.I. Salvi/Geit; A.T.I. Campanale/Iles; A.T.I. Impalea/Sot.Ter.Mec.; A.T.I. Pinto/Addante; A.T.I. De Pascaldi/Di Gesù; Simet; Sicer; C.A.E.C.; Sicci Sud; Elettromeccanica; F.A.D.; Protecno; Globoimpianti; Guastamacchia; Fumarola; Cicalese; A.T.I. S.T.E.A./Simchamp; G.R. Impianti; A.T.I. D'Attoico; Almeida; Troiani & Ciarrocchi; Epifani; A.Co.P.; Zanzi; Epas Elettromeccanica; Edilimpianti; Ieci; Dervit; Elettromeccanica Aquilana; Caccavale Mario; Edilit; Euroedit; A.T.I. Ge.Sa/A.R. Impianti; A.T.I. Ciet/Italcantieri; A.T.I. Paloscia/Edilpuglia, A.T.I. Bollita/I.Tec.; P.S.C.; A.T.I. I.M.I./Laux Costruz.; A.T.I. Comes/Cassalia; T.M.C. Impianti; A.T.I. Ladisimpianti/Modugno, Erca Impianti, De Cicco; E.M.I., Co.Di.Mar.; Lecce; Elettrica Sud; Busi; Elef; Conscoop.

7. Numero imprese escluse: tre.

8. Impresa aggiudicataria: ditta Antonio Lecce S.r.l., di Bari con il ribasso del 23,16%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.776.593.333 (! 1.433.990,78).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: trecentosessanta giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-35738 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Esito gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 104299)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Grosseto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato di progettazione esecutiva e realizzazione di deposito carburante di base 2 x 750 mc.

4. Importo base di gara: L. 8.600.000.000 (! 4.441.529,33), I.V.A. esente.

5. Date di espletamento della gara: 17 ottobre 2001 e 9 novembre 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: A.T.I. Giangiobbe/Camardo; La Ferlita; Costa; Consorzio Stabile Arcobaleno; A.T.I. Sipa/Bosco/Si.Gen.Co.; Tecnis; Sagit; Brancaccio; A.T.I. Ama.Tucci/Angelini; A.T.I. Gesiaro/Alfa/Imp. Traversa, di Vincenzo; Aedifica General Contractor; A.T.I. Emmedue/Ecofil/Volpe, Ge.Co.P.; Valentini; Bonatti; S.I.R.C.E.; Monaco; Co.Ge.; S.A.C.A.I.M.; Spinosa; Sin-

tec; A.T.I. Com.Er/Co.Ed.Ar.; A.T.I. Bondini/F.Ili Lepri; Elettra Standard Oil; Bevilotti Sacramati; A.T.I. Credendino/El.Mont.; A.T.I. B.I.E.S./Gioacchini; A.T.I. Almeida/Ass. Meyerinck Engineering & Contractor di Battista Ferrari; A.T.I. Sige/So.Te.Co.

7. Numero imprese escluse: due.

8. Impresa aggiudicataria: ditta Valentini S.r.l., di Roma con il ribasso del 17,75%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 7.119.295.000 (! 3.676.809,02).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: quattrocentosettanta giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-35739 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Esito gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 180200)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173 - www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Trapani Birgi - Aeroporto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione torre controllo con annesso blocco tecnico.

4. Importo base di gara: L. 5.800.000.000 (! 2.995.450,01), I.V.A. esente.

5. Date di espletamento della gara: 22 novembre 2001 e 12 dicembre 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: Sanfratello Costruzioni; Ferrara Costruzioni; GEO Costruzioni; Casal, A.T.I. AL.PA. - F.&C. System, Colem; A.T.I. Comega-CO.CE.MER.; CER, A.T.I. La Placa-Salpa; Consorzio Ravennate, Ing. Ercolani; Urania Costruzioni, Di Giovanna, Tecnofin Group, A.T.I. Messina-Sciacca-Boeo-Milazzo; A.T.I. Locatelli Durante-Calabruca; A.T.I. Zaccaria Antonino Zaccaria Giuseppe-E.P.A.S.; A.T.I. Coling-F.Ili Rizzo; Cosentino Costruzioni; Geom. Gaetano Leonardo; Elca, I.C.O.P.; A.T.I. Addante-Pinto; CO.ME.S., Essellepi, Sosedil, Ing. Pavesi, Cogesi, Impastato, Dover, Intecab; Almeida, CA.TI.FRA.; Geom. Luigi Tropea; Lilla Mario & Figli; A.T.I. Coprein-Sicil; Presimp; A.T.I. R.C.- Durante; A.T.I. Tecnis-Tecno Costruzioni; CAEC; A.T.I. Mangano- S.G.PL. Beton cat; Eurovega Costruzioni A.I.A. Costruzioni; Pisciotta, Coop. Climega Sud; Ge.Co. Italia; A.T.I. G. & V.- Marino Antonino & C.; A.T.I. Garufi-Airtemp Divisin; Iter, C.C.C.; A.T.I. CO.GE.TA-IECI, A.T.I. Lombardo-M.A. Costruzioni Edilgrò; Iacolino, Florio Costruzioni; A.T.I. Impredil-B&B; Conscoop, A.T.I. Sipa-Siciliana Carbonio; ITAL.S.C.O.

7. Numero imprese escluse: 6.

8. Impresa aggiudicataria: ditta Golem S.r.l. di Marsala con il ribasso del 16,90%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 4.847.566.700 (! 2.503.559,27).

10. Criterio di aggiudicazione quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: settecentosettanta giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura dir. Scanu

C-35740 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a

Roma, via Ombrone n. 2

Codice fiscale n. 05779711000

Oggetto: bando di gara n. D.H.1.1.A.219 di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 relativi alla costruzione di nuove cabine primarie, comprendenti opere civili e montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT e fornitura e posa in opera dei materiali occorrenti, costituita da un unico lotto, come descritto: cabina primaria di Longastrino, regione Emilia Romagna, comune di Argenta (FE), per un importo presunto di ! 600.000,00 (seicentomila Euro), così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti);

! 466.380,00 (quattrocentosessantaseimilatrecentottanta Euro);

montaggio elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (lavori scorporabili);

! 42.000,00 (quarantaduemila Euro).

Durata dei lavori: quattrocentocinquanta giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di maggio 2002.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 *venticinquesimo giorno successivo* dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/1996, come modificato da ultimo dalla legge n. 528/1999.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Ammesse riunioni di imprese (RTI) ex art. 23, legge n. 158/1995.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Enel distribuzione S.p.a., direzione Emilia Romagna, funzione acquisti e appalti, via Carlo Darwin n. 4 - 40131 Bologna, in busta chiusa recante esternamente la dizione: bando di gara n. D.H.1.1.A.219 del Richiesta partecipazione appalto per lavori di costruzione della cabina primaria 132/15 kV di Longastrino, via Lodigiana - località Filo, Argenta (FE).

Termine di ricezione domande di partecipazione: ore 12 del e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968, n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autentica di firma).

In caso di RTI la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del RTI sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorporabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al Consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

A) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, lettere a), b), c), d), e, f), g), ed h). Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

B) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara. Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

C) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando. Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

D) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

E) idonee referenze bancarie e disponibilità di istituti di credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

F) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni, non inferiore a ! 1.050.000, (unmilioneicinquantamila Euro) (1,75 volte l'importo totale di gara);

G) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. = [costo lavoro (a)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. = [(valore attrezzature (b)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.V.A. = [(valore aggiunto ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [(attivo/patrimonio netto (e)) minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo Stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a valore aggiuntivo e sua destinazione.

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

b) valore delle attrezzature incluse le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

c) valore aggiunto = ricavi netti più incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione più contributi in conto esercizio, acquisti netti +/- variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci costo per servizi e godimento beni di terzi;

d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

e) patrimonio netto = capitale sociale più versamento azionisti in conto capitale, credito verso soci per versamenti dovuti più riserve (al netto delle azioni proprie) più contributi ricevuti capitalizzate perdite degli esercizi precedenti utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso;

H) presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di RTI, la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria;

I) importo totale dei lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni, non inferiore a:

! 466.380,00 (quattrocentosessantaseimilatrecentottanta Euro) (1 volta l'importo di gara afferente tale tipologia): per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

! 42.000,00 (quarantaduemila Euro) (1 volta l'importo di gara afferente tale tipologia): per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132/15 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorporabili).

Per il RTI, l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorporabile;

J) esecuzione negli ultimi cinque anni:

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a ! 186.552,00 (Euro centottantaseimilacinquecentocinquante) (0,40 volte l'importo di gara afferente tale tipologia);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a ! 279.828,00 (Euro duecentosettantanove milaottocentoventotto) (0,60 volte l'importo di gara afferente tale tipologia);

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici, di apparecchiature per le cabine primarie 132/15 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorporabili);

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a ! 16.800,00 (Euro sedicimilaottocento) (0,40 volte l'importo di gara afferente tale tipologia);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a ! 25.200,00 (Euro venticinquemiladuecento) (0,60 volte l'importo di gara afferente tale tipologia).

Impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date di inizio e fine lavori.

Per il RTI, l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorporabile;

K) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, suddivisi per tipologia, con l'indicazione per ciascun contratto del committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori in caso di RTI, ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95. L'appalto è riconducibile ai lavori prevalenti e scorporabili sopra descritti unitamente ai relativi importi, ed ai seguenti ulteriori lavori subappaltabili:

strade/pavimentazioni speciali/opere di sostegno/opere speciali in c.a./rilevati: importo ! 43.000,00; (Euro quarantatremila);

demolizioni: importo ! 12.000,00 (Euro dodicimila);

infissi/rivestimenti/pavimentazioni/manufatti in metallo, legno, plastica, vetro: importo ! 36.000,00 (Euro trentaseimila);

sistemazione agraria: importo ! 620,00 (Euro seicentoventi).

L'aggiudicatario deve inviare entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

È prevista garanzia definitiva pari al 10% dell'importo del contratto, da costituire mediante contratto di garanzia.

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile purché di importo non inferiore a ! 35.000,00 (Euro trentacinquemila) e rata finale a saldo.

Esclusa ogni forma di anticipazione.

Prevista la clausola di revisione prezzi dopo il primo anno.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sul prezzo globale.

Gli importi vanno espressi in Euro. Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'Enel spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 60 gg. circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati

hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/96. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della Direzione distribuzione Emilia Romagna, con domicilio della carica in Bologna.

Direzione Emilia Romagna:
Claudio Rocchi

C-35741 (A pagamento).

TERNA - S.p.a.

Roma, viale R. Margherita n. 125
Codice fiscale n. 05779661007

*Bando di procedura negoziata
per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/95)*

Società appaltante: Terna S.p.a. - Gruppo Enel - 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125, telefono 06/85091, telefax 06/85094891.

Riferimenti della gara:

codice: 0000001625;

oggetto: stazione elettrica di Frattamaggiore. Opere civili per il rifacimento del quadro 220/150 kV e realizzazione dell'edificio quadri comando;

località: regione Campania, comune di Napoli.

Importo dell'appalto: l'importo relativo ai lavori è di ! 1.200.000,00 (unmilione duecentomila), ed è così attribuito alle categorie del D.P.R. n. 34/2000:

categoria prevalente: OG1, per ! 900.000,00 (II classe);

categoria ulteriore: OG3, per ! 300.000 (I classe).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: diciotto mesi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di marzo 2002.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a ! 60.000 (sessantamila) e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto, entrambe costituite a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento/pagamento: stati avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Domanda di partecipazione:

modalità di inoltro: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere spedite a:

Terna S.p.a. - Funzione acquisti e appalti presso AOT/CA - 09127 Cagliari, via Logudoro n. 5, telefono 070/6074303, telefax 070/6074299.

Sulla busta dovrà essere riportata la dizione «Richiesta di partecipazione alla gara» seguita dall'indicazione del codice di riferimento e dell'oggetto di cui al presente bando;

termine per la ricezione: entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o festivo, il termine è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara:

requisiti di idoneità:

A) possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000;

B) insussistenza, rispetto ad altre imprese partecipanti, di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza o dei soggetti firmatari degli atti di gara;

requisiti professionali, economici e tecnici: informazioni particolareggiate circa i requisiti professionali, economici e tecnici di cui devono essere in possesso le imprese dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione in uno dei seguenti modi:

tramite posta elettronica all'indirizzo: brundu.gianfranco@enel.it
tramite telefax, al numero 070/6074299;

indicando nella richiesta il proprio indirizzo di posta elettronica o proprio numero di telefax per l'invio da parte di Terna della necessaria documentazione.

Possesto dei requisiti: la domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata da specifiche dichiarazioni, redatte con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, concernenti il possesso dei requisiti, come nel seguito specificato. Tali dichiarazioni devono esplicitamente indicare la misura in cui ciascun requisito è posseduto.

La mancata presentazione della suddetta documentazione, così come il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Impresa singola: nel caso di candidatura di impresa singola, essa deve possedere tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, sia quelli di idoneità sia quelli professionali, economici e tecnici.

Per quanto riguarda questi ultimi, essi devono essere determinati riferimento a ciascuna delle categorie, prevalente (OG1)/ulteriore (OG3), ed ai corrispondenti importi previsti dal presente bando ovvero alla categoria prevalente OG1 per l'importo di ! 1.200.000 (importo OG1+importo OG3).

Raggruppamento d'imprese: nel caso di candidatura di raggruppamento d'imprese, si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Riguardo al possesso dei requisiti richiesti, si precisa che:

i requisiti d'idoneità in ogni caso devono essere posseduti da ciascuna delle imprese che costituiscono il raggruppamento;

i requisiti professionali, economici e tecnici in ogni caso devono essere posseduti nel loro complesso dalle imprese del raggruppamento; per quanto riguarda ciascuna impresa del raggruppamento stesso, i suddetti requisiti, sempre che frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% (sessanta%) e dalle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% (venti%) ciascuna, a meno che non si tratti di requisiti riferiti alle categorie ulteriori, che devono essere interamente posseduti da un'unica impresa (la capogruppo o una mandante per ciascuna categoria ulteriore).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, fatto salvo il controllo dell'idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a Terna, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/97: si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Terna trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'articolo 13 della legge stessa.

Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è Terna S.p.a., in persona dell'amministratore delegato, che ha designato quale «responsabile» il responsabile della Funzione acquisti e appalti, con domicilio per la carica presso Terna S.p.a. - 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125.

Data di spedizione del bando: 27 dicembre 2001.

Il responsabile dell'Unità appalti e servizi:
M. Bizzarro

C-35742 (A pagamento).

COMUNE DI PARETE (Provincia di Caserta)

Avviso di asta pubblica per il giorno 28 febbraio 2002, ore 12 (decreto legislativo n. 358/92, decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402)

Oggetto: appalto fornitura di farmaci, parafarmaci e dietetici per il fabbisogno della farmacia comunale per gli anni 2002/2004.

Base d'asta: importo presuntivo ! 516.456,90 (L. 1.000.000.000) + I.V.A. annuo per un totale di ! 1.549.370,70 (L. 3.000.000.000).

1) Ente appaltante: comune di Parete (provincia di Caserta), via Amendola.

2) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il sistema dello sconto più alto di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 19, del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida ed alle modalità indicate al p. 4 del capitolato speciale di appalto.

3) L'importo base di gara è di L. 3.000.000.000 + I.V.A. (! 1.549.370,70) diviso in due lotti (60% e 40%).

Le ditte partecipanti alla gara hanno la facoltà di formulare l'offerta per entrambi i lotti, sussistendo il divieto espresso di aggiudicazione dei due lotti al medesimo offerente.

4) Il luogo della consegna dei prodotti oggetto di gara dovrà essere: farmacia comunale di Parete, via Vittorio Emanuele n. 106 - c.a.p. 81030, tel.-fax 081/5035091.

5) I prodotti da fornire ed il periodo sono quelli in oggetto.

6) Decorrenza contrattuale: data di stipula sino al 31 dicembre 2004.

7) Il capitolato e la documentazione complementare potrà essere richiesta a mezzo fax e visionabile sul sito: www.asmez.it/parete

8) Le ditte interessate dovranno far pervenire entro, e non oltre le ore 12 del giorno 27 febbraio 2002 il plico per servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata, ad esclusivo rischio del mittente. Il plico deve essere chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, corredato della seguente documentazione:

A) offerta, in bollo, in lingua italiana, contenente misura percentuale dello sconto massimo praticato sul prezzo di listino, in cifre ed in lettere, nonché quello previsto dall'art. 40 della legge n. 662 del 23 dicembre 1996 senza abrasioni o correzioni, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita del legale rappresentante della ditta. L'offerta dovrà essere inserita in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. La predetta busta va inserita in altra busta più grande, anch'essa chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante, l'indirizzo della sede comunale e l'oggetto di gara. In quest'ultima vanno inseriti i seguenti documenti:

a) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante: 1) di essersi recato sul posto dove devono avvenire le forniture e di ritenere positive le proprie valutazioni in merito alle percorrenze esistenti dal deposito al luogo della consegna, nel modo di assicurare le consegne giornaliere nel tempo previsto dal capitolato; 2) di aver preso visione del capitolato e di accettarne senza riserva tutte le prescrizioni, obblighi e condizioni; 3) di non trovarsi nelle condizioni previste, quali cause di esclusione dalla gara, dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato e coordinato con il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) dichiarazione di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 490/94 resa per le imprese individuali dal titolare e dal responsabile tecnico, per le società e cooperative ed i consorzi dai soggetti indicati dall'allegato 5, del decreto legislativo n. 490/94 e dal responsabile tecnico;

c) dichiarazione sostitutiva sulla non sussistenza delle cause di decadenza e dei divieti previsti dall'art. 10 della legge n. 675/65, e succ. modif. ed integrazioni, nei confronti del dichiarante e dei suoi familiari, per le società, cooperative e consorzi del responsabile legale, e dei propri familiari e conviventi;

d) dichiarazione sostitutiva di certificazione di non avere precedenti né procedimenti penali in corso, sottoscritta dal titolare della ditta se individuale;

e) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

f) originale o copia autentica dell'autorizzazione all'esercizio di attività all'ingrosso di medicinali;

g) dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92 mod. ed integ. dal decreto legislativo n. 402/98;

h) cauzione provvisoria con le modalità di cui al p. 5 del C.S.A.

Per quanto non indicato nel presente avviso valgono le disposizioni di cui al capitolato speciale di appalto.

Il resp. Area farmacia:
dott.ssa Rosa Falco

C-35745 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO

Il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 9 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'ispettore capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della rivendita generi di Monopolio di nuova istituzione in Rozzano nella seguente zona: «Tutti i locali commerciali idonei di via Gran San Bernardo ubicati al piano terra del Palazzo "P 1"» ai sensi degli articoli 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. 1, lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074.

Il reddito presunto della rivendita è pari a L. 38.661.000 (! 19.966,74).

Il dirigente direttore del Compartimento:
dott. Federico Parisi

C-35743 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO

Il giorno 24 gennaio 2002 alle ore 9 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'ispettore capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della rivendita generi di Monopolio di nuova istituzione in Cinisello Balsamo nella seguente zona: «Tutti i locali commerciali idonei del centro commerciale "Le Fontane" di via de Vizzi ang. via de Amicis» ai sensi degli articoli 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. 1, lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074.

Il reddito presunto della rivendita è pari a L. 55.337.000 (! 28.579,18).

Il dirigente direttore del Compartimento:
dott. Federico Parisi

C-35744 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Si comunica che questo Ente indice pubblica gara mediante appalto concorso per fornitura, installazione e realizzazione di un sistema di videosorveglianza del territorio comunale.

Importo totale della fornitura ed installazione ! 193.671,34.

Soggetto appaltante: comune di Rozzano (MI), piazza Foglia n. 1 - 20089 Rozzano (MI), tel. 02/82.26.1, fax 02/89.200.788.

Si procederà all'aggiudicazione previo esperimento di appalto/concorso ai sensi dell'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 a favore dell'impresa che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. in quanto applicabile, valutata in base agli elementi indicati nell'art. 11 del capitolato speciale d'appalto. Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Rozzano (MI) in piazza Foglia n. 1, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 gennaio 2002 a pena di esclusione, la domanda di invito a partecipare alla gara. Lo schema della domanda di partecipazione potrà essere richiesta all'indirizzo sotto indicato.

Il responsabile del procedimento è il dott. Stefano Mortarino.

Il bando di gara, il capitolato speciale, l'elaborato grafico ed il facsimile della domanda possono essere richiesti al Dipartimento polizia municipale, via Monte Amiata - 20089 Rozzano, tel. 02/89200850, fax 02/57500080. Il bando integrale di gara è disponibile anche sul sito: www.sific.it

Rozzano, 20 dicembre 2001

Dott. Stefano Mortarino.

C-35747 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Presidenza della Regione - Servizio Risorse tecnologiche

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Servizio risorse tecnologiche, piazza Deffeyes n. 1, Aosta, tel. 0165/273394. Fax 0165/273477.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modifiche;

b) forma di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Servizio risorse tecnologiche, piazza Deffeyes n. 1, Aosta;

b) natura dei prodotti da fornire: Sistema informatico, C.P.V.: 30260000-9, 30233132-5, 30233120-8, 30249000-6, 50961110-3, 72265000-0, 72521000-3, 50324100-3, 30217330-5.

Importo massimo dell'offerta: ! 525.000,00 (cinquecentoventicinquemila/00), I.V.A. esclusa;

c) Quantità dei prodotti da fornire: il Sistema informatico da fornire è composto da:

n. 9 sistemi di elaborazione dati (server);

n. 1 unità a dischi esterna;

n. 1 libreria di nastri esterna;

servizi di consegna, installazione, configurazione, assistenza specialistica, manutenzione in garanzia per 36 mesi tutto secondo le specifiche descritte nel Capitolato tecnico.

d) offerte parziali: non ammesse (lotto unico):

termine ultimo per il completamento della fornitura: consegna, installazione e configurazione delle apparecchiature e 90 (novanta) giorni dalla data stipula del contratto.

5.a) Richiesta della documentazione: la documentazione potrà essere richiesta, all'indirizzo di cui al punto 1, oppure scaricata dal sito internet: www.regione.vda.it

b) termine ultimo per la richiesta della documentazione: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12, del 22 febbraio 2002, all'indirizzo di cui al punto 1.

c) — .

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12, del 27 febbraio 2002;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: vedi punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa partecipante, munito di delega;

b) data, luogo ed ora apertura offerte: 4 marzo 2002, ore 9, presso Palazzo regionale in piazza Deffeyes n. 1 - Aosta.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria pari al 5% del valore della fornitura tramite fidejussione bancaria e/o polizza assicurativa.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: fondo impegnato con provvedimento dirigenziale n. 6853 del 13 dicembre 2001

10. Raggruppamenti temporanei di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. I requisiti, specificati alle lettere a) e b) del successivo punto 11.1, devono essere posseduti da ciascuna impresa.

11 All'atto della presentazione dell'offerta le ditte devono presentare:

11.1 un'unica dichiarazione come da facsimile allegato, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione; in caso di costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese;

c) che i prodotti sono garantiti dal marchio di qualità europeo CE e che sono perfettamente conformi alle caratteristiche previste nell'allegato tecnico al capitolato d'oneri;

d) la realizzazione, nel triennio 1998 - 2000, un fatturato globale non inferiore a L. 6.000.000.000 (seimiliardi);

e) l'esecuzione, nel triennio 1998 - 2000, di almeno una fornitura analoga a quella oggetto della presente gara del valore unitario di almeno L. 500.000.000 (cinquecentomilioni);

f) il possesso da parte dell'Impresa che svolge l'attività di installazione e manutenzione della certificazione ISO9002 o analoga certificazione riconosciuta a livello U.E;

11.2 una fidejussione per un importo non inferiore al 5% del valore dell'eventuale fornitura o una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito o da una compagnia assicurativa di disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione tale fidejussione.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 (centoventi) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92, all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i seguenti criteri: caratteristiche tecniche del sistema e prezzo. Facoltà di aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Varianti non ammesse.

15. Altre indicazioni: le spese contrattuali sono a carico dell'Impresa.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio risorse tecnologiche al numero di fax 0166-273477, entro e non oltre il 21 febbraio 2002.

16. — .

17. Data di spedizione del bando: 3 gennaio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 3 gennaio 2002.

19. Responsabile del procedimento: Roberto Jordaney.

Il direttore della Direzione informatica
e TLC: Pietro Danne

C-35748 (A pagamento).

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA Direzione generale

Bando di gara - Licitazione privata con procedura d'urgenza
(giusto determinazione dirigenziale n. 1047 del 21 dicembre 2001)

1. Ente appaltante: Ente Foreste della Sardegna, viale Merello n. 86 - 09123 Cagliari; tel. 070 27991 - fax 070 272086.

2. Responsabile del procedimento: p.i. Salvatore Faedda.

3. Base d'appalto annuale: ! 723.039,66 - L. 1.400.000.000 esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972.

4. Oggetto: servizio di «sorveglianza sanitaria ai sensi del decreto legislativo n. 626/94» per circa 6.550 dipendenti, cat. 25 all. 1, decreto legislativo n. 157/95 - CPC 93199.3

5. Durata contrattuale: triennale con eventuale rinnovo fino a 12 mesi.

6. Luogo di esecuzione e lotti: sedi delle strutture sanitarie autorizzate, uffici e cantieri dell'Ente appaltante, corrispondenti ai lotti: A) Cagliari, B) Lanusei, C) Nuoro, D) Oristano, E) Sassari ed F) Tempio.

Le imprese potranno concorrere a più lotti, tuttavia per esigenze di ottimizzazione del servizio dovranno indicare per ciascun lotto un diverso «Medico Competente».

7. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 con fornitura suddivisa in sei lotti.

8. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa, con parametri specificati nel Capitolato allegato alla lettera di invito.

9. Domande di partecipazione: il plico contenente la domanda di partecipazione, dovrà recare la dicitura: «domanda partecipazione L.P. "Sorveglianza sanitaria", lotto/i ...» la domanda di partecipazione dovrà essere bollata, in lingua italiana, firmata e datata dai legali rappresentanti dell'impresa o imprese raggruppate e indicare il/i lotto/i cui si intende concorrere.

Allegati alla domanda:

1) autocertificazione dichiarante i requisiti di capacità giuridica, economica e tecnica; il modulo per autocertificazione potrà essere ritirato presso la sede dell'amministrazione;

2) copia di un valido documento di identità personale del/dei dichiarante/i.

10. Capacità delle concorrenti:

a) giuridica, sono richiesti i seguenti requisiti:

iscrizioni le concorrenti, comprese tutte quelle costituenti raggruppamento di imprese, dovranno possedere la iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per attività attinenti l'appalto;

cause di esclusione:

1) le imprese, i legali rappresentanti e componenti il consiglio di amministrazione, non dovranno essere incorsi in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

2) le imprese che si siano rese colpevoli di negligenza o malafede in precedenti forniture, ai sensi dell'art. 3 del regio decreto n. 2440/23 e regio decreto n. 827/24;

3) rapporti di collegamento o controllo della concorrente con altre imprese partecipanti alla gara, intesi in relazione all'art. 2359 del Codice civile, in forma singola o raggruppata;

b) economica, è richiesto:

un fatturato minimo nell'ultimo triennio pari alla base d'appalto, per forniture similari a quelle oggetto di gara.

c) tecnica, sono richieste:

esperienza minima della concorrente pari a sette anni nel settore attinente l'appalto;

esperienza minima di un anno presso pubbliche amministrazioni, del «medico competente» designato;

disponibilità di una struttura sanitaria autorizzata, con i requisiti minimi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997.

11. Tempi di gara: l'Ente appaltante si avvale della procedura d'urgenza, giustificata dalla necessità di omogeneizzare in tempi rapidi il servizio attualmente suddiviso in varie scadenze, pertanto:

A. le domande di partecipazione dovranno pervenire presso la sede dell'Ente non oltre le ore 12, del giorno 15 gennaio 2002;

B. le concorrenti selezionate dovranno inviare l'offerta entro 10 giorni dalla data di trasmissione della lettera di invito;

C. la seduta di gara, in forma pubblica, si terrà nel giorno feriali successivo alla scadenza di presentazione delle offerte presso la sede dell'Ente;

E. data invio bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: —; data di ricezione: —.

12. Raggruppamenti d'imprese saranno ammesse anche le imprese appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95;

13. Varianti nelle offerte: non ammesse.

14. Subappalto: non consentito.

15. Altre informazioni: dettagli sulla presentazione delle offerte, ulteriori cause di esclusione, il servizio richiesto e quant'altro non contemplato nel bando sono stabiliti nel capitolato di gara e allegati.

Per ulteriori informazioni vedere punto 1 e 2 del presente bando.

Il direttore generale: dott. Efisio Floris.

C-35865 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara
Direzione Acquisizione Beni e Servizi

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera di Ferrara, corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara, Tel. 0532/236.111 - fax 0532/236.590.

2.a) Procedure di aggiudicazione: licitazioni private.

2.b) Procedure entrambe accelerate per non compromettere l'attività sanitaria.

2.c) Aggiudicazione per lotti per entrambe le gare.

3.a) Luogo della consegna: magazzino centrale dell'Azienda ospedaliera.

3.b)-c) Natura dei prodotti da fornire e quantitativi triennali presunti: protesi ortopediche per presunte triennali L. 2.700.000.000 oltre I.V.A. pari a ! 1.394.433,63;

defibrillatori automatici impiantabili per presunte triennali L. 3.500.000.000 oltre I.V.A. pari a ! 1.807.599,15.

I quantitativi previsti in capitolato sono indicativi, in quanto funzionali all'attività sanitaria; contratti triennali con possibilità di rinnovo alla scadenza di anno in anno per un ulteriore triennio. Ripetizione della gara alla scadenza o al termine dei periodi di rinnovo.

3.d) Le offerte possono essere presentate anche per singoli lotti.

4. Termine di consegna: la consegna dovrà essere effettuata come indicato nelle lettere d'invito.

5. Possono essere presentate offerte anche in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92 testo vigente. Il raggruppamento aggiudicatario dovrà costituirsi ai sensi del richiamato articolo.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del promittente raggruppamento e la documentazione di cui al successivo punto 9 dovrà essere presentata da ciascuna impresa.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: a pena di esclusione, dovranno essere presentate distinte le domande di partecipazione, per le gare prima indicate sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa che dovranno pervenire entro e non oltre il 16 gennaio 2002, ore 13.

Le eventuali domande inviate per telefax o telegramma dovranno essere rivolte all'Ufficio protocollo e confermate con raccomandata recante il timbro postale di partenza non posteriore al giorno prima indicato.

6.b) Entrambe le domande dovevano essere inviate a: Azienda ospedaliera di Ferrara, Ufficio protocollo generale, corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara;

6.c) Lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare l'offerta: novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

8. Cauzioni e garanzie richieste: la ditta aggiudicataria dovrà presentare deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo della fornitura aggiudicata.

9. Condizioni minime di partecipazione: ad ogni domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di esclusione dalla gara:

a) dichiarazione temporaneamente sostitutiva del certificato alla C.C.I.A.A. (o analogo registro straniero) il cui contenuto dovrà essere integrale e il medesimo del certificato originale, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'Impresa;

b) dichiarazione del legale rappresentante o del titolare resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, che attesti che l'Impresa non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

c) dichiarazione del legale rappresentante o del titolare resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica che attesti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione in corso di validità, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (art. 17).

d) attestazioni da parte di Istituti bancari dell'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ad assumere l'obbligazione derivante dal contratto.

10. Criteri di aggiudicazione: entrambe le gare verranno aggiudicate all'offerta economicamente più vantaggiosa come indicato nell'invito a presentare offerta.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante. L'azienda si riserva di aggiudicare le forniture anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento dott.ssa Teresa Cavallari ufficio competente: Direzione acquisizione beni e servizi, Settore beni strumentali.

14. Non è avvenuta la pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 20 dicembre 2001.

16. — .

17. — .

Il direttore generale: dott. Ubaldo Montaguti.

C-35866 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Bando di gara ridotto - Procedura aperta

1. Università degli Studi di Napoli Federico II, corso Umberto I - Napoli, telefono 081/2531111-2537360, telefax 081/2537390.

2. Cat. 7 - Servizio di manutenzione apparecchiature informatiche degli uffici dell'Amministrazione - CPC84. Importo a base d'asta: L. 500.000.000, ! 258.228,45 oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Napoli.

4.a) Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di commercio o registri professionali equivalenti;

b) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

c) non previsto.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Divieto di varianti.

7. Durata dell'appalto: tre anni con facoltà dell'Ente di rinnovare il contratto di anno in anno, per un massimo di ulteriori anni due. Il servizio decorrerà dal 1° marzo 2002.

8.a) La documentazione relativa alla gara potrà essere acquisita esclusivamente attraverso Internet al seguente indirizzo: www.unina.it allegati al presente bando:

disciplinare amministrativo (allegato a);

modello per autocertificazione (allegato b);

modulo per la compilazione dell'offerta (allegato c);

b) non previsto;

c) non previsto.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 11 febbraio 2002. A tal fine farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul plico dall'Ufficio protocollo dell'Università;

b) indirizzo: Università degli Studi di Napoli Federico II, Ufficio protocollo, Settore smistamento, corso Umberto I - 80138 Napoli;

c) lingua: italiana.

10.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte non più di un delegato per ogni impresa;

b) la gara si svolgerà alle ore 10 del giorno 12 febbraio 2002, presso l'Ufficio contratti sito al quarto piano della sede centrale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, al corso Umberto I n. 38 - Napoli.

11. L'offerta per l'appalto in argomento dovrà essere corredata, a pena di esclusione da una cauzione provvisoria, a garanzia della stipula del contratto, dell'importo di L. 5.000.000, ! 2.582,28 da costituirsi con una delle seguenti modalità: vedi bando integrale.

12. Il servizio è finanziato con i fondi di bilancio dell'Ateneo.

13. R.T.I. ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

14. Requisiti di partecipazione: vedi bando integrale.

15. Il concorrente è vincolato alla sua offerta per un periodo di centottanta giorni.

16. La gara sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

17. I concorrenti dovranno far pervenire un plico che dovrà contenere: vedi bando integrale.

Espletamento della gara e aggiudicazione: vedi bando integrale.

Il presente bando è stato ridotto in ottemperanza all'art. 8, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995. Pertanto il bando integrale ed i relativi allegati sono visionabili su internet al seguente indirizzo: www.unina.it

Informazioni possono richiedersi all'Ufficio contratti tel. 081/2537360, oppure 081/2537376.

18. Non pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 13 dicembre 2001.

20. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 13 dicembre 2001.

Il dirigente della quinta ripartizione:
dott. Giancarlo De Luca

C-35984 (A pagamento).

COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA

Estratto di bando di gara con termini ridotti

Ente appaltante: comune di Castiglione Olona, via Cardinal Branda n. 8 - cap 21043, città Castiglione Olona, tel. 0331/824801, fax 0331/824457.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di recupero architettonico del Castello di Monteruzzo. Primo lotto A e B - strutturale ed architettonico, via Marconi.

Categoria prevalente di cui si compone l'opera: OG2, restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali.

Procedura e criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto come previsto dall'articolo 21 della legge n. 109/1994, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. L'ente appaltante procederà alla stipula del contratto con la ditta aggiudicataria previa acquisizione dei certificati comprovanti le autocertificazioni presentate dalla stessa per l'ammissione alla gara.

Importo complessivo dei lavori: L. 3.845.476.587, ! 1.986.022,91 più I.V.A. 10%, di cui L. 88.464.675, ! 45.688,20 più I.V.A. % (non soggetti a ribasso d'asta) per oneri inerenti i piani di sicurezza.

Località di esecuzione dei lavori: Castello di Monteruzzo, via Marconi - Castiglione Olona (VA).

Termine di esecuzione lavori: 720 (settecentoventi) giorni dalla data di consegna dei lavori.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12,30 del giorno mercoledì 16 gennaio 2002.

Data, ora e luogo di svolgimento della procedura di aggiudicazione: lunedì 21 gennaio 2002 alle ore 14,30 presso il comune di Castiglione Olona.

Il bando di gara e la documentazione necessaria per la partecipazione alla gara sono disponibili presso: l'Ufficio tecnico comunale di Castiglione Olona, via C. Branda n. 8 - 21043, durante gli orari di apertura al pubblico (martedì - giovedì 10 - 12,30).

Responsabile del procedimento: arch. Marco Padovan.

M-9228 (A pagamento).

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della Protezione Civile
Ufficio del Commissario Delegato
per l'Emergenza Ambientale
nel territorio della regione Calabria**

(O.P.C.M. n. 2696/1997 e successive modifiche ed integrazioni)

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della regione Calabria, via delle Repubbliche Marinare - 88063 Catanzaro Lido (CZ), tel. 0961/735371, fax 0961/34445, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02167420799.

2. Procedura di gara: licitazione privata, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con ricorso alla procedura accelerata per la presentazione delle domande per il disinquinamento costiero della fascia jonica reggina.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: comuni di Antonimina, Gerace, Locri, Grotteria Marina e Siderno della provincia di Reggio Calabria;

3.2 descrizione: la concessione comprende:

a) la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione consortile, da ubicarsi nel comune di Siderno (RC), a servizio anche dei comuni di Antonimina, Gerace, Locri, Grotteria Marina della provincia di Reggio Calabria, delle opere di collettamento principale e dei relativi impianti di sollevamento, delle opere varie infrastrutturali e di sistemazione esterna e di mitigazione ambientale dell'area e dell'impianto;

b) la gestione funzionale ed economica dell'impianto per un periodo massimo di diciannove anni;

3.3 appalto a corpo:

3.3.1 importo complessivo dell'appalto (compreso oneri per la sicurezza) L. 22.783.000.000 (pari a ! 11.766.437,53). Categoria prevalente OS22, classifica VII o comunque adeguata all'importo dei lavori, oltre alle somme a disposizione per l'Amministrazione per L. 3.405.335.000 (pari a ! 1.758.708,75);

3.3.2 lavorazioni cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo Lire	Importo !
Impianto depurazione	OS22	19.108.000.000	9.868.458,43
Opere civili complementari	OG1	2.475.000.000	1.278.230,83
Fognature, impianti di sollevamento	OG6	1.200.000.000	619.748,28

3.4 modalità di determinazione del corrispettivo: la controprestazione a favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente l'impianto realizzato per il periodo, e alla tariffa, indicati in sede di offerta.

4. Termine di esecuzione: il tempo massimo di esecuzione dei lavori e per l'avvio della gestione è stabilito in giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 e 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, e s.i.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

A pena di esclusione l'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti e non potrà partecipare contemporaneamente come singola e come membro di raggruppamenti.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, mezzo raccomandata a.r., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, presso l'ufficio appresso indicato e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 31 gennaio 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9,30 alle ore 13,30 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel

territorio della regione Calabria, sito in Catanzaro, via delle Repubbliche Marinare che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta, chiusa e sigillata sui lembi dal legale rappresentante, dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la concessione di costruzione e gestione del nuovo impianto di depurazione consortile nel comune di Siderno».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni;

b) dichiara: di essere in possesso dell'attestazione SOA, attinente alla qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

c) dichiarazione di essere in possesso, indicandoli specificatamente, dei requisiti previsti dall'art. 98, comma 1, lettera a) e b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 544/1999 e di aver gestito nell'ultimo quinquennio, un impianto di depurazione di 80.000 AE o più impianti di depurazione per complessivi 100.000 AE di cui almeno uno di 50.000 AE;

d) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

e) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di commercio di per la seguente attività ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno Stato straniero indicare i dati di iscrizione nell'Albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

numero di iscrizione

data di iscrizione

durata della ditta / data termine

forma giuridica

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza),

(per le imprese che occupano non più di quindici dipendenti e da quindici a trentacinque dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

f) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

(per le imprese che occupano più di trentacinque dipendenti e per le imprese che occupano da quindici a trentacinque dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge,

(nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni);

3) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di aggiudicazione i soggetti aggiudicatari della concessione non possono essere diversi da quelli indicati.

(Nel caso di associazione o consorzio o G.E.I.E. non ancora costituite).

4) Dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono associarsi o consorzarsi attestante:

a quale impresa in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o G.E.I.E.

La dichiarazione di cui al punto 1), deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni quaranta dalla data di invio del bando alla G.U.C.E.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;

9. Finanziamento dei lavori: il commissario delegato all'emergenza nella regione Calabria concorrerà al cofinanziamento dell'opera con un importo pari a L. 12.000.000.000 (pari a ! 6.197.482,79) a valere sui fondi previsti dal piano stralcio di cui all'art. 141, comma 4, della legge n. 388/2000, approvato con ordinanza commissariale n. 1643 del 27 novembre 2001.

Il concessionario dovrà provvedere alla costruzione delle opere attraverso l'autofinanziamento della residua parte, che verrà recuperato nella fase gestionale attraverso la riscossione della tariffa.

Considerato che trattasi di opere pubbliche destinate alla titolarità del commissario delegato per l'emergenza ambientale della regione Calabria, che, trascorso il periodo di durata della concessione offerta, verranno trasferite alla sua piena disponibilità o di altro ente od organismo pubblico da questo designato, i suddetti beni non rientrando nella titolarità del futuro concessionario, non potranno essere oggetto di privilegio ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37-*nonies* della legge n. 415/1998.

Il commissario delegato si riserva la possibilità che, gli impianti e così la relativa gestione, possano essere anticipatamente riscattati trascorso il primo anno di gestione, in tal caso verrà riconosciuto esclusivamente l'investimento residuo non ancora ammortizzato, in aggiunta ai costi di gestione maturati e non ancora liquidati.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere all'atto della presentazione dell'offerta:

a) attestazione o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi più attestazioni, rilasciate/e da società di attestazioni (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, per prestazioni di progettazione e costruzione; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

b) i requisiti previsti dall'art. 98, comma 1, lettere a) e b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 544/1999 e inoltre dovranno comprovare di aver gestito nell'ultimo quinquennio, per almeno un anno, un impianto di depurazione di 80.000 AE o più impianti di depurazione per complessivi 100.000 AE di cui almeno uno di 50.000 AE.

Per le imprese stabilite in altri Stati aderenti alla Unione europea, si applicano le disposizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Si precisa sin da ora, a valere anche per i raggruppamenti e consorzi che l'offerta dovrà essere accompagnata da una dichiarazione resa dal soggetto finanziatore, che potrà anche non partecipare alla gara, con la quale si attesti:

1) che il progetto risulta bancabile;

2) che il finanziatore ha intenzione di attivare una linea di credito per l'autofinanziamento dell'opera.

Solo il soggetto finanziatore che avrà rilasciato la predetta dichiarazione potrà esercitare il diritto previsto dall'art. 37-*octies* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Detta dichiarazione non risulta necessaria qualora il concorrente dichiari che provvederà all'autofinanziamento dell'opera con la propria liquidità.

Il concessionario ha la facoltà di costituire, successivamente all'aggiudicazione, una società di progetto nella forma di S.p.a., con capitale minimo pari a L. 500.000.000 (pari a ! 258.228,45).

Si precisa che il contratto potrà essere sottoscritto dalla società di progetto fermo restando che in ogni caso il soggetto aggiudicatario sarà obbligato in via solidale con la società di progetto per tutti gli oneri derivanti dalla concessione fino al collaudo delle opere.

11. Criterio di aggiudicazione: il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'articolo 21, comma 2, lettera b), legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., e cioè l'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'esame congiunto dei seguenti elementi:

1) il prezzo dell'opera;

2) il valore tecnico, estetico ed ambientale dell'opera suddiviso in:

a) livello tecnologico qualitativo degli impianti di trattamento e delle loro diverse componenti;

b) qualità e consistenza delle forniture dei materiali e dei macchinari;

c) grado di flessibilità dell'impianto di trattamento inteso sotto l'aspetto idraulico e processistico;

d) livello di completezza e precisione nella redazione del progetto offerto, nella descrizione dei materiali e macchinari utilizzati e negli elaborati;

3) la tariffa offerta;

4) il tempo di esecuzione dei lavori di costruzione;

5) la durata della concessione;

6) le modalità di gestione suddivise in:

a) valutazione consumi unitari e costi unitari;

b) valutazione qualità e quantità degli scarti (fanghi grigliati, ecc.) prodotti;

c) valutazione tecnico-economica dei piani di manutenzione;

d) valutazione capacità ed esperienze dell'azienda;

7) i criteri di aggiornamento della tariffa da praticare all'utenza suddivisi in:

a) frequenza dell'aggiornamento;

b) eventuali criteri aggiuntivi rispetto a quelli posti in gara, più favorevoli al concedente.

L'offerta sarà valutata applicando alle precedenti voci, i seguenti «punteggi massimi»:

1. prezzo offerto: 15;

2. valore tecnico, estetico e ambientale dell'opera progettata: 30;

2.1 livello tecnologico/qualitativo dell'impianto: 10

2.2 qualità e consistenza delle forniture/materiali: 10;

2.3 grado di flessibilità dell'impianto: 5;

2.4 livello di completezza e precisione del progetto: 5;

3. tariffa offerta: 25;

4. tempo di esecuzione dei lavori di costruzione: 5;

5. durata della concessione: 5;

6. modalità di gestione: 15;

6.1 valutazione consumi unitari e costi unitari: 3;

6.2 valutazione qualità e quantità degli scarti prodotti: 2;

6.3 valutazione tecnico-economica dei piani di manutenzione: 5;

6.4 valutazione capacità ed esperienze dell'azienda: 5;

7. criteri di aggiornamento della tariffa: 5;

7.1 frequenza dell'aggiornamento: 3;

7.1.1 ogni tre anni: 3;

7.1.2 ogni due anni: 2;

7.1.3 ogni anno: 1;

7.2 criteri aggiuntivi più favorevoli al concedente: 2.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato con il metodo aggregativo, compensatorio secondo le linee guida di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) non sono ammesse offerte in aumento,

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzioni nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, 2-bis e 3, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dagli articoli 101, 102, 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 si intende per una somma assicurata pari a L. 5.000.000.000 (pari a ! 2.582.284,50);

e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10), del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 20 del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; in caso di inadempimento dell'appaltatore a detto obbligo l'amministrazione sospenderà gli ulteriori pagamenti.

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni qualora non voglia avvalersi della facoltà di cui all'articolo 37-*octies* della legge n. 109/1994;

n) la richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione concedente;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: ing. Giovan Battista Papello ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nella regione Calabria.

14. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non è stato dato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

15. Data di spedizione del bando di gara: 24 dicembre 2001.

16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 dicembre 2001.

Catanzaro Lido, 21 dicembre 2001

Il responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Giovan Battista Papello

C-35749 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento della Protezione Civile

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza Ambientale nel territorio della regione Calabria

(Ordinanza P.C.M. n. 2696 in data 21 ottobre 1997 e successive)

Bando di appalto - Concorso

1. Stazione appaltante: Ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della regione Calabria, via delle Repubbliche Marinare - 88063 Catanzaro Lido (CZ) telefono n. 0961.735371, fax n. 0961.34445, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02167420799.

2. Procedura di gara: appalto-concorso ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con ricorso alla procedura abbreviata per dare parte dell'opera completata entro e non oltre la prossima stagione estiva.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: comune di Brancaleone (Reggio Calabria);

3.2 descrizione: progettazione esecutiva e realizzazione nuovo impianto di depurazione in località Fiumarella del comune di Brancaleone e relativi collettori, interventi di rifacimento delle reti;

3.3 appalto con corrispettivo a corpo;

3.3.1 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 6.253.500.000 (seimiliardiduecentocinquantatre milioni e cinquecentomila) pari a (! 3.229.663,22), Categoria prevalente OS 22 classifica V o comunque adeguata all'importo complessivo dell'appalto;

3.3.2 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo Lire	Importo !
Impianto di depurazione	OS 22	4.213.500.000	2.176.091,14
Collettamenti	OG6	2.040.000.000	1.053.572,07

3.4 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta), naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori per dare l'impianto completo finito.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici ed il capitolato speciale di appalto, sono visibili presso l'Ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale, via delle Repubbliche Marinare, Catanzaro Lido (CZ), nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso; è possibile acquistarne una copia secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura dell'offerta:

6.1 termine: entro le ore 14 del 7 marzo 2002;

6.2 indirizzo: di cui al punto 1) del presente bando;

6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4 aperture offerte: le ditte concorrenti saranno informate del giorno e dell'ora delle sedute pubbliche al numero di fax di cui al punto 3 lettera k) del disciplinare di gara cinque giorni prima della tenuta delle sedute.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10) ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla scadenza del termine stabilito al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un Istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo.

9. Finanziamento: gravante sui fondi di cui al piano stralcio redatto ai sensi dell'art. 141, comma 4, della legge n. 388/2000.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000. Per l'ammissione alla gara è obbligatoria l'effettuazione del sopralluogo della zona dei lavori. Le modalità di effettuazione sono precisate nel disciplinare di gara.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione per prestazioni di progettazione e costruzione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31, comma 1, lettere a), b), c) e d) del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2, e art. 18 punto 7.

Le imprese che non possiedono la qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione, possono partecipare alla gara in associazione temporanea con i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettera d), e), f), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: appalto-concorso da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni in base all'esame congiunto dei seguenti elementi:

1) il prezzo dell'opera;

2) il valore tecnico ed estetico dell'opera:

a) livello tecnologico e qualitativo degli impianti di trattamento e delle loro diverse componenti;

b) qualità e consistenza delle forniture dei materiali e dei macchinari;

c) grado di flessibilità dell'impianto di trattamento, inteso sotto l'aspetto idraulico e processistico;

d) livello di completezza e precisione nella redazione del progetto offerta, nella descrizione dei materiali e macchinari utilizzati e negli elaborati;

3) il costo di gestione;

4) il tempo di esecuzione dei lavori.

Criteri di attribuzione dei punteggi: alle precedenti voci, distintamente sono applicati i seguenti «punteggi massimi»:

1) prezzo dell'offerta = 40;

2) valore tecnico ed estetico dell'opera = 40:

2.1) livello tecnologico/qualitativo dell'impianto = 15;

2.2) qualità e consistenza delle forniture/macchinari = 10;

2.3) grado di flessibilità dell'impianto = 10;

2.4) livello di completezza e precisione del progetto = 5;

3) costo di gestione = 5;

4) tempo di esecuzione = 15.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato con il metodo aggregativo, compensatore, secondo le linee guida di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) non sono ammesse offerte in aumento o comunque superiori all'importo di cui al punto 3.3.;

d) si applicano le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzioni nelle misure e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, 2-*bis* e 3 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dagli articoli 101, 102 e 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La polizza di cui all'art. 30, c.3 della legge 109/94 ed all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s'intende per una somma assicurata pari a L. 3.000.000.000:

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e,) ed e-*bis*), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11) del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 20 del capitolato speciale prestazionale;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate; In caso di inadempimento dell'appaltatore a detto obbligo, l'amministrazione sospenderà ulteriori pagamenti;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile unico del procedimento: ing. Giovan Battista Papello, Ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della regione Calabria.

15. Il presente bando è pubblicato ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Bollettino ufficiale della regione Calabria e, per estratto, su due principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione nella regione Calabria.

Catanzaro Lido, 21 dicembre 2001

Il responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Giovan Battista Papello

C-35750 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Dipartimento della Protezione Civile****Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della regione Calabria**

(Ordinanza P.C.M. n. 2696 in data 21 ottobre 1997 e successive)

Bando di appalto - Concorso

1. Stazione appaltante: Ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della regione Calabria, via delle Repubbliche Marinare, 88063, Catanzaro Lido (CZ) telefono n. 0961.735371, fax n. 0961.34445, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02167420799.

2. Procedura di gara: appalto-concorso ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con ricorso alla procedura abbreviata per dare parte dell'opera completata entro e non oltre la prossima stagione estiva.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: comune di Isola Capo Rizzuto, provincia di Crotone.

3.2 descrizione: progettazione esecutiva e costruzione impianto di depurazione nel comune di Isola Capo Rizzuto;

3.3 appalto con corrispettivo a corpo:

3.3.1 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 10. 166.500. 000 (diecimiliardicentosessantaseimilionicinquecentomila) pari a (! 5.250.559,06.), categoria prevalente OS 22 classifica VI o comunque adeguata all'importo complessivo dell'appalto;

3.3.2 lavorazioni di cui si compone l'intervento.

Lavorazione	Categoria	Importo Lire	Importo !
Impianto di depurazione	OS.22	8.161.500.000	4.215.062,98
Fognature ed impianti di sollevamento	OG6	2.005.000.000	1.035.496,08

3.4 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 210 (duecentodieci), naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori per dare l'impianto completo finito.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici ed il capitolato speciale di appalto, sono visibili presso l'ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale, via delle Repubbliche Marinare, Catanzaro Lido (CZ), nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso; è possibile acquistarne una copia secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura dell'offerta:

6.1 termine: entro le ore 14 del 5 marzo 2002;

6.2 indirizzo: di cui al punto 1) del presente bando;

6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4 aperture offerte: le ditte concorrenti saranno informate del giorno e dell'ora delle sedute pubbliche al numero di fax di cui al punto 3 lettera k) del disciplinare di gara cinque giorni prima della tenuta delle sedute.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10) ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla scadenza del termine stabilito al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un Istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo.

9. Finanziamento: gravante sui fondi di cui al Piano stralcio redatto ai sensi dell'art. 141, comma 4, della legge n. 388/2000, approvati con O.D.C. n. 1643 del 27 novembre 2001.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Per l'ammissione alla gara è obbligatoria l'effettuazione del sopralluogo della zona dei lavori. Le modalità di effettuazione sono precisate nel disciplinare di gara.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione.

I concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione per prestazioni di progettazione e costruzione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31, comma 1, lettere a), b), c) e d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2, e art. 18 punto 7.

Le imprese che non possiedono la qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione, possono partecipare alla gara in associazione temporanea con i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettera d), e), f), della legge n. 109/94 e s.m.i.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centotanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: appalto-concorso da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni in base all'esame congiunto dei seguenti elementi:

1) il prezzo dell'opera;

2) il valore tecnico ed estetico dell'opera:

a) livello tecnologico e qualitativo degli impianti di trattamento e delle loro diverse componenti;

b) qualità e consistenza delle forniture dei materiali e dei macchinari;

c) grado di flessibilità dell'impianto di trattamento, inteso sotto l'aspetto idraulico e processistico;

d) livello di completezza e precisione nella redazione del progetto offerta, nella descrizione dei materiali e macchinari utilizzati e negli elaborati;

3) il costo di gestione;

4) il tempo di esecuzione dei lavori.

Criteri di attribuzione dei punteggi: alle precedenti voci, disunitamente sono applicati i seguenti «punteggi massimi»:

1) prezzo dell'offerta =40;

2) valore tecnico ed estetico dell'opera = 40:

2.1) livello tecnologico/qualitativo dell'impianto =15;

2.2) qualità e consistenza delle forniture/macchinari =10;

2.3) grado di flessibilità dell'impianto =10;

2.4) livello di completezza e precisione del progetto =5;

3) costo di gestione =5;

4) tempo di esecuzione =15.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato con il metodo aggregativo-compensatore, secondo le linee guida di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) non sono ammesse offerte in aumento o comunque superiori all'importo di cui al punto 3.3;

d) si applicano le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzioni nelle misure e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, 2-*bis* e 3 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dagli articoli 101, 102 e 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La polizza di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s'intende per una somma assicurata pari a L. 3.000.000.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 20 del capitolato speciale prestazionale;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. In caso di inadempimento dell'appaltatore a detto obbligo, l'amministrazione sospenderà ulteriori pagamenti;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile unico del procedimento: ing. Giovan Battista Papello, ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel Territorio della regione Calabria.

15. Il presente bando è pubblicato ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale della regione Calabria e, per estratto, su due principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione nella regione Calabria.

Catanzaro Lido, 21 dicembre 2001

Il responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Giovan Battista Papello

C-35751 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento della Protezione Civile

Ufficio del Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale nel territorio della regione Calabria

(Ordinanza P.C.M. n. 2696 in data 21 ottobre 1997 e successive)

Bando di appalto - Concorso

1. Stazione appaltante: Ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della regione Calabria, via delle Repubbliche Marinare - 88063 Catanzaro Lido (CZ), telefono n. 0961.735371, fax n. 0961.34445, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02167420799.

2. Procedura di gara: appalto-concorso ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con ricorso alla procedura abbreviata per dare parte dell'opera completata entro e non oltre la prossima stagione estiva.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: comune di Strongoli della provincia di Crotone;

3.2 descrizione: progettazione esecutiva e costruzione impianto di un depuratore in località Ginostra-Scannaporcello del comune di Strongoli a servizio della frazione marina;

3.3 appalto con corrispettivo a corpo:

3.3.1 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 10.166.000.000 (diecimiliardicentosessantaseimilioni) pari a (! 5.250.300,84), categoria prevalente OS22, classifica VI o comunque adeguata all'importo complessivo dell'appalto;

3.3.2 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo Lire	Importo !
Impianto di depurazione	OS22	7.206.000.000	3.721.588,41
Fognature ed impianti di sollevamento	OG6	2.960.000.000	1.528.712,42

3.4 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 210 (duecentodieci), naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori per dare l'impianto completo finito.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici ed il capitolato speciale di appalto, sono visibili presso l'ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale, via delle Repubbliche Marinare, Catanzaro Lido (CZ), nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso; è possibile acquistarne una copia secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura dell'offerta:

6.1 termine: entro le ore 14 del 5 marzo 2002;

6.2 indirizzo: di cui al punto 1 del presente bando;

6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4 aperture offerte: le ditte concorrenti saranno informate del giorno e dell'ora delle sedute pubbliche al numero di fax di cui al punto 3 lettera k) del disciplinare di gara cinque giorni prima della tenuta delle sedute.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla scadenza del termine stabilito al punto 6.1 del presente bando;

b) dichiarazione di un Istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo.

9. Finanziamento: gravante sui fondi di cui al Piano Stralcio redatto ai sensi dell'art. 141, comma 4, della legge n. 388/2000, approvati con O.D.C. n. 1643 del 27 novembre 2001.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000. Per l'ammissione alla gara è obbligatoria l'effettuazione del sopralluogo della zona dei lavori. Le modalità di effettuazione sono precisate nel disciplinare di gara.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione.

I concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione per prestazioni di progettazione e costruzione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31, comma 1, lettere a), b), c) e d) del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2, e art. 18 punto 7.

Le imprese che non possiedono la qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione, possono partecipare alla gara in associazione temporanea con i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettera d), e), f), della legge n. 109/1994 e s.mi.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centotanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: appalto-concorso da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni in base all'esame congiunto dei seguenti elementi:

1) il prezzo dell'opera;

2) il valore tecnico ed estetico dell'opera:

a) livello tecnologico e qualitativo degli impianti di trattamento e delle loro diverse componenti;

b) qualità e consistenza delle forniture dei materiali e dei macchinari;

c) grado di flessibilità dell'impianto di trattamento, inteso sotto l'aspetto idraulico e processistico;

d) livello di completezza e precisione nella redazione del progetto offerta, nella descrizione dei materiali e macchinari utilizzati e negli elaborati;

3) il costo di gestione;

4) il tempo di esecuzione dei lavori.

Criteri di attribuzione dei punteggi: alle precedenti voci, distintamente sono applicati i seguenti «punteggi massimi»:

1) prezzo dell'offerta = 40;

2) valore tecnico ed estetico dell'opera = 40:

2.1) livello tecnologico/qualitativo dell'impianto = 15;

2.2) qualità e consistenza delle forniture/macchinari = 10;

2.3) grado di flessibilità dell'impianto = 10;

2.4) livello di completezza e precisione del progetto = 5;

3) costo di gestione = 5;

4) tempo di esecuzione = 15.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato con il metodo aggregativo - compensatore, secondo le linee guida di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n.68/99;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) non sono ammesse offerte in aumento o comunque superiori all'importo di cui al punto 3.3;

d) si applicano le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzioni nelle misure e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, 2-*bis* e 3 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dagli articoli 101,102 e 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La polizza di cui all'art. 30, comma 3 della legge 109/94 ed all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s'intende per una somma assicurata pari a L. 3.000.000.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 20 del capitolato speciale prestazionale;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate; in caso di inadempimento dell'appaltatore a detto obbligo, l'amministrazione sospenderà ulteriori pagamenti;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile unico del procedimento: ing. Giovan Battista Papello, ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della regione Calabria.

15. Il presente bando è pubblicato ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul Bollettino ufficiale della regione Calabria e, per estratto, su due principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione nella regione Calabria.

Catanzaro Lido, 21 dicembre 2001

Il responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Giovan Battista Papello

C-35752 (A pagamento).

COMUNE DI SARNO

Ente appaltante: Amministrazione comunale, piazza Municipio, n. 1 - 84087 Sarno, tel. 081-8007257, fax 081-8007258, e-mail comune-sarno@libero.it

Descrizione: concorso di progettazione per l'affidamento incarico di redazione PRG comunale, di cui è parte integrante la progettazione urbanistica di alcuni ambiti del territorio comunale, definiti «aree emblematiche».

Finanziamento: fondi bilancio comunale.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, tramite concorso di progettazione articolato in due gradi.

Importo max corrispettivi: secondo la tariffa urbanistica, oltre l'I.V.A. e contributi;

per il PRG: L. 295.800.000 ! 152.767,95;

per le progettazioni urbanistiche: L. 88.000.000 ! 45.448,20;

Totale L. 383.800.000 ! 198.216,15 oltre I.V.A. e CNPAIA.

Partecipazione:

professionisti singoli, laureati in ingegneria o architettura, iscritti all'albo professionale;

associazioni o raggruppamenti temporanei di professionisti;

società di ingegneria ex art. 17 legge n. 109/1994.

Le modalità di partecipazione, presentazione degli elaborati richiesti e criteri di valutazione sono descritti nel documento «norme generali» e nello schema di convenzione.

I partecipanti devono ritirare documento, schema e materiale presso U.T.C., previo versamento di L. 150.000 da effettuare sul c/c n. 15323843 intestato al comune di Sarno - Servizio tesoreria indicando sul bollettino la dicitura, «partecipazione concorso PRG comunale».

Domande di partecipazione: redatte in carta semplice, dovranno pervenire, pena esclusione, corredate della documentazione all'archivio del Comune entro le ore 12 dell'11 febbraio 2002 esclusivamente mediante servizio postale o corriere autorizzato, in plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura su cui apporre la dicitura «Concorso di progettazione per affidamento incarico di redazione PRG», e il mittente. Alla domanda di partecipazione, oltre alle dichiarazioni e certificazioni, dovrà allegarsi:

curriculum professionale;

illustrazione esperienze di progettazione di ambiti urbanistici documento «norme generali» e schema convenzione firmato per accettazione;

elaborati richiesti per il 1° grado.

Materiale per i concorrenti: delibera GM di indizione del concorso:

cartografia numerica da rilievi aerofotogrammetrici del territorio comunale elaborati richiesti per il 1° grado: relazione di impostazione metodologica per la redazione del PRG e dei progetti urbanistici delle aree emblematiche, massimo 10 cartelle formato A4 (in triplice copia rilegate), di testo e di schemi-grafici.

Commissione giudicatrice: l'ammissibilità dei concorrenti e la valutazione delle proposte progettuali, sono affidate alla commissione giudicatrice, le cui determinazioni sono vincolanti per l'amministrazione.

Valutazione 1° grado: valutazione delle proposte metodologiche e delle idee progettuali, selezionate senza formazione di graduatorie di merito ed assegnazioni di premi.

Elaborati richiesti per il 2° grado:

n. 2 tavole formato A1 illustrative della metodologia generale proposta per la redazione del PRG e concrete ipotesi progettuali, con note e grafici.

offerta di riduzione in giorni sui tempi massimi previsti per la redazione dal PRG e dei progetti urbanistici delle aree emblematiche;

offerta di riduzione in percentuale sull'importo massimo dei corrispettivi.

Valutazione 2° grado: verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i sottoelencati parametri:

qualità della proposta progettuale: max punti 60;

offerta riduzione corrispettivi: max punti 10;

offerta riduzione tempi di redazione: max punti 30.

Esito: dalla graduatoria redatta dalla commissione giudicatrice al primo classificato sarà affidata la redazione del PRG e la progettazione urbanistica delle aree emblematiche; agli altri 4 concorrenti sarà riconosciuto rimborso spese di L. 10.000.000 (! 5.164,56).

Il vincitore prima dell'espletamento dell'incarico dovrà sottoscrivere l'apposito disciplinare, consegnare documentazione comprovante i requisiti valutati in sede di concorso e presentare polizza fideiussoria a garanzia della prestazione da espletare ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Proprietà ed uso del materiale ed elaborati inviati dai concorrenti: tutti i materiali e gli elaborati inviati diverranno di proprietà comunale. L'amministrazione si riserva di realizzare una pubblicazione ed una mostra, ove saranno presentati i materiali ed ad ogni partecipante sarà consegnata copia del catalogo.

Norma di salvaguardia: l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di sospendere o annullare, in qualsiasi momento, la procedura di gara.

Informazioni: potranno essere richieste il lunedì e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 dal 27 dicembre 2001 e-mail silveriogiovanni@comunedisarno.it

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 20 dicembre 2001.

Responsabile procedimento di gara: ing. Giovanni Silverio.

C-35753 (A pagamento).

**COMUNE DI SARNO
(Provincia di Salerno)**

*Adeguamento impianto di pubblica illuminazione
avviso di gara a pubblico incanto n. 001/2002*

1. Ente appaltante: comune di Sarno, piazza Municipio, palazzo San Francesco, tel. 081/8007242, fax 081/8007258.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi art. 21 comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.i. e con il criterio previsto dall'art. 90 D.P.R. n. 554/1999.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori:

3.1. luogo di esecuzione: episcopio, lavorate, foce e centro storico;

3.2. descrizione: lavori di sostituzione centralini, sostegni e armature con interrimento linee;

3.3. importo complessivo a base di gara L. 2.260.941.000 (! 1.167.678,58) di cui oneri per la sicurezza L. 45.218.820 (! 23.353,57).

Categoria prevalente OG10 per L. 1.634.153.635 (! 843.969,92).

Sono previste opere nella categoria scorponabile OG3 per L. 626.787.387 (! 323.708,67).

4. Termine di esecuzione: giorni 350 naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: copia del progetto esecutivo con relativi allegati e della lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'ufficio tecnico comunale. Copia della predetta documentazione potrà essere ritirata presso «Eliografia La Tecnica, via Prol.to Matteotti, Sarno 081/5136115.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: le offerte in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara dovranno:

a) pervenire esclusivamente entro le ore 12 del giorno 4 febbraio 2002;

b) essere indirizzate al comune di Sarno, ufficio archivio e protocollo, piazza Municipio, palazzo San Francesco - 84087 - Sarno - (SA);

c) essere redatte in lingua italiana.

Presso l'ufficio tecnico comunale della casa comunale si procederà secondo il seguente calendario: prima seduta pubblica, per le operazioni previste dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, fissata il giorno 5 febbraio 2002 alle ore 9,30; seconda seduta pubblica il giorno 15 febbraio 2002 alle ore 9,30.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara costituita alternativamente:

da assegno circolare intestato alla tesoreria del comune di Sarno;

da parte di intermediari finanziari che svolgano attività di rilascio di garanzie e che dimostrino di risultare iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente le caratteristiche di cui all'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i. con validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a) del bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 comma 11-quater della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Finanziamento: i lavori sono finanziati con un mutuo di complessive L. 3.000.000.000 pos. 4380905, in corso di perfezionamento con la Cassa DD.PP.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10 comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., per la classifica e categoria corrispondente oppure le imprese aventi i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, comma 1-2.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso esposto mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 554/1999, ad esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

14. Altre informazioni:

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

ai fini della stipulazione della polizza di assicurazione di cui all'art. 103 del D.P.R. 554/1999 si precisa che la somma da assicurare per la polizza di assicurazione per danni di esecuzione ammonta a L. 2.260.000.000 e che il massimale per la polizza di assicurazione contro responsabilità civile presso terzi ammonta a ! 500.000;

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Silverio.

Sarno, 20 dicembre 2001

Responsabile del procedimento:
ing. Giovanni Silverio

C-35754 (A pagamento).

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

Venezia, S. Croce n. 191

Tel. 041/5242694-5246758 - Fax 041/2571808

Pubblico incanto (ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) bando di gara per lavori di sistemazione delle pertinenze esterne del nuovo laboratorio ufficiale prove materiali dell'IUAV, dei relativi spazi accessori e delle opere di urbanizzazione Venezia Mestre, via Torino zona ex Macello.

1. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Importo e classificazione dei lavori. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): ! 1.324.486,37 (unmilione-trecentoventiquattromilaquattrocentoottantasei e trentasette centesimi), di cui a corpo ! 321.530,82 (trecentoventunomilacinquecentotrenta e ottantadue centesimi) a misura ! 953.892,15 (novecentocinquattremilaottocentonovantadue e quindicicentesimi).

Categoria prevalente OG1; classifica II;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: ! 49.063,40 (quarantanovemilasestantatre e quarantacentesimi);

lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria OG1, ! 974.873,16;

categoria OG6, ! 189.950,67;

categoria OG11, ! 110.599,97.

Termine di esecuzione: giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

6. Finanziamento: per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria con i fondi dell'edilizia universitaria. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dall'art. 31 del capitolato speciale d'appalto.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fideiussoria di cui all'art. 28, comma 9, della legge n. 109/1994.

La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita in ! 1.000.000. Detta polizza

deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di ! 500.000.

8. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara per l'appalto dei lavori in argomento i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1 del Codice civile.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica non inferiore ai lavori previsti nell'appalto come indicato dell'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000.

10. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'area dei servizi generali, Cannaregio 1105 Venezia, nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13; fino a cinque giorni antecedenti al termine di presentazione delle offerte; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet <http://web.iuav.it/iauav/servizi/concorsi-a/index.htm>

11. Termine, indirizzo di ricezione e modalità di presentazione dell'offerta: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata all'indirizzo di cui all'intestazione del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13, del giorno 4 febbraio 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 13 del suddetto termine perentorio, all'Ufficio protocollo della stazione appaltante sito in Venezia, S. Croce 191, Tolentini che ne rilascerà apposita ricevuta.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito all'asta pubblica per i lavori di sistemazione delle pertinenze esterne del nuovo laboratorio ufficiale prove materiali dell'IUAV, dei relativi spazi accessori e delle opere di urbanizzazione - Venezia Mestre, via Torino zona ex Macello».

12. Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 6 febbraio 2002, alle ore 10, presso l'ex convento dei Tolentini Venezia, S. Croce 191.

Il responsabile del procedimento è il geom. Antonio Pantano.

Il dirigente: ing. Erio Calvelli.

C-35755 (A pagamento).

A.S.S.B.

Azienda Servizi Sociali di Bolzano

Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Servizi Sociali di Bolzano, via Roma n. 100/a - I-39100 Bolzano, tel. 0471/457718-457715, fax 0471/457777.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Categoria di servizio: 14; descrizione: servizio di pulizia presso le strutture amministrative (lotto 1) e le strutture dell'Ufficio handicap e disagio psichico (lotto 2) - Numero di riferimento c.p.c.: 874

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 dicembre 2001.

5. Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Numero di offerte ricevute: lotto 1: 10; lotto 2: 10.

7. Aggiudicatari: lotto 1 e lotto 2: impresa Pulitecnica Servizi S.r.l., di Ala (TN).

8. Prezzi pagati: lotto 1: ! 105.330,35 (L. 203.948.000) (I.V.A. esclusa); lotto 2: ! 226.301,08 (L. 438.180.000) (I.V.A. esclusa).

9. Offerta minima e massima: lotto 1: minima ! 92.399,56 (L. 178.910.500)/massima ! 105.330,35 (L. 203.948.000) (I.V.A. esclusa); lotto 2: minima ! 180.608,12 (L. 349.706.100) (I.V.A. esclusa)/massima ! 226.301,08 (L. 438.180.000).

10. — .

11. — .

12. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 7 settembre 2001.

13. Data d'invio dell'avviso: 20 dicembre 2001.

14. Data di ricevimento dell'avviso: 20 dicembre 2001.

15. — .

Il direttore dell'A.S.S.B.:
dott. Pio Fontana

C-35757 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16 - 10121 Torino, tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 («Agenzia»).

2. Categoria servizio: 12, CPC 867, CPV: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento prestazioni geologiche, sondaggi e indagini geognostiche, prove laboratorio, prestazioni geotecniche, idrauliche e geomorfologiche, rilievo plano altimetrico, progettazione preliminare, studio di prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva (stralcio), piano particellare di esproprio, coordinamento sicurezza fase progettazione definitiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., studio di fattibilità ambientale oppure studio di impatto ambientale, direzione lavori, misurazione e contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente agli interventi di realizzazione:

a) dell'impianto di risalita Nuovo Garmel per importo complessivo presunto lavori ! 2.765.626,69/L. 5.355.000.000, I.V.A. esclusa («lotto 3»);

b) dell'impianto di risalita Fraiteve 3 per importo complessivo presunto lavori ! 1.316.965,09/L. 2.550.000.000, I.V.A. esclusa («lotto 4»); classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: VI b, I c, I f, V e ammontare presunto del corrispettivo («lotto 3»): ! 416.928,06/L. 807.285.296 o.f.e.; classi e categorie ex art. 14 legge n. 143/49: VI b, I c, I f e ammontare presunto del corrispettivo («lotto 4»): ! 242.219,04/L. 469.001.463 o.f.e.

3. Luogo esecuzione lavori: provincia di Torino.

4.a) Attività precedente paragrafo 2, in rapporto alle specifiche competenze professionali, riservata ai soggetti indicati al paragrafo 5) I. e 5) II. del «Disciplinare di gara».

Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art.51, comma 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, D.M. 30 luglio 1996, decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., D.P.C.M. n. 116/97, legge n. 285/00.

4.c) Società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «Disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante.

5. Le offerte devono riferirsi ai lotti nel loro insieme; non ammesse offerte per un solo lotto, offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo esecuzione: progetto preliminare e prime indicazioni sicurezza cantiere n. 494/96 s.m.i.: trenta giorni; progetto definitivo (stralcio) e coordinamento sicurezza fase progettazione ex decreto legislativo

n. 494/96 s.m.i.: trenta giorni («lotto 3»); progetto preliminare e prime indicazioni sicurezza cantiere 494/96 s.m.i.: 30 giorni; progetto definitivo (stralcio) e coordinamento sicurezza fase progettazione ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i.: trenta giorni («lotto 4»). Altri servizi eseguiti nei termini e con modalità previsti nell'allegato A4 «Schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «Disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «Determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2 «dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «linee guida», A4 «schema di contratto», su supporto informatico cd rom, sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di ! 25.82/L. 50.000 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, Filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a Agenzia Torino 2006 causale: «gara progettazione Nuovo Garnel - Fraiteve 3: acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12, del 1° febbraio 2002 secondo «disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12, dell'11 febbraio 2002, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1), secondo forme e modalità indicate «Disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10.a) Apertura offerte: seduta pubblica.

10.b) Apertura offerte: ore 14,30 del 13 febbraio 2002 indirizzo paragrafo 1).

11. Cauzione provvisoria ! 13.182,94/L. 25.525.735; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale.

12. Finanziamento: fondi statali; pagamento ex allegato A4 «Schema di contratto».

13. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo art. 11 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Il concorrente non deve versare cause esclusione art.12 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 32-ter e 32-quater c.p. (incapacità a contrarre con la P.A.), art. 51, commi 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. ed art. 17, legge n. 68/99 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafo 8) del «Disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: centottanta giorni dal 13 febbraio 2002.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 35;

b) prezzo offerto: massimo punti 25;

c) merito tecnico ex art.14, comma 1, lettera a), b), e), medesimo decreto: massimo punti 20;

d) grado multidisciplinarietà: massimo punti 10;

e) certificazione qualità: punti 10.

17. Ammesso subappalto ex art.17, comma 14-quinquies legge n. 109/94 s.m.i. e art.18, comma 3, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando UPUCE: 17 dicembre 2001.

19. L'appalto rientra ambito accordo OMC.

20. Responsabile del procedimento: p.i. Vittorio Salusso.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-35772 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16 - 10121 Torino, tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 («Agenzia»).

2. Categoria servizio: 12, CPC 867, CPV: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento rilievo plano altimetrico, direzione lavori, misurazione e contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente agli interventi di realizzazione:

a) dell'impianto di risalita La Coche - Serra Granet - Colle Bercia per importo complessivo presunto lavori ! 4.834.036,57/L. 9.360.000.000, I.V.A. esclusa («lotto 5»);

b) dell'impianto di risalita Sky Lodge La Sellette per importo complessivo presunto lavori ! 4.350.762,03/L. 8.424.250.000, I.V.A. esclusa («lotto 6»); classi e categorie ex art. 14 legge n. 143/49: VI b, I c, I f e ammontare presunto del corrispettivo («lotto 5»): ! 294.371,49/L. 569.982.699 o.f.e.; classi e categorie ex art.14 legge n. 143/49: VI b, I c, I f e ammontare presunto del corrispettivo («lotto 6»): ! 271.208,59/L. 525.133.059 o.f.e.

3. Luogo esecuzione lavori: provincia di Torino.

4.a) Attività precedente paragrafo 2, in rapporto alle specifiche competenze professionali, riservata ai soggetti indicati al paragrafo 5) I. e 5) II. del «Disciplinare di gara».

Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 109/94 s.m.i., D.P.C.M. n. 116/97, legge n. 285/00.

4.c) Società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «Disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante.

5. Le offerte devono riferirsi ai lotti nel loro insieme; non ammesse offerte per un solo lotto, offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. I servizi devono essere eseguiti nei termini e con modalità previste nell'allegato A4 «Schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «Disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «Determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2 «dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «linee guida», A4 «schema di contratto», su supporto informatico cd rom, sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di ! 25,82/L. 50.000 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, Filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a Agenzia Torino 2006 causale: «gara direzione lavori La Coche-Sky Lodge: acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12, del 1° febbraio 2002 secondo «disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12, dell'11 febbraio 2002, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1), secondo forme e modalità indicate «Disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10.a) Apertura offerte: seduta pubblica.

10.b) Apertura offerte: ore 9,30 del 13 febbraio 2002 indirizzo paragrafo in epigrafe.

11. Cauzione provvisoria ! 11.311,60/L. 21.902.315; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale.

12. Finanziamento: fondi statali; pagamento ex allegato A4 «Schema di contratto».

13. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo art. 11 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Il concorrente non deve versare cause esclusione art.12 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 32-ter e 32-quater c.p. (incapacità a contrarre con la P.A.), art. 51, commi 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. ed art. 17, legge n. 68/99 e soddisfare condizioni minime carattere tecnico indicate paragrafo 8) del «Disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: centottanta giorni dall'11 febbraio 2002.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *b*) decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 35;

b) prezzo offerto: massimo punti 30;

c) merito tecnico ex art.14, comma 1, lettera *a*), *b*), *e*), medesimo decreto: massimo punti 25;

d) certificazione qualità: punti 10.

17. Ammesso subappalto ex art.17, comma 14-*quinq*ues legge n. 109/94 s.m.i. e art.18, comma 3, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando UPUCE: 17 dicembre 2001.

19. L'appalto rientra ambito accordo OMC.

20. Responsabile del procedimento: p.i. Vittorio Salusso.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-35773 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16 - 10121 Torino, tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 («Agenzia»).

2. Categoria servizio: 12, CPC 867, CPV: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera *a*) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento prestazioni geologiche, sondaggi e indagini geognostiche, prove laboratorio, prestazioni geotecniche, idrauliche e geomorfologiche, rilievo piano altimetrico, progettazione preliminare, studio di fattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva (stralcio), piano particolare di esproprio, coordinamento sicurezza fase progettazione definitiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., studio di fattibilità ambientale oppure studio di impatto ambientale, direzione lavori, misurazione e contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente agli interventi di realizzazione:

a) dell'impianto di risalita Melezet - Etarpa - Chesal per importo complessivo presunto lavori ! 5.141.844,88/L. 9.956.000.000, I.V.A. esclusa («lotto 1»);

b) dell'impianto di risalita Chesal-Selletta per importo complessivo presunto lavori ! 1.872.672,71/L. 3.626.000.000, I.V.A. esclusa («lotto 2»); classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: VI b, I c, I f, e ammontare presunto del corrispettivo («lotto 1») ! 628.508,73/L. 1.216.962.605 o.f.e.; classi e categorie ex art. 14 legge n. 143/49: VI b, I c, I f e ammontare presunto del corrispettivo («lotto 2») ! 310.458,41/L. 601.131.287 o.f.e.

3. Luogo esecuzione lavori: provincia di Torino.

4.a) Attività precedente paragrafo 2, in rapporto alle specifiche competenze professionali, riservata ai soggetti indicati al paragrafo 5) I. e 5) II. del «Disciplinare di gara».

Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art.51, comma 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, D.M. 30 luglio 1996, decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., D.P.C.M. n. 116/97, legge n. 285/00.

4.c) Società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «Disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante.

5. Le offerte devono riferirsi ai lotti nel loro insieme; non ammesse offerte per un solo lotto, offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo esecuzione: progetto preliminare e prime indicazioni sicurezza cantiere n. 494/96 s.m.i.: trenta giorni; progetto definitivo (stralcio) e coordinamento sicurezza fase progettazione ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i.: trenta giorni («lotto 1»); progetto preliminare e prime indicazioni sicurezza cantiere 494/96 s.m.i.: trenta giorni; progetto definitivo (stralcio) e coordinamento sicurezza fase progettazione ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i.: trenta giorni («lotto 2»). Altri servizi eseguiti nei termini e con modalità previsti nell'allegato A4 «Schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «Disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «Determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2 «Dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «Linee guida», A4 «Schema di contratto», su supporto informatico cd rom, sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di ! 25,82/L. 50.000 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, Filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a Agenzia Torino 2006 causale: «gara progettazione Melezet-Chesal: acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12, del 1° febbraio 2002 secondo «Disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12, dell'11 febbraio 2002, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1), secondo forme e modalità indicate «Disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10.a) Apertura offerte: seduta pubblica.

10.b) Apertura offerte: ore 11 del 13 febbraio 2002 indirizzo paragrafo 1).

11. Cauzione provvisoria ! 19.895,38/L. 38.522.840; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale.

12. Finanziamento: fondi statali; pagamento ex allegato A4 «Schema di contratto».

13. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo art. 11 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Il concorrente non deve versare cause esclusione art. 12 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 32-ter e 32-quater c.p. (incapacità a contrarre con la P.A.), art. 51, commi 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. ed art. 17, legge n. 68/99 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafo 8) del «Disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: centottanta giorni dall'11 febbraio 2002.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *b*) decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 35;

b) prezzo offerto: massimo punti 25;

c) merito tecnico ex art.14, comma 1, lettera *a*), *b*), *e*), medesimo decreto: massimo punti 20;

d) grado multidisciplinarietà massimo punti 10;

e) certificazione qualità: punti 10.

17. Ammesso subappalto ex art.17, comma 14-*quinq*ues legge n. 109/94 s.m.i. e art.18, comma 3, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando UPUCE: 17 dicembre 2001.

19. L'appalto rientra ambito accordo OMC.

20. Responsabile del procedimento: p.i. Vittorio Salusso.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-35774 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

Treviso, viale Cesare Battisti n. 30
Tel. 0422/6565

N. prot. 61908.

Avviso di gara esperita - Asta pubblica per la fornitura di apparecchiature hardware e prodotti software per gli uffici provinciali

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia di Treviso, viale C. Battisti n. 30 Treviso.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 4 dicembre 2001.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 (art. 19, comma 1, lettera b);
5. Numero di offerte ricevute: n. 3.
6. Numero ditte escluse: nessuna.
7. Ditta aggiudicataria: Centro Prodotti Tecnici S.r.l. di Rovigo.
8. Natura e quantità dei prodotti della fornitura: fornitura di apparecchiature hardware e software.
9. Importo di aggiudicazione: L. 416.405.880 I.V.A. compresa, pari ad ! 215.055,69.

Treviso, 12 dicembre 2001

Il dirigente del Settore provveditorato, patrimonio, acquisti:
dott. Giulia Millevoi

C-35782 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA**Direzione Centrale Affari Generali Gare e Contratti**

Avviso di gara per appalto di servizio

(Direttiva C.E.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65).

Procedura aperta accelerata

1. Ente appaltante: comune di Venezia, San Marco n. 4136, I - 30124 Venezia, Direzione centrale, Affari generali gare e contratti, fax 041/2748626, in esecuzione delle determinazioni del direttore centrale finanza patrimonio e bilancio in data 25 giugno 2001 n. 1388/85566 e in data 12 dicembre 2001 n. 2772/1768.

2. Categoria di servizio: 6b).

Numero di riferimento CPC: 81131.

Gara n. 45/2001: mutuo per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero urbanistico, ambientale e socio-economico relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 144, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388: limite di impegno con decorrenza dal 2002 di L. 7.600.000.000 (! 3.925.072,43). L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del Comune a valere sui relativi limiti di impegno. Le operazioni di mutuo, i cui oneri di ammortamento sono a totale carico del bilancio dello Stato, saranno regolate come segue:

- a tasso variabile durante i primi cinque anni di ammortamento;
- a tasso fisso durante i restanti dieci anni di ammortamento.

3. Luogo di esecuzione: i versamenti delle somme utilizzate dovranno essere effettuati nel conto intestato al comune di Venezia ed appreso presso la sezione provinciale della tesoreria dello Stato. Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Venezia.

4.a) Riservata ad una particolare professione: il servizio dovrà essere effettuato da imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente banca centrale estera di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385).

7. Durata del contratto: 15 anni, dal 2002 al 2016.

8.a) Richiesta dei documenti: lo schema di contratto di mutuo può essere richiesto presso il Servizio gare e contratti, San Marco 4136, Venezia.

Tale documentazione è altresì disponibile sul sito Internet <http://www.comune.venezia.it/comune/gare>. Non è ammesso l'invio dei suddetti documenti tramite fax;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: fino a 10 giorni antecedenti la scadenza di cui al punto 9.a);

c) costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti: versamento della somma di L. 26.000 (! 13,43) sul c.c.p. 11479300 intestato al comune di Venezia, Contratti - Servizio Tesoreria - 30100 Venezia, con l'indicazione della causale ed estremi di gara.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 30 gennaio 2002;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: i plichi, contenenti la documentazione di ammissione e l'offerta economica, indirizzati alla Direzione centrale affari generali gare e contratti, dovranno pervenire esclusivamente al protocollo generale del comune di Venezia, San Marco n. 4136, tramite il servizio postale o consegnati a mano;

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle banche concorrenti o persone da questi delegate;

b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura dei plichi avverrà il giorno 1° febbraio 2002, alle ore 12, presso una delle salette consiliari della sede municipale di Cà Farsetti, San Marco n. 4136, Venezia, in seduta pubblica.

13. Raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995, modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico dei prestatori di servizi: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, secondo le modalità indicate al punto 9. un plico, sigillato con ceralacca, timbrato e controfirmato sul lembo di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura: «Asta pubblica relativa a (specificare il numero e l'oggetto della gara)» e contenente, a pena di esclusione, la documentazione di ammissione, secondo le modalità indicate al punto A) e l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto B).

A) Documentazione di ammissione:

1) istanza di ammissione alla gara redatta su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona autorizzata a rappresentare legalmente la società, munita di apposita procura notarile in originale o copia; autenticata che dovrà essere inserita nella documentazione di gara. Nel caso di riunione temporanea d'imprese, l'istanza di ammissione di cui sopra dovrà essere sottoscritta dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui al precedente capoverso e dovrà essere presentata sia dalle mandanti che dalla mandataria. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, l'istanza, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le sottoindicate dichiarazioni:

a) l'iscrizione al registro delle imprese per l'attività oggetto della gara;

b) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciata dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

c) l'inesistenza di tutte le clausole di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

d) generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la banca ai fini della sottoscrizione dell'offerta, con allegato il relativo atto dal quale risulti il conferimento dei poteri di impegnare la banca da parte dell'organo competente;

e) presa conoscenza e accettazione dello schema di contratto di mutuo;

B) offerta economica: l'offerta economica, resa su carta legale, dovrà essere sottoscritta dai soggetti di cui al punto A.1) del presente bando (legale rappresentante o procuratore). Qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese, essa dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti raggruppati e dovrà specificare la parte

del servizio di competenza di ogni singolo soggetto. Inoltre l'offerta dovrà contenere la dichiarazione di impegno, nel caso di aggiudicazione del servizio, da parte dei soggetti raggruppati, a conformarsi a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. La suddetta offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre all'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

16. Criterio per l'aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Le offerte dovranno indicare sia lo spread annuo riferito al tasso fisso che regola la seconda fase di ammortamento del mutuo, sia lo spread annuo riferito al tasso variabile che regola la prima fase di ammortamento del mutuo, nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore ed applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali. Ai fini dell'aggiudicazione verrà considerato esclusivamente lo spread relativo al tasso fisso di cui all'art. 2, comma 5 del D.M. del Tesoro, bilancio e programmazione economica del 9 marzo 1999. A parità di spread verrà valutato lo spread riferito al tasso variabile di cui all'art. 2, comma 4, del succitato decreto del 9 marzo 1999. In caso di parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/24. Non sono accettate offerte condizionate.

17. Altre informazioni: il bando integrale di gara ed eventuali informazioni potranno essere acquisiti presso la Direzione centrale finanza patrimonio e bilancio, gestione mutui (tel. 041/2748397 - 041/2748629) e presso il Servizio gare e contratti (tel. 041/2748546).

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare. I cittadini di Stati membri della U.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza. La banca partecipante ad un raggruppamento non potrà concorrere a titolo individuale o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le offerte presentate.

Le offerte mandate o presentate non possono essere ritirate dopo l'apertura della gara.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 7 luglio 2001 n. S129.

19. Data d'invio del bando: 20 dicembre 2001.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 dicembre 2001.

Il dirigente del Servizio gare e contratti:
dott. Fabio Cacco

C-35784 (A pagamento).

COMUNE DI SAN POSSIDONIO (Provincia di Modena)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica relativa ai lavori di: «Restauro e risanamento conservativo con recupero tipologico e funzionale del fabbricato sito in piazza Andreoli n. 1-2-3 da utilizzarsi come nuova sede municipale - importo a base d'asta L. 2.060.000.000 (! 1.063.901,21)» tenutasi con il metodo di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m. e D.P.R. 554/1999 in prima seduta 12 novembre 2001, e seconda seduta 29 novembre 2001.

Ditte partecipanti: n. 16: 1) Sicep S.r.l. di Napoli; 2) Langella S.r.l. di Napoli; 3) Marozzi Costruzioni di Teramo; 4) Rarem S.r.l. di Roma; 5) Impresa F.lli Vecchierelli di Milano; 6) Coop. Muratori Riuniti di Filo-Ferrara; 7) Impresa Maffei di Mirandola; 8) Serena Costruzioni di Catania; 9) Consorzio Coop. Costruzione di Bologna; 10) Consorzio

Emiliano Romagnolo di Bologna; 11) Coop. di Costruzioni di Modena; 12) C.M.E. Cons. Imprenditori Edili di Modena; 13) Unieco S.r.l. di Reggio Emilia; 14) Cipea di Bologna; 15) Carea di Bologna; 16) Acea Costruzioni S.p.a. di Mirandola.

Ditte ammesse: n. 16.

Aggiudicataria: Impresa F.lli Vecchierelli S.r.l., Milano, via Valvassori Peroni n. 47/a con il ribasso del 9,810%.

Lì, 17 dicembre 2001

Il responsabile del Settore tecnico: geom. Pulga Adamo.
C-35783 (A pagamento).

CONSORZIO PROVINCIALE DELLA BRIANZA MILANESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Estratto avviso di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, via Verdi n. 94 - 20038 Segre (MI), tel. 0362/235958 - 328361, fax 0362/235164

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria del servizio 16, codice CER 200301, rifiuti urbani misti (ingombranti ed assimilabili).

Affidamento in appalto del servizio di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani ingombranti ed assimilabili dei Comuni consorziati. Quantitativo presunto non vincolante: 8.200 tonnellate/anno.

3. Luogo della consegna: impianto di stoccaggio, o in alternativa di recupero e smaltimento, indicato in offerta. Il trasporto al luogo di consegna sarà effettuato a cura dei Comuni conferenti.

4.a) Riservato ad una particolare professione: il servizio potrà essere svolto solo da imprese munite delle prescritte autorizzazioni o regolarmente iscritte all'Albo nazionale delle imprese;

4.b) disposizioni legislative, regolamenti od amministrative: decreto legislativo n. 22/1997 e disposizioni integrative, modificative e di attuazione, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, decreto legislativo n. 507/1993, decreto legislativo n. 358/1992, L.R. n. 21/1993, legge n. 68/1999.

5. Divisioni in lotti: non sono ammesse offerte di esecuzione parziale.

6. Durata: 18 (diciotto) mesi dalla data convenuta in contratto (indicativamente 1° aprile 2002).

7.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1;

7.b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: i documenti devono essere richiesti in tempo utile onde consentire la loro consegna nei termini di cui all'art. 9 decreto legislativo n. 157/1995;

7.c) Costo e modalità di pagamento dei documenti: i documenti potranno essere ritirati presso l'Ufficio segreteria del consorzio previo pagamento del costo di riproduzione, indicato in ! 0,1033 a pagina, salvo eventuali modalità da concordare.

8. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: partecipazione pubblica.

9. Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: martedì 19 febbraio 2002 alle ore 11, presso la sede del consorzio.

10. Cauzione: cauzione provvisoria: deve essere effettuata mediante assegno bancario circolare non trasferibile o fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari a ! 21.691,19. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: i servizi sono finanziati con mezzi ordinari di bilancio, in particolare con trasferimento dagli Enti consorziati. Modalità di pagamento: fatture mensili da pagarsi entro 45 giorni dal ricevimento al protocollo dell'Ente appaltante.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

13. Condizioni minime di partecipazione: come da avviso di gara integrale.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 30 giorni.

15. Criteri di aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, tenuto conto della incidenza del costo del trasporto come meglio precisato nel bando integrale. L'Ente si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, qualora il prezzo offerto per il servizio di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani ingombranti ed assimilabili, sommato al costo figurativo chilometrico del trasporto risulti superiore a ! 0,093/kg.

Offerte anomale: art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

16. Altre informazioni: termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 15 febbraio 2002.

Il presente appalto è dichiarato urgente in quanto è in scadenza l'attuale appalto.

Requisiti di partecipazione: come da capitolato e avviso d'asta pubblica.

Responsabile del procedimento: direttore f.f. del Consorzio, Bossetti Fabrizio.

17. Data di invio del bando: 14 dicembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 14 dicembre 2001.

Seregno, 14 dicembre 2001

Il direttore f.f.: Fabrizio Bossetti.

C-35788 (A pagamento).

MUNICIPIO DI TRAPANI

Avviso di gara

Si rende noto che, in data 18 febbraio 2002, alle ore 10, si svolgerà la gara per l'appalto del servizio di progettazione esecutiva, direzione lavori, relazione geologica e attività di coordinamento della sicurezza per la progettazione ed esecuzione dei lavori di ammodernamento di parte della rete di distribuzione dell'acqua potabile nella città di Trapani.

Luogo di esecuzione: comuni di Trapani e di Erice.

Il termine ultimo di ricezione delle offerte è fissato nel giorno 18 febbraio 2002, ore 9.

La gara sarà espletata mediante pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 9 e 23 del decreto legislativo n. 157/1995 e salva la verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del decreto stesso.

L'importo a base d'asta è di L. 1.477.147.280 (! 763.281,6) I.V.A. esclusa.

Gli elementi da prendere in considerazione per individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa sono i seguenti:

- a) professionalità;
- b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta;
- c) ribasso percentuale;
- d) tempo per eseguire la progettazione esecutiva.

L'ente finanziatore è il comune di Trapani.

La durata minima del servizio è 120 giorni consecutivi dalla consegna del servizio stesso. Possono partecipare alla gara: liberi professionisti, singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modifiche ed integrazioni, iscritti agli Albi professionali, società di professionisti, società d'ingegneria e raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui ai precedenti punti. Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, il servizio deve essere effettuato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. È richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta pari a L. 29.542.945 (! 15.257,65). Il bando di gara e i documenti complementari sono visionabili dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 di lunedì e giovedì presso l'Ufficio contratti del comune di Trapani, sito in piaz-

za V. Veneto n. 1. Copie dei suddetti documenti potranno essere ritirate o richieste presso il suddetto ufficio e verranno rilasciate a seguito di versamento della somma di L. 500, per ogni foglio, sul c/c postale n. 00261917 intestato al comune di Trapani - Servizio Tesoreria - Recapito telefonico 0923/590312, fax 0923/590256.

Il bando di gara sarà pubblicato integralmente all'Albo pretorio comunale e nella G.U.R.S. e, per estratto, nella G.U.R.I. e nella G.U.C.E. alle quali è stato spedito in data 18 dicembre 2001.

Non si è pubblicato l'avviso di preinformazione.

Il capo settore: ing. Eugenio Sardo.

C-35790 (A pagamento).

SOCIETÀ BAGNOLI - S.p.a. (Gruppo I.R.I.)

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: per l'appalto dei lavori di «Demolizione di strutture nell'area ex industriale dello stabilimento ex ILVA di Bagnoli/Napoli» con importo a base d'asta di ! 4.217.459,34 (quattromilioniduecentodieci-settemilaquattrocentocinquantaquattro/34) pari a L. 8.166.140.000 (ottomiliardicentosessantaseimilionicentoquarantamila).

1. Ente appaltante: Società Bagnoli S.p.a., via Coroglio n. 49 - 80124 Napoli, tel. 0039.81.2424204, fax 0039.81.5707666, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06972250630.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi degli art. 73, lettera c), e 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e degli articoli 19, 20 e 21 della legge n. 109/94: gara ad unico incanto, ad offerte segrete, col massimo ribasso, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta; non sono ammesse offerte in aumento, così come prescritto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche;

Il sistema di realizzazione dei lavori è: in parte a corpo ed in parte a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e succ. modif. e degli articoli 326 e 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, affidando quindi l'appalto con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Offerte anomale: ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/94 e all'eventuale succ. modif., nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione previo contraddittorio con l'offerente, delle offerte con anomala percentuale di ribasso. Saranno considerate anomale le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. Luogo di esecuzione dei lavori: stabilimento ex ILVA di Bagnoli Napoli.

5. Caratteristiche dell'opera: le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale di appalto ovvero progettazione esecutiva che sarà consegnato unitamente al piano per la sicurezza predisposto ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/94 e del decreto legislativo n. 494/96, contenuto nello stesso fascicolo della progettazione esecutiva ad eccezione dei disegni che sono disponibili per consultazione presso la Società Bagnoli.

6. Richiesta documentazione: il bando di gara e la documentazione tecnica di cui al punto 4, potranno essere ritirati presso la Società Bagnoli S.p.a. (sig. Cortellesa tel. 081.2424275, fax 081.5709085) i giorni feriali, escluso il sabato e i festivi secondo calendario italiano, dalle ore 9 alle 13, del giorno 14 gennaio 2002 fino alle ore 13, del giorno 8 febbraio 2002, da parte del legale rappresentante dell'offerente o da persona munita di delega e documento di riconoscimento.

Per il ritiro della documentazione si dovrà provvedere preventivamente ad un versamento di ! 150,00 (centocinquanta/00), pari a L. 290.440 (duecentonovantamilaquattrocentoquaranta) sul c/c bancario n. 17026810179 della Banca Commerciale Italiana cod. ABI 03599 CAB 03069 la cui effettuazione dovrà essere documentalmente coprova all'atto del ritiro della documentazione.

7. Importo dei lavori: importo a base d'asta è di ! 4.217.459,34 (quattromilioniduecentodiciassettemilaquattrocentocinquantanove/34) pari a L. 8.166.140.000 (ottomiliardicentosessantaseimilionicentoquarantamila) di cui ! 592.280,51 (cinquecentonovantaduemiladuecentotanta/51) pari a L. 1.146.815.000 (unmiliardocentoquarantaseimilioniotto-centoquindici) per lavori a misura ed ! 3.625.178,82 (tre milioni-seicentoventicinquemilacentosettantotto/82) pari a L. 7.019.325.000 (settemiliardidiciannovemilionitrecentoventicinquemila) per lavori a corpo; le categorie prevalenti sono : OS23 «demolizione di opere» per un importo previsto nel bando di ! 4.033.530,96 (quattromilionitrentatremilacinquecentotrenta/96) pari a L. 7.810.005.000 (settemiliardiottocentodiecimilionicinquemila) ed OS14 «impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti» per un importo previsto nel bando di ! 386.167,73 (trecentotantaseimilacentosessantasette/73) pari a L. 747.725.000 (settecentoquarantasettemilionisettecentoventicinquemila).

Si evidenzia che nell'importo a base d'appalto è previsto un compenso per gli oneri relativi alla sicurezza di ! 206.582,76 (duecentoseimilacinquecentottantadue/76) pari a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) non soggetto a ribasso.

Ai sensi dell'art. 13, comma 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dell'art. 72, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, le opere di cui alle categorie indicate non potranno essere affidate in subappalto e dovranno essere eseguite direttamente dai soggetti affidatari. I soggetti che non siano in possesso della specifica qualificazione nelle suddette categorie potranno partecipare alla gara esclusivamente in raggruppamenti temporanei di tipo verticale costituiti o da costituirsi con imprese qualificate.

8. Varianti in corso d'opera: le varianti in corso d'opera non sono ammesse.

9. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in numero 264 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge, previo accertamento della sussistenza delle condizioni da parte del direttore dei lavori.

10. Cauzioni: la cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94 e succ. modificazioni, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base dell'appalto, e quindi in ! 84.349,19 (ottantaquattromilatrecentoquarantanove/19), pari a L. 163.222.800 (centosessantatremilioniduecentoventiduemilaottocento), e può essere prestata e comprovata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, la cui polizza dovrà essere presentata in originale, senza il beneficio della preventiva escussione e della decadenza di cui all'art. 1944 del Codice civile, con la quale il fideiussore si obblighi incondizionatamente ad effettuare il versamento della somma garantita alla prima richiesta della stazione appaltante nonché in caso di aggiudicazione di prestare anche la cauzione definitiva.

La cauzione della ditta aggiudicataria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria ad opera della commissione aggiudicatrice.

La cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e succ. modif., è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge n. 109/94 e succ. modif., qualora l'offerta dell'aggiudicatario risulti maggiore della percentuale di ribasso del 20%, la garanzia è incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

Le cauzioni sono ridotte al 50% per le ditte in possesso della certificazione del sistema di qualità, conformata alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

11. Soggetti ammessi alla gara e requisiti per l'ammissione: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti indicati dall'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Non è consentito ai concorrenti di partecipare alla gara in più raggruppamenti temporanei o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 o GEIE, ovvero di partecipare individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE, pena la esclusione di tutti i soggetti suddetti. I concorsi di cui all'art. 10, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 dovranno, a pena di esclusione, indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali essi concorrono, i quali non potranno partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. Fermo restando il disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

È consentita la partecipazione anche a imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dell'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Capacità tecnica, economica e finanziaria richiesta: per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, o includere in essa, una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa singola, del consorzio, del GEIE, dell'impresa capogruppo mandataria di un raggruppamento temporaneo o da tutti i componenti di un costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio, corredata di fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, nella quale, a pena d'esclusione, dovranno attestare:

a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale, specificamente indicati, di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

b) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, per categorie ed importi adeguati alle opere da appaltare ovvero, in alternativa, di essere in possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio antecedente la pubblicazione del bando:

b.1) cifra d'affari in lavori per anno non inferiore a 1,5, per singola categoria e per il totale appalto, all'importo dell'appalto da affidare;

b.2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 10% della suddetta cifra d'affari per anno in lavori;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

d) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

e) l'inesistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara.

Nel caso di imprese riunite, consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. e) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 o GEIE, tutte le indicazioni sopra specificate dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti o consorziate o costituenti il GEIE.

L'attestazione di qualificazione di cui alla precedente lettera b) o, in alternativa, i requisiti di cui alle precedenti lettere b.1), b.2), dovranno essere posseduti dai concorrenti, in relazione alla forma di partecipazione alla gara, nella misura, stabilita dagli articoli 3 e 32, commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, nonché dall'art. 95, commi 1, 2, 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

In verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa verrà effettuata in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione, o includere in essa, una dichiarazione o più dichiarazioni, sottoscritta/e dai soggetti indicati all'art. 17, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 17, comma 1, lettere a), b) e c).

Tutte le dichiarazioni di cui al presente punto 11 saranno verificabili ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

12. Subappalto: l'affidamento di lavori in subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione della stazione appaltante o al trascorrere del trentesimo giorno dalla domanda (corredata dalla documentazione di seguito indicata), nel rispetto dell'art. 18 della legge n. 55/90 e succ. modif. Pertanto, l'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

b) che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;

c) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al punto successivo;

d) che l'affidatario del subappalto o del cottimo, se italiano o straniero non appartenente ad uno Stato membro della Comunità europea, ovvero sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese;

e) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia in possesso dell'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la tipologia di lavorazioni messe a gara o, se straniero di un Paese dell'Unione europea, alla corrispondente iscrizione nel Paese di appartenenza;

f) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

13. Divieto di sub-fornitura: per i mezzi a nolo, a caldo e a freddo, per i frantoi ed i vagli per la separazione granulometrica è vietata la subfornitura mentre è ammesso il loro possesso, in forza di contratto di leasing, stipulato in data antecedente di almeno tre mesi a quella di pubblicazione del bando, la cui copia dovrà essere prodotta, firmata per autenticazione nelle forme consentite dalla legge, all'atto dell'offerta.

Nella medesima forma dovrà essere dichiarata la proprietà dei mezzi offerti a nolo.

14. Svincolo dall'offerta: l'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi trenta giorni dall'apertura delle buste, senza propria colpa, non sia ancora stata adottata la determinazione di aggiudicazione definitiva.

15. Offerta: l'offerta, presentata in busta chiusa, sigillata con ceramica e firmata sui lembi di chiusura o, comunque, con altra modalità idonea a rendere oggettivamente impossibile l'eventuale apertura e richiusura della busta senza lasciare traccia dell'operazione, all'interno del plico contenente la documentazione di gara, dovrà essere:

redatta in lingua italiana, oltre che in cifre, anche in lettere;

sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente o dal rappresentante speciale che invia originale di apposita procura notarile, relativa alla presente procedura.

16. Presentazione dell'offerta e della documentazione-seduta di gara.

Il plico, contenente la documentazione richiesta dal presente bando e la busta sigillata contenente l'offerta, dovrà essere chiuso, sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura o comunque, con altra modalità idonea a rendere oggettivamente impossibile l'eventuale apertura e richiusura della busta senza lasciare traccia dell'operazione.

All'esterno del plico dovrà essere riportata:

l'indicazione dell'oggetto dell'appalto;

la ragione sociale e la sede del concorrente, alla quale spedire le notizie relative alla gara.

In caso di riunione di imprese l'offerta dovrà essere sottoscritta da ogni singola impresa e poi presentata dalla capogruppo. In alternativa l'offerta potrà essere sottoscritta dalla sola ditta capogruppo, previa produzione di un mandato con rappresentanza, nella forma della scrittura privata autenticata. È vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione o consorzio temporaneo.

La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà richiesta solo all'aggiudicatario, salvo altri eventuali controlli o verifiche.

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire alla Società Bagnoli esclusivamente a mezzo posta o corriere abilitato entro le ore 13, del 12 febbraio 2002 pena l'esclusione dalla gara.

La seduta di gara, preceduta da altra seduta pubblica per gli adempimenti di cui all'art. 10 comma 1-*quater* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m., si terrà il giorno 5 marzo 2002, alle ore 10.

La seduta della commissione è pubblica, la commissione potrà prendere nota dei presenti, chiedendo i relativi documenti di riconoscimento.

17. Tutela della privacy: i dati forniti dai concorrenti verranno trattati dalla Società appaltante nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675, per finalità strettamente connesse ad obblighi stabiliti da leggi, regolamenti e norme comunitarie, all'accertamento dei requisiti di ammissione alla gara e per l'esecuzione del contratto stipulato, fermo restando che verrà comunque, garantito agli interessati, l'esercizio dei diritti stabiliti dall'art. 13 della legge citata.

18. Facoltà dell'amministrazione - subentro: la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e succ. modif., si riserva la facoltà, in caso di morte, fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

19. Arbitrato: è esclusa la competenza arbitrale.

20. Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 6 della legge n. 109/94 e succ. modif., si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente procedimento è l'ing. Gianfranco Caligiuri della Società Bagnoli S.p.a.

Napoli, 18 dicembre 2001

Società Bagnoli S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Antonio Chiaverini

C-35785 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Tel. 02/8226264-338-228 - Fax 02/8226292

Comunicazione pubblicazione bando di gara

Si informa che all'albo pretorio in data 21 dicembre 2001 è stato pubblicato bando d'asta per l'affidamento della fornitura di 2 autoveicoli per la Polizia Municipale. Importo stimato presunto: ! 50.784,93 oltre I.V.A. (L. 98.333.333 oltre I.V.A.).

Scadenza presentazione delle offerte 28 gennaio 2002 ore 12.

Rozzano, 21 dicembre 2001

Il dirigente dipartimento finanziario:
dott. Giampietro Bellini

C-35796 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU»

Cagliari, via Peretti n. 2

Avviso di gara

Questa Amministrazione indice le seguenti gare:

1) Delibera n. 1802 del 31 ottobre 2001 - Licitazione privata per la fornitura di Pace Makers, suddivisi in 39 lotti - anni tre. Spesa presunta annua L. 1.500.000.000 I.V.A. inclusa (! 774.685,35), procedura ristretta accelerata considerata l'imminente scadenza dei precedenti contratti di fornitura. È possibile presentare offerta per uno o più lotti; l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Luogo della consegna: Azienda Ospedaliera «G. Brotzu». Termini di consegna: 5 giorni dalla ricezione dell'ordine; in casi di urgenza 48 ore solari dalla ricezione dell'ordine.

2) Delibera n. 1874 del 9 novembre 2001 - Licitazione privata per la fornitura di materiale di un «Service» per la ricerca di HIV Ab e di HbsAg (per la validazione ai fini trasfusionali di sangue ed emoderivati), suddivisi in 2 lotti - anni due con opzione per il terzo anno. Spesa presunta annua L. 450.000.000 I.V.A. inclusa (! 232.405,60), procedura ristretta e accelerata considerata l'imminente scadenza dei precedenti contratti di fornitura. Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera «G. Brotzu». Termini di consegna: 5 giorni dalla ricezione dell'ordine; in casi di urgenza 48 ore solari dalla ricezione dell'ordine.

3) Delibera n. 1902 del 9 novembre 2001 - Licitazione privata per la fornitura di Kit per Aferesi per il Servizio di immunoematologia, suddivisi in 3 lotti - anni tre. Spesa presunta annua L. 500.000.000 I.V.A. esclusa (! 258.228,45), procedura ristretta e accelerata considerata l'imminente scadenza dei precedenti contratti di fornitura. Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera «G. Brotzu». Termini di consegna: indicati di volta in volta all'atto della ricezione dell'ordine; in casi di urgenza 48 ore solari dalla ricezione dell'ordine.

4) Delibera n. 1903 del 9 novembre 2001 - Licitazione privata per la fornitura di materiale di sutura e di suturatrici, suddivisi in 8 lotti - anni tre. Spesa presunta annua L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa (! 516.456,90), procedura ristretta e accelerata considerata l'imminente

te scadenza dei precedenti contratti di fornitura. Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera «G. Brotzu». Termini di consegna: concordati preventivamente con il Servizio; in casi di urgenza 48 ore solari dalla ricezione dell'ordine.

5) Delibera n. 1969 del 20 novembre 2001 - Licitazione privata per la fornitura in «Service» di strumentazione, reagenti e strumentazione per fase preanalitica per vari laboratori, suddiviso in 24 lotti - anni tre con opzione per altri due anni. Spesa presunta annua L. 3.000.000.000 I.V.A. inclusa (! 1.549.370,70), procedura ristretta e accelerata considerata l'imminente scadenza dei precedenti contratti di fornitura. Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera «G. Brotzu». Termini di consegna: 7 giorni dalla ricezione dell'ordine; in casi di urgenza 48 ore solari dalla ricezione dell'ordine.

6) Delibera n. 1973 del 20 novembre 2001 - Licitazione privata per la fornitura in «Service» di apparecchiature per litotripsia extracorporea e litotripsia per patologie di *induratio penis* plastica e muscolo scheletriche e calcoli delle ghiandole salivari per i reparti di urologia e ortopedia - anni tre. Spesa presunta L. 500.000.000 I.V.A. esclusa (! 258.228,45), procedura ristretta e accelerata considerata l'imminente scadenza dei precedenti contratti di fornitura. Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera «G. Brotzu». Termini di consegna: concordati preventivamente con il Servizio; in casi di urgenza 48 ore solari dalla ricezione dell'ordine.

Le gare di cui ai precedenti punti saranno esperite ai sensi della legge regionale n. 10/1997 e del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 e saranno aggiudicate a favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, in base ai seguenti parametri:

parametri qualitativi 60/100, prezzo 40/100: per le gare di cui ai punti 1, 2, 3, 4;

parametri qualitativi 50/100, prezzo 50/100: per la gara di cui al punto 5.

Le domande di partecipazione, distinte per ciascuna gara, in carta libera, dovranno pervenire, a pena di esclusione, non oltre le ore 12 del giorno 15 febbraio 2002, all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata all'Azienda Ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari, corredate obbligatoriamente dalla dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla normativa vigente, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; dal documento previsto dall'art. 12, comma 1, dalla dichiarazione prevista dall'art. 13, comma 1, lettera c), relativamente agli ultimi tre anni e dalla dichiarazione e certificazioni previste dall'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

I bandi integrali delle gare sono stati inviati alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 20 dicembre 2001. Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela di modificare, sospendere ovvero revocare le presenti gare.

Il direttore generale: Franco Meloni.

C-35763 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. 12 VENEZIANA

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.L.S.S. 12 Venezia, piazzale S.L. Giustiniani n. 11/D - Venezia-Zelarino 30174, tel. 0415294639, telefax 0415294636;

e-mail: servizio.tecve@ulss12.ve.it

2. Gara di licitazione privata per la concessione (project financing) relativa alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla costruzione e gestione del Nuovo Ospedale Mestre per 680 posti letto, 25 posti dializzati, 20 culle.

3.a) Luogo di esecuzione: Venezia-Zelarino (Italia);

b) importo presunto dell'investimento, oggetto della concessione L. 348.138.000.000 (! 179.798.271,94);

c) categoria ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG1 prevalente, classe VIII; OG11 scorporabile, classe VIII.

4. Durata proposta contratto concessione: anni 28.

5. Forma giuridica soggetti partecipanti: forme giuridiche e requisiti previsti dagli articoli 95 e 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 in seguito Regolamento.

L'aggiudicatario ha facoltà di costituire una società di progetto ex art. 37-*quinques*, legge 109/1994 e ss.mm., in seguito «legge».

Capitale minimo di tale società L. 39.500.000.000 (! 20.400.040,51).

6.a) Data limite ricevimento domande invito a partecipazione: ore 12 del 12 febbraio 2002;

b) le domande dovranno pervenire all'indirizzo cui al punto 1 specificando sul plico: «licitazione privata concessione Nuovo Ospedale Mestre»;

c) le domande di partecipazione nonché i documenti richiesti, le autocertificazioni e le certificazioni vanno redatti in lingua italiana, (ovvero in lingua straniera, con traduzione giurata).

7. Termine ultimo spedizione inviti a presentare offerta: 45 giorni dal termine punto 6.a);

8. Cauzioni provvisorie: ex art. 37-*quater* legge, modalità ex art. 100 Regolamento, eventuali riduzioni art. 8 legge, l'offerta deve essere corredata da cauzione provvisoria di L. 6.962.760.000 (! 3.595.965,44) - 2% del costo dell'opera, oltre a L. 4.000.000.000 (! 2.065.827,60) spese redazione progetto. Cauzioni definitive: art. 30 legge.

9. Prezzo massimo (art. 19 legge) L. 160.000.000.000 (! 82.633.103,85) omnicomprensivo I.V.A. compresa, prezzo minimo che il concessionario deve corrispondere per trasferimento di diritti reali L. 1.000.000.000 (! 516.456,90) vedi convenzione.

10. Soggetti ammissibili alla gara: devono possedere i requisiti dell'art. 98 del Regolamento anche i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea.

11. Criteri utilizzati dalla Commissione (art. 21 legge) per scelta di due concorrenti (art. 37-*quater* legge) offerta economicamente più vantaggiosa, art. 21, comma 2 legge e art. 91 Regolamento in base al metodo aggregativo-compensatore, all'allegato B Regolamento, sulla base dei seguenti elementi e punteggi massimi:

prezzo (art. 19, comma 2 legge): punti 5;

valore tecnico (punti 3) ed estetico (punti 1) dell'opera progettata, in relazione alle varianti: punti 4;

tempo di esecuzione lavori: punti 10;

rendimento: punti 5;

durata proposta concessione: punti 10;

modalità gestione: punti 5;

livello e criteri aggiornamento tariffe: punti 50;

ulteriori elementi: esperienze gestionali analoghe pubbliche o private (punti 2), curricula progettisti (punti 2), costo investimento (punti 5), modernizzazione di tecnologia e modelli di gestione (punti 1), realizzazione ed arredo attività commerciali (punti 1): punti 11;

totale complessivo: punti 100.

12. Sono consentite le varianti indicate nella lettera d'invito.

13. Altre informazioni: l'aggiudicatario è obbligato ad appaltare a terzi una percentuale minima del 30% dei lavori; tempo massimo progettazione, costruzione, avvio gestione anni 4 (1461 giorni); livello minimo qualità di gestione del servizio e relative modalità come indicato nella proposta del promotore; livello iniziale massimo, struttura tariffe da praticare all'utenza e metodologia loro adeguamento nel tempo, come da bozza di convenzione e relativi allegati; le offerte vanno corredate da piano economico finanziario asseverato da istituto di credito autorizzato; è fatto divieto di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o di consorzio o in forma individuale, qualora si partecipi alla gara in associazione temporanea o consorzio; è ammessa la competenza arbitrale limitatamente alla definizione delle controversie di natura patrimoniale, ogni altra controversia verrà deferita al giudice ordinario e/o amministrativo, secondo competenza, foro: Venezia in via esclusiva; il recapito, in termini, del plico resta ad esclusivo rischio dei mittenti; responsabile del procedimento: ing. Girolamo Strano, direttore Dipartimento tecnico dell'Azienda.

14. La documentazione è disponibile presso responsabile procedimento.

15. Data invio bando: 20 dicembre 2001.

16. Data ricevimento bando: 20 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Antonio Padoan.

C-35765 (A pagamento).

FERROVIA CENTRALE UMBRA - S.r.l.

1. Ente Appaltante: Ferrovia Centrale Umbra S.r.l. (codice fiscale e partita I.V.A. n. 02473000541), largo Cacciatori delle Alpi n. 8 - 06100 Perugia (Italia); tel. 075/575401, telefax 075/5735257; e-mail: fcu@fcu.it

2. Natura dell'appalto: procedura aperta (asta pubblica) per l'acquisizione di un mutuo a tasso fisso di L. 40.000.000.000 (quarantamiliardi) (! 20.658.276); categoria 6 b) all. XVI-A, decreto legislativo n. 158/1995.

3. Luogo della prestazione: Perugia.

4. —.

5. —.

6. —.

7. —.

8. Durata del mutuo: 8 anni.

9.a) Richiesta documentazione: copia dello schema di contratto e del capitolato di gara può essere richiesto o ritirato alla segreteria della società, presso la sede della stessa all'indirizzo di cui al punto 1 nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

b) —.

10.a) Termine per la ricezione delle offerte: 20 febbraio 2002, ore 13;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: le offerte vanno inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1 con le modalità specificate al capitolato di gara;

c) lingua: le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. La documentazione deve essere in lingua italiana. L'eventuale documentazione in lingua straniera deve essere corredata di una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originaria dalla competente rappresentanza diplomatica-consolare avverso da traduttore ufficiale.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: l'apertura sarà pubblica. Ad essa potrà presenziare un rappresentante per ciascun offerente munito di apposita delega;

b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura dei plichi avverrà il giorno 21 febbraio 2002 alle ore 11 presso la sede della Ferrovia Centrale Umbra S.r.l., largo Cacciatori delle Alpi n. 8 - Perugia.

12. —.

13. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: il mutuo sarà ammortizzato in n. 16 semestralità costanti da corrispondere in via posticipata il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno a decorrere dalla scadenza immediatamente successiva a quella di erogazione per tutta la durata del mutuo da parte del Ministero dei trasporti e della navigazione, ai sensi della legge 26 febbraio 1992, n. 211.

14. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: possono partecipare riunioni di imprese (raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi, società consortili, GEIE, ecc.) ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime di partecipazione alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti:

1) esercenti l'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e iscritti agli albi di cui agli articoli 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993. I soggetti residenti negli Stati membri della U.E. devono essere iscritti all'albo tenuto dall'ente di vigilanza del Paese ove è stabilita la sede legale;

2) che non si trovino nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di A.T.I. le suddette condizioni dovranno essere soddisfatte da tutte le banche costituenti l'associazione.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: mesi tre.

17. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato, con il criterio del prezzo più basso, al concorrente che avrà offerto il tasso più basso, comprensivo di ogni spesa, commissione e onere accessorio, da applicare al mutuo, come meglio specificato nel capitolato di gara.

18. Altre informazioni: sono motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara:

la mancanza o l'incompletezza della documentazione richiesta nel capitolato di gara;

l'arrivo delle offerte oltre il termine stabilito al punto 10.a) e/o con modalità difformi da quelle prescritte al punto 10.b);

gli altri motivi di nullità previsti dal capitolato di gara.

Responsabile del procedimento è il rag. Fausto Pucci, direttore amministrativo della Ferrovia Centrale Umbra S.r.l.

Il presente bando di gara non vincola in alcun modo l'ente appaltante.

19. —.

20. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 dicembre 2001.

21. Data di ricezione del bando: 20 dicembre 2001.

Perugia, 20 dicembre 2001

L'amministratore unico: ing. Domenico Mazzamurro.

C-35766 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEGRANARO (Provincia di Ascoli Piceno)

Estratto di bando di gara procedura ristretta

Il comune di Montegranaro indice una procedura ristretta per la selezione del soggetto attuatore di piano di insediamenti industriali su proprietà delle quali l'amministrazione ha la disponibilità.

I soggetti interessati dovranno fare pervenire il plico contenente la domanda di partecipazione e i documenti richiesti nel bando di gara entro il giorno 27 febbraio 2002, alle ore 12.

Copia integrale del bando di gara, contenente requisiti e le prescrizioni per essere ammessi e per partecipare alla gara, è disponibile sul sito Internet del comune di Montegranaro all'indirizzo: www.comune.montegranaro.ap.it

Il responsabile del procedimento
dott. Giuseppe Dioguardi

C-35777 (A pagamento).

REGIONE VENETO Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 Veneto Orientale

Bando di gara

L'Azienda U.L.S.S. n. 10, con sede in San Donà di Piave, piazza De Gasperi n. 5, ha indetto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e n. 402/1998, gara a licitazione privata per la fornitura di specialità medicinale «Eritropoietina» (quantitativo presunto biennale di 128 milioni U.I.), secondo le modalità e alle prescrizioni indicate nel capitolato speciale.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 16, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, ossia al prezzo più basso.

La consegna dovrà avvenire presso i presidi ospedalieri di San Donà di Piave e di Portogruaro.

Il contratto avrà validità di ventiquattro mesi dalla data di aggiudicazione.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 30 gennaio 2002 e le stesse dovranno pervenire, con le modalità stabilite dal decreto legislativo n. 402/1998, all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 10, piazza De Gasperi n. 5 - San Donà di Piave (VE) ed essere redatte in lingua italiana.

L'U.L.S.S. spedisce entro il giorno 11 febbraio 2002 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

La domanda di partecipazione dovrà contenere a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della ditta da cui risulti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 e da cui risulti, in caso di consorzio, l'elenco delle ditte consorziate, e, in caso di associazione temporanea di impresa, l'elenco delle ditte che intendono associarsi;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione, dal quale risultino le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e che la stessa è nel libero esercizio della propria attività (in alternativa potrà essere trasmessa dichiarazione sostitutiva di atto notorio);

3) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione:

per imprese individuali: per il titolare;

per le società, le cooperative ed i consorzi di cooperative: per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e per i consorzi di cooperative (in alternativa dichiarazione sostitutiva);

4) dimostrazione di essere titolari di autorizzazione all'immissione in commercio (A.I.C.) di specialità medicinali a base di Eritropoietina mediante presentazione di una autocertificazione riportante gli estremi di detta autorizzazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europee in data 18 dicembre 2001.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale le ditte potranno rivolgersi al servizio risorse patrimoniali e materiali dell'U.L.S.S. n. 10 (tel. 0421/228121-23).

San Donà di Piave, 18 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Giorgio Spadaro.

C-35771 (A pagamento).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI MESSINA

Prot. n. 675/13.12/Gab./P.C.

Esito di gara a pubblico incanto

Ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni si rende noto che in data 1° ottobre 2001 e seguenti è stata esperita una gara a pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori relativi alla costruzione di una discarica controllata tipo 1/A per rr.ss.aa. da realizzarsi in località Formaggiara del comune di Tripi per un importo a base d'asta di L. 4.000.000.000 pari ad ! 2.065.827,60 al netto di I.V.A., soggetto a ribasso, e L. 245.000.000, pari ad ! 126.531,94 per oneri di sicurezza.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo posto a base di gara e con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese: 1) Icom Milano S.p.a., Bresso (MI); 2) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 3) Ibi Idrobioimpianti S.r.l., Napoli; 4) Ital System S.r.l., Petralia Sottana (PA); 5) Cer Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di produzione e lavoro, Bologna; 6) S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati Ing. Mantelli, Venezia e Casal S.p.a., Varese; 7) Tecnowater S.r.l., Torino; 8) Impresa Stradale Frisella Ing. Francesco, Partinico (PA) e Spina Antonino Impresa di Costruzione, S. Giuseppe Jato (PA); 9) Edil Primavera S.r.l., Reggio Calabria; 10) Profacta S.p.a., Rovereto (TN) e Sarfati S.p.a., Roma; 11) Ecoplanet S.r.l., Sondrio e M.D.M. Sport System S.r.l., Messina; 12) Impresa Luigi Notari S.p.a., Milano; 13) Giano Ambiente S.r.l., Messina; 14) Di Vincenzo S.p.a., Caltanissetta; 15) Com.Er S.r.l., Sondrio e Co.Ma.Ter. S.r.l., Agrigento; 16) Pasquaz-

zo S.p.a., Ivano Fracena (TN) e Eredi Geraci Salvatore S.r.l., Mussomeli (CL); 17) Agru Lining Italia S.r.l., Marano Ticino (NO) e Coger S.r.l., Mussomeli (CL); 18) Roma Costruzioni S.r.l., Gela (CL) e Pizzo Pippo, Montagnareale (ME); 19) Cosiam S.r.l., Gela (CL) e Bosco Aldo S.p.a., Acireale; 20) Electrometal S.r.l., Castegnato (BS) e Al.Pa Costruzioni S.r.l., Favara (AG); 21) Oberosler Cav. Pietro S.p.a., Bolzano e Sipa S.p.a., Catania; 22) Edilstradale Morelli S.r.l., S. Gregorio d'Ippona (VV); 23) Conscoop-Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Forlì; 24) Sidoti Costruzioni S.r.l., Montagnareale (ME), Onofaro Antonino, Naso (ME) e Co.Ge.Mar S.r.l., Barcellona P.G. (ME); 25) Icop S.p.a., Udine e Tecnis S.p.a., Tremestieri Etneo (CT); 26) Ing. Giovanni Rodio & C. Impresa Costruzioni Speciali S.p.a., Casalmaggiore (Lodi) e Ing. Pavesi & C. S.p.a., Parma; 27) Ca.Ti.Fra S.n.c. di Calabrese Tindaro & Francesco, Barcellona P.G. (ME); 28) Colombo Centro Costruzioni S.n.c., Foligno (PG) e Angelo Russello S.p.a., Gela (CL); 29) Ecofil S.r.l., Roccalumera (ME) e De.Mo.Ter. S.r.l., Messina; 30) Geoambiente S.r.l., Lecce e Alak S.r.l., Brolo (ME); 31) Eco.Ge S.r.l., Genova; 32) Paradi Servizi S.r.l., Acitrezza (CT); 33) Calepio Scavi S.p.a., Credaro (BG); 34) Castellano S.r.l., Matera e A.T.I. S.p.a. Assesti del Territorio ed Infrastrutture, Capo d'Orlando (ME); 35) Costruzioni Costanzo S.a.s., S. Domenica Vittoria (ME) e Berna Nasca Costruzioni S.r.l., Cerami (EN); 36) C.I.S.A.F. S.p.a., Reggio Calabria; 37) Igiene Ambientale Rossato Fortunato S.r.l., Pianiga (Ve).

Sono state escluse, per carenza di documentazione, le imprese di cui ai numeri 8, 9, 18, 20, 22, 24, 25, 27, 28, 36, 37.

Impresa aggiudicataria: Giano Ambiente S.r.l. con il ribasso del 17,75% per un importo di L. 3.290.000.000, pari ad ! 1.699.143,20.

Tempo utile per realizzare l'opera: 120 giorni.

Direttore dei lavori: dott. ing. Vincenzo Carditello.

Messina, 20 dicembre 2001

Il prefetto: Marino.

C-35776 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 19

Tel. 019/8310.236-607 - Fax 019/8310.607

Estratti di bandi gara per pubblici incanti

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto i seguenti pubblici incanti:

1) affidamento della fornitura e della posa in opera di segnaletica stradale verticale pedonale ed attrezzature complementari da installare nelle strade comunali, vicinali d'uso pubblico o comunque mantenute dal comune. Aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Importo a base di gara L. 328.295.350 (! 169.550,40) I.V.A. esclusa. Struttura responsabile è il Comando polizia municipale (telefono 019-8310429);

2) affidamento della fornitura di arredi ed attrezzature per le scuole materne, elementari e medie inferiori. Aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Importo che le offerte non devono oltrepassare L. 236.530.000 (! 122.157,55) oltre I.V.A. Struttura responsabile è il Servizio pubblica istruzione (telefono 019-8310324).

Entrambi gli appalti sono finanziati con mutuo della Cassa depositi e prestiti.

Le offerte, redatte in conformità ai bandi integrali di gara, pubblicati all'Albo pretorio comunale, disponibili su Internet all'indirizzo <http://www.comune.savona.it> e che possono essere richiesti al Servizio comunale contratti e appalti, dovranno pervenire sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del comune di Savona entro le ore 13 del giorno 31 gennaio 2001.

Savona, 20 dicembre 2001

Il segretario generale
Direttore servizio contratti e appalti:
Dott. Domenico Rebutato

C-35778 (A pagamento).

COMUNE DI CARDANO AL CAMPO (Provincia di Varese)

*Esito di gara - Aggiudicazione lavori di nuova scuola materna
Lotto 1A e AB*

Aggiudicazione con asta pubblica con il criterio stabilito dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Importo base gara di L. 2.418.045.280 pari a ! 1.248.816,42 I.V.A. 10% esclusa.

Offerte presentate n. 12 ditte, delle quali n. 11 ammesse all'aggiudicazione:

Piero Chiodi (TE); Fenap Officce Riunite (NA); Enig Costruzioni S.r.l. (VA); Edil Più S.n.c. (SA); Abitat S.p.a. (PV); Costruzioni Trabucchi S.r.l. (PC); Aredil S.a.s. Samarate (VA); Ing. Pari S.r.l. (VA); Brancaccio Costr. S.p.a.; Raso S.r.l. Divignano (NO); Almeria Costruzioni S.r.l. (SA).

La ditta aggiudicataria è la ditta Fenap Officce Riunite S.r.l. con sede Agnano (NA), che, per eseguire i predetti lavori, ha offerto un ribasso percentuale rispetto all'elenco prezzi posto a base d'asta del 13,25% (tredici virgola venticinque per cento) per un importo a ragione di contratto di L. 2.097.654.714 pari a ! 1.083.348,25 (I.V.A. 10% esclusa).

Durata dei lavori: 460 (quattrocentosessanta) giorni dalla data di consegna dei lavori.

Responsabile del procedimento e gara dott.ssa arch. Antonella Cioffi, D.L. arch. Stefano Andi, D.L. opere architettoniche geom. Edoardo Pinelli, D.L. opere strutturali ing. Gianbattista Bergonzi, D.L. impianti elettrici Giancarlo Bacchin, D.L. impianti meccanici Salzillo, coordinamento sicurezza: geom. Edoardo Pinelli.

Funzionario del settore:
dott.ssa arch. Antonella Cioffi

C-35780 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.6 FRIULI OCC.LE - FVG

*Bando di gara per servizio di accompagnamento delle persone
in trattamento emodialitico procedura aperta*

1. Azienda per i Servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», via della Vecchia Ceramica n. 1 - 33170 Pordenone, tel. 0434/369851-885, fax 0434/369841/523011 indirizzo e-mail: provv.ass6@sanita.fvg.it, sito: www.montagnaleader.org/ass6pn.

2.a) Procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e del decreto legislativo n. 65/2000, per il «Servizio di accompagnamento delle persone in trattamento emodialitico» (CPC 712), per il periodo di dodici mesi, rinnovabile per altre due volte (fino a un massimo complessivo di trentasei mesi), nel seguente importo complessivo triennale presunto: DPS 1.394.433,63 (Euro).

3. Luogo di esecuzione del servizio: dal domicilio delle persone in trattamento emodialitico ai relativi Centri di dialisi (di Pordenone, San Vito al Tagliamento, Maniago, Spilimbergo, Sacile) e ritorno.

4. Modalità di svolgimento: contenuti nel capitolato speciale.

5.a) Durata del contratto: dodici mesi, con possibilità di rinnovo per due volte, fino a un massimo complessivo di trentasei mesi.

6.a) Richiesta documenti di gara: sono consultabili al sito www.montagnaleader.org/ass6pn, le ditte interessate possono rivolgersi direttamente all'Ufficio provveditorato, referenti: tel. 0434/369851-885. Orari d'ufficio: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 15,30, oppure fare richiesta scritta a mezzo fax. 0434/369841 o e-mail: provv.ass6@sanita.fvg.it;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: giorni 6 precedenti il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: v. p. 6.

7. Termine ultimo ricezione offerte:

a) redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante;

b) indirizzo di cui al p.1);

c) in lingua italiana: giorno 13 febbraio 2002, ore 12.

8.a) Persone ammesse all'apertura dell'offerta: tutti;

b) data, ora e luogo della seduta pubblica: all'indirizzo di cui al punto 1, il giorno 15 febbraio 2002, alle ore 9.

9. Cauzioni richieste: vedere capitolato speciale.

10. Modalità di pagamento: liquidazione fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

11. Forma giuridica: imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Condizioni minime per l'ammissione alla gara (pena esclusione):

a) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) di aver effettuato nell'ultimo triennio almeno un'esperienza annuale di servizio di accompagnamento in settori analoghi. Le dichiarazioni relative alle condizioni suddette verranno richieste in sede di gara.

13. Vincolo dell'offerta: giorni 90 (novanta) dal termine della presentazione.

14. Criteri di aggiudicazione: il criterio indicato all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, cioè dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scelta dei seguenti parametri di valutazione e dei relativi punteggi massimi:

prezzo - punti 50;

qualità/affidabilità - punti 50.

15. Altre informazioni: contenute nei rispettivi capitolati speciali.

16. Data d'invio del bando: 19 dicembre 2001.

17. Data di ricezione del bando: 19 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti.

C-35781 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio appalti

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Rip. 11 - edilizia e servizio tecnico, ufficio appalti, via Crispi n. 2, I - 39100 Bolzano, tel. (0471) 412514, fax 412519.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 31 luglio 2001.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Offerte ricevute: sei.

6. Fornitore: Famas System - Ora (BZ).

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: prestazioni effettuate: Verkehr - fornitura e posa in opera di apparecchiature per il rilevamento del traffico e gestione dei dati sulle strade della Provincia Autonoma di Bolzano - 020/01. Importo a base d'asta: L. 1.399.851.000 (! 722.962,71).

8. Prezzo: L. 970.820.370, (! 501.386,88).

9. — .

10. — .

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 23 marzo 2001.

12. Data di invio del bando: 12 dicembre 2001.

13. Data di ricevimento del bando: 12 dicembre 2001.

Il direttore dell'ufficio appalti: dott. Georg Tengler.

C-35801 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**Ufficio appalti***Contratto stipulato*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Rip. 11 - edilizia e servizio tecnico, ufficio appalti, via Crispi n. 2, I - 39100 Bolzano, tel. (0471) 412514, fax 412519.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto:

lotto 3 e 11: 2 ottobre 2001;

lotto 4, 5, 7 e 8: 23 ottobre 2001.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Offerte ricevute: lotto 3: n. 2; lotto 4: n. 3; lotto 5: n. 3; lotto 7: n. 1; lotto 8: n. 1; lotto 10: n. 2; lotto 11: n. 6.

6. Fornitori: lotto 3: Arte GmbH - Bolzano; lotto 4: Liz Faller - Bressanone (BZ); lotto 5: Sarte GmbH - Bolzano; lotto 7: Unterholzner GmbH - Terlan (BZ); lotto 8: Nitz Electronics GmbH - Brixen (BZ); lotto 10: annullato; lotto 11: Visaton Italia S.r.l. - Bolzano.

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: arredamento della scuola professionale «Ch. J. Tschugmall» a Bressanone - 7 lotti - 046/01.

Importo a base d'asta: lotto 3: palestra L. 1.576.677,245 (! 814.285,84); lotto 4: illuminazione L. 1.146.728,780 (! 592.235,99); lotto 5: sala di chimica L. 137.214.000 (! 70.865,12); lotto 7: officine fabbri e lattonieri L. 3.275.726.000 (! 1.691.771,29); lotto 8: macchinari ed apparecchiature L. 1.352.854.000 (! 698.690,78); lotto 10: schermature solari L. 175.453.606 (! 90.614,23); lotto 11: media e tecnica di comando L. 538.820.000 (! 278.277,31).

8. Prezzo: lotto 3: L. 1.576.677,245 (! 814.285,84); lotto 4: L. 1.146.728,780 (! 592.235,99); lotto 5: L. 137.214.000 (! 70.865,12); lotto 7: L. 3.275.726.000 (! 1.691.771,29); lotto 8: L. 1.352.854.000 (! 698.690,78); lotto 10: annullato; lotto 11: L. 538.820.000 (! 278.277,31).

9. — .

10. — .

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 2 giugno 2001.

12. Data di invio del bando: 4 dicembre 2001.

13. Data di ricevimento del bando: 4 dicembre 2001.

Il direttore dell'ufficio appalti: dott. Georg Tengler.

C-35802 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA**A.S.L. 1 Paola**

Paola (CS), viale dei Giardini n. 76

Bando di gara

Con delibera del direttore generale n. 1554, del 30 novembre 2001 sono state indette gare varie a pubblico incanto ex art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e ex art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, per le forniture dei seguenti beni e servizi:

1) pellicole radiografiche, per mammografia, per TAC e RMN compresa installazione e collaudo apparecchiature da fornire in comodato d'uso gratuito;

2) infusori per terapia antalgica e chemioterapia;

3) materiale per endoscopia interventistica e chirurgia laparoscopica.

Responsabile del procedimento: Giuseppe Cervo tel. 0982/581612, fax 0982/610235;

4) materiale per sale operatorie;

5) reti alloplastiche;

6) estrattori emboli trombi e calcoli;

7) suture e caricatori;

8) bisturi ed elettrobisturi;

9) set e kit vari;

Responsabile del procedimento: Mari Luigi, tel. e fax 0982/977288;

10) materiale per elettroencefalogramma;

11) materiale per cardiologia;

12) protesi ortopediche e materiale impiantabile;

13) protesi chirurgiche: responsabile del procedimento: Siciliano Ercolino, tel. 0982/581260, fax 0982/581261;

14) guanti chirurgici;

15) siringhe;

16) materiale per medicazione;

17) dispositivi per sale operatorie;

18) servizio noleggio e manutenzione apparecchi asciugamani, distributori di sapone liquido e carta igienica: responsabile del procedimento: Giampà Walter tel. e fax 0982/491297.

Aggiudicazione per le forniture di beni: all'offerta economicamente più vantaggiosa anche in presenza di una sola offerta valida ex art. 19, comma 1, lettera b), per la fornitura di servizi: al prezzo più basso anche in presenza di una sola offerta valida ex art. 23, comma 1, lettera a).

Durata cinque anni data comunicazione aggiudicazione per gara n. 1); tre anni per gare da n. 2 a n. 18.

Termine ultimo richiesta documenti ore 12 del 24 gennaio 2002.

Termine ultimo ricezione offerte ore 12 del 4 febbraio 2002.

Indirizzo invio offerte gare:

da n. 1) a 3) a: A.S.L. n. 1, viale dei Giardini n. 76 - 87027 Paola (CS);

da n. 4) a n. 9) Ospedale Civile contrada Testa - 87022 Cetraro (CS);

da n. 10) a n. 13) Ospedale Civile contrada Promintesta - 87027 Paola (CS);

da n. 14) a n. 18) Distretto sanitario via Santa Maria - 87032 Amantea (CS).

Data, ora e luogo dell'apertura plichi nei giorni indicati negli specifici disciplinari di gara, presso medesimo indirizzo invio offerte.

Data spedizione/ricezione bando ufficio pubblicazioni C.E.E.: 5 dicembre 2001.

Paola, 5 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Ennio Logatto.

C-35806 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE

N. 92998/2001 di prot.

Avviso di gara esperita

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 della legge n. 109/1994)

1. L'Amministrazione provinciale di Udine, piazza Patriarcato n. 3 - 33100 Udine, tel. 0432/2791, fax 509660, telex 450129, ha proceduto all'aggiudicazione, mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso percentuale determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata dal D.L. n. 101/1995 e della relativa legge di conversione n. 216/1995, dell'appalto riguardante il 1° lotto dei lavori di realizzazione della nuova sede dell'I.P.S.S.C.A.R. - I.T.C. «Stringher» di Udine per l'importo a base d'appalto L. 6.148.776.638.

2. La gara è stata indetta con bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 97 in data 27 aprile 2001.

3. La gara è stata esperita il giorno 29 giugno 2001.

4. Sono pervenute le seguenti offerte:

1) Slurry Italia S.r.l., Martignacco - Elettrica Gover S.n.c., Codroipo;

2) Riva S.p.a., Maiano;

3) Savino S.p.a., Trieste;

4) GPL Costruzioni Generali S.r.l., Ancona;

5) Ca.Ti.Fra S.n.c., Barcellona - Pinter S.r.l., Roma;

6) Cogesi S.r.l., Siracusa - A.R.I.A. S.r.l., Udine;

- 7) S.G. Costruzioni S.a.s., Napoli; Francesco Palma Costruzioni S.r.l., Napoli; Protecno Impianti S.r.l., Giugliano in Campania;
 8) So.Co.Me S.r.l., Napoli;
 9) CMB Coop. Muratori e Braccianti Soc. a r.l., Carpi;
 10) Eurocostruzioni S.r.l., Viterbo;
 11) Riccesi S.p.a., Trieste;
 12) F.A.Edi.S. S.p.a., Udine;
 13) Pivato S.p.a., Onè di Fonte;
 14) Elettrobeton Costruzioni Generali S.p.a., Padova;
 15) Pitta & C. S.r.l., San Giorgio di Nogaro;
 16) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Marghera;
 17) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna;
 18) Eurocos S.r.l., Monfalcone.

5. Impresa aggiudicataria: Pivato S.p.a., di Onè di Fonte (TV), con il prezzo di complessive L. 5.625.536.465, corrispondente al ribasso dell'8,61%.

6. Termine di esecuzione: giorni 580 (cinquecentottanta) naturali e consecutivi.

7. Direttore dei lavori: servizio edilizia/ufficio tecnico.

Il dirigente di servizio: ing. Daniele Fabbro.

C-35807 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNANO

Legnano (MI), piazza San Magno n. 6

Avviso

(ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995)

Oggetto: avviso di aggiudicazione dell'appalto mediante pubblico incanto relativo al servizio di prestazioni sanitarie e sociali presso la casa di riposo «L. Accorsi», via Colombes n. 50, periodo 1° gennaio 2002 / 31 dicembre 2003.

Importo presunto a base d'asta: ! 1.254.990,26 (L. 2.430.000.000) I.V.A. compresa.

Alla gara, esperita nei giorni 25 ottobre 2001, 26 ottobre 2001 e 14 novembre 2001, hanno partecipato n. 11 ditte.

Aggiudicataria: Kursana Residence S.c. a r.l., via Manzoni n. 7 - 24127 Bergamo con l'importo netto di ! 1.193.568,14 (L. 2.311.070.192) I.V.A. esclusa.

Legnano, 21 dicembre 2001

Il dirigente del settore attività socio-assistenziali:
dott. Marino Rabolini

C-35808 (A pagamento).

ASPEM - S.p.a.

Varese, via San Giusto n. 6
Codice fiscale n. 02480540125

Prot. n. 18121.

*Avviso di gara per servizio di ritiro, trasporto
e smaltimento di rifiuti solidi ingombranti
(numero riferimento CPC 94)*

1. Ente appaltante: Aspem S.p.a., via S. Giusto n. 6 - 21100 Varese, Italia tel. n. 0332/290111, fax 0332/290220.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi ingombranti. Detto rifiuto sarà composto da materiali eterogenei quali plastiche miste in film o parti di imballi, legnami con presenza di materiali non separabili, imballature, materassi, parti di ar-

redo non lignei e tutto ciò che non potrà essere avviato separatamente al riciclo o riutilizzo: rif. catalogo europeo rifiuti cod. Cer 20 marzo 2001 denominazione rifiuti urbani misti.

Importo base presunto: ! 500.000 pari a L. 968.135.000.

4. Operatività della copertura: dodici mesi.

5.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: lunedì 4 febbraio 2002, ore 17;

b) indirizzo: vedi punto 1. Le domande di partecipazione devono essere effettuate per lettera; possono effettuarsi anche mediante telegramma, telex, telefono o telecopia da confermarsi comunque attraverso lettera da spedirsi entro il termine già previsto per la ricezione;

c) lingua o lingue: italiano.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 7 aprile 2002.

7. Condizioni minime: nella domanda di partecipazione, gli interessati, oltre al numero di codice fiscale, dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successivamente verificabili:

di non trovarsi e di non essere oggetto di procedimento di dichiarazione di stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di sospensione dell'attività;

di non essersi resi responsabili di gravi violazioni dei doveri professionali;

che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte o delle tasse;

di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni o inesattezze nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Se la legislazione di un Paese straniero cui appartiene la ditta che richiede di partecipare alla gara, non contempla il rilascio di una dichiarazione come sopra prevista, essa può essere sostituita da una dichiarazione giurata. Se anche quest'ultima non fosse prevista, è bastevole una dichiarazione solenne resa dinanzi a chi sia autorizzato a riceverla e ad attestarne l'autenticità.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata (ex articoli 13 e 14 decreto legislativo n. 157/1995) da:

una dichiarazione relativa al fatturato globale d'impresa e all'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi corredata del nominativo del committente e del periodo di svolgimento;

idonee dichiarazioni bancarie attestanti la propria capacità finanziaria ed economica;

bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

una dichiarazione indicante:

a) il numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

b) l'elenco delle attrezzature tecniche operative utilizzate per la prestazione del servizio;

c) il possesso o meno di un sistema qualità certificato UNI-EN ISO 9000;

una dichiarazione riportante i riferimenti delle autorizzazioni in possesso per le fasi sia di trasporto che smaltimento o trattamento dei rifiuti solidi ingombranti.

8. Criteri di aggiudicazione: al prezzo unitario più basso.

9. Altre informazioni: per ulteriori indicazioni rivolgersi all'ufficio approvvigionamenti dell'ASPEM tel. 0332/290207, telefax 0332/290220. Le domande non corredate dalle sopraindicate dichiarazioni e documentazioni non saranno prese in considerazione al fine degli inviti.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad ASPEM dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento manuale ed informatizzato al fine

di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato e, comunque, per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente funzionale alla (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette, che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa ASPEM, che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

10. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 21 dicembre 2001.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 21 dicembre 2001.

12. La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

Varese, 18 dicembre 2001

Il direttore generale f.f.: ing. Giovanni Invernizzi.

C-35821 (A pagamento).

COMUNE DI INDUNO OLONA (Provincia di Varese)

Esito procedura di gara esperita per l'affidamento d'appalto per la gestione del servizio di raccolta trasporto e smaltimento r.s.u., raccolta differenziata, gestione piattaforma ecologica (periodo 1° ottobre 2001/31 marzo 2004).

Si rende noto che nel pubblico incanto esperito in data 3 settembre 2001, per l'affidamento del servizio di raccolta trasporto e smaltimento r.s.u., raccolta differenziata, gestione piattaforma ecologica, hanno partecipato due ditte. L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Econord S.p.a., con sede in Varese.

La documentazione relativa alla gara è integralmente visibile presso l'ufficio segreteria.

Il responsabile del servizio ecologia:
arch. Mauro Sassi

C-35822 (A pagamento).

HIDROCHEMICAL SERVICE - S.r.l.

Taranto, via per Statte km 2
Partita I.V.A. n. 00962910733

La società H.S., ai sensi dell'art. 14-ter, comma 10, legge n. 241/1990, pubblica la deliberazione della giunta provinciale di Taranto n. 442 anno 2001. (Fa altresì presente che il relativo decreto ministeriale di compatibilità ambientale Dec/Via/5659 del 12 dicembre 2000 è stato integralmente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 24 gennaio 2001 foglio delle inserzioni parte seconda).

Provincia di Taranto anno 2001 n. 442 deliberazione della giunta provinciale.

Oggetto: Hydrochemical Service S.r.l., Taranto, piattaforma polifunzionale per lo stoccaggio, la depurazione e lo smaltimento di rifiuti liquidi pericolosi ad alto carico organico, località Punta Rondinella (TA), approvazione progetto.

La giunta provinciale con voti unanimi espressi nelle forme di legge delibera:

1) di approvare per i motivi in premessa indicati, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 22/1997 il progetto presentato dalla ditta Hydrochemical Service S.r.l., con sede in Taranto alla via per Statte km 2 in persona del suo amministratore unico signor Antonio Costan-

tino per la realizzazione di una piattaforma polifunzionale per lo stoccaggio, la depurazione e lo smaltimento di rifiuti liquidi pericolosi ad alto carico organico da ubicarsi nell'agglomerato portuale di Taranto alla località Punta Rondinella a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni formulate dal Ministero dell'ambiente; dal comando dei Vigili del fuoco, dall'Isp.to Rip.le delle Foreste; dal comitato tecnico ex L.R. n. 30/1986; dal dipartimento di prevenzione S.P.E.S.A.L. ASL TA/1 e dal dipartimento di prevenzione S.I.S.P.- ASL TA/1 in narrativa indicate e che qui s'intendono riportate e trascritte;

2) di stabilire che l'effettivo esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio è subordinato alla presa d'atto del collaudo tecnico funzionale dell'impianto a realizzarsi, del piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 626/1994, delle ulteriori prescritte garanzie finanziarie e di eventuali altri atti/pareri connessi da parte del dirigente del servizio ecologia; nonché della realizzazione dell'impianto di fognatura ad effettuarsi da parte degli enti locali ovvero da parte della medesima ditta;

3) di stabilire che i controlli sull'opera a realizzarsi saranno effettuati a cura del servizio ecologia ed ambiente di questo ente, dal servizio igiene e sanità pubblica ASL TA/1, dal presidio multizonale di prevenzione ASL TA/1 e da tutti gli organi istituzionalmente preposti alla vigilanza e al controllo;

4) di rilasciare tale autorizzazione ai sensi del decreto legislativo n. 22/1997, fatte salve altre autorizzazioni e/o concessioni non di competenza di questa amministrazione;

5) di precisare, altresì che la società istante è tenuta a comunicare tempestivamente a questa Provincia ogni variazione relativa ai requisiti oggettivi e soggettivi attualmente posseduti;

6) di precisare che resta ferma ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale in tema di eventuali danni ambientali a carico del legale rappresentante della società in parola;

7) di dare mandato al servizio ecologia ed ambiente di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti gli organi competenti;

8) di notificare il presente provvedimento alla Hydrochemical Service S.r.l., con sede in Taranto, alla via per Statte km 2, e per essa al suo amministratore unico signor Antonio Costantino.

Ed inoltre stante l'urgenza di provvedere in merito con voti unanimi espressi nelle forme di legge, delibera di rendere immediatamente esecutivo il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

L'amministratore unico: Costantino Antonio.

C-35836 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi

Direzione generale risorse materiali beni e servizi

Roma, via Arenula n. 70
Tel. 06/68852458 - 68897481 - Fax 06/68892734

Revoca procedura di gara pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2001

Si rende noto che con provvedimento del 14 dicembre 2001, è stata disposta la revoca delle procedure di gara per l'affidamento mediante procedura ristretta del servizio, sul territorio nazionale, di assistenza tecnica su chiamata degli impianti e sistemi di amplificazione, registrazione audio, videoverbalizzazione, trascrizione e video/multivideoconferenza, installati presso aule dibattimentali e bunker, salette carcerarie e presso gli uffici giudiziari nonché erogazione del servizio di outsourcing comprensivo della gestione e del controllo delle richieste per sessioni di videoconferenza/multivideoconferenza inoltrate dagli uffici giudiziari, con relativo presidio tecnico presso le sedi delle sessioni suddette.

Il magistrato responsabile: (firma illeggibile).

C-35744 (A credito).

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Pubblicazione bandi di gara «per il supporto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio per la predisposizione del piano di monitoraggio dell'inquinamento chimico-fisico e radioattivo nei Paesi dell'area balcanica, previsto dalla legge 21 marzo 2001, n. 84» e «per l'affidamento del servizio di assistenza ai negoziati internazionali nell'ambito della convenzione sui cambiamenti climatici e per l'accesso e la migliore utilizzazione dei fondi europei e multilaterali per la protezione dell'ambiente». Avviso di rettifica.

Negli avvisi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 21 dicembre 2001 riguardanti due bandi di gara aventi, rispettivamente, quale oggetto un supporto per la predisposizione del piano di monitoraggio dell'inquinamento chimico-fisico nell'area balcanica e un servizio di assistenza ai negoziati internazionali nella convenzione sui cambiamenti climatici, al punto 12 (informazioni sui prestatori di servizio e sugli elementi per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare) dove è scritto «Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la documentazione di cui ai punti a), b), c), e) ed f) dovrà essere presentata da ogni componente il raggruppamento» leggesi «Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la documentazione di cui ai punti a), b) e c) dovrà essere presentata da ogni componente il raggruppamento».

Dott. Corrado Clini.

C-35862 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA G. RUMMO

Benevento

Avviso di rettifica

Gara pubblico incanto affidamento incarico progettazione edilizia sanitaria specificasi che categoria lavori indicata con 1/A deve intendersi categoria 3/A.

Nuovo termine richiesta documentazione viene protratto giorno 15 gennaio 2002.

Nuovo termine presentazione offerta ore 12 giorno 20 febbraio 2002.

Data spedizione/ricevimento a G.U.C.E.: 13 dicembre 2001 - 18 dicembre 2001.

Dirigente area tecnica: F. L. Maiorani.

C-35864 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Settore studio rapporti C.E.E.

Avviso di rettifica di bandi di gara pubblicati sul B.U.R.C. n. 55 del 22 ottobre 2001, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 269, parte seconda del 19 novembre 2001.

1. Affidamento del servizio di assistenza tecnica alle attività di coordinamento del Por Campania 2000-2006 e all'attuazione delle misure cofinanziate dal F.E.S.R.

2. Affidamento del servizio di assistenza tecnica per l'attuazione delle misure cofinanziate dal FSE; la regione Campania da avviso della soppressione, al punto 10, lettera b) dei disciplinari dei sopraccitati bandi del seguente periodo: «gruppo di lavoro che abbia già svolto, nella composizione proposta, attività riconducibili a quelle oggetto del presente appalto».

Ai sensi della delibera di G.R. n. 6437 del 30 novembre 2001 il nuovo termine di scadenza; già previsto per il giorno 10 dicembre 2001 per entrambi i bandi di gara approvati, è pertanto fissato al giorno 14 gennaio 2002 nel luogo e nell'ora indicata al punto 10.b) dei suddetti bandi di gara.

Il dirigente del settore provveditorato: G. Piccininno.

C-35985 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE Ufficio tecnico (Provincia di Ascoli Piceno)

Prot. n. 8808 - Ordinanza n. 38/2001

Oggetto: legge regionale n. 19 del 6 giugno 1988 art. 16. Elettrodotto a 150 kV «C.P. Force - C.P. Carassai».

Fissazione indennità definitiva di servitù

Il responsabile dell'area tecnica comunale;

Premesso che con ordinanza sindacale n. 9 del 16 marzo 2001, protocollo n. 2048 veniva fissata l'indennità provvisoria di asservimento delle aree interessate alla realizzazione dell'elettrodotto in oggetto per il territorio del comune di Montalto delle Marche, autorizzato in via definitiva con decreto del dirigente del servizio lavori pubblici della regione Marche n. 952 del 17 settembre 1999;

Premesso che la ditta interessata dalla servitù per il passaggio della linea elettrica in oggetto è l'Azienda sanitaria U.S.L. n. 13 di Ascoli Piceno, codice fiscale n. 01439420447 intestataria catastale della particella n. 21 del foglio di mappa di Montalto delle Marche n. 12, con superficie da asservire di mq 1581;

Visto che la ditta indicata non ha accettato l'indennità di cui trattasi si è provveduto pertanto a richiedere la determinazione dell'indennità definitiva all'apposita commissione provinciale per gli espropri di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 865/1971 e successive modificazioni;

Visto che la predetta commissione provinciale nella seduta del 4 settembre 2001 ha determinato l'indennità di servitù spettante alla ditta citata o agli aventi diritto, nell'importo di ! 290,25 pari a L. 562.000;

Vista la delibera della Giunta municipale n. 171 del 17 novembre 2001;

Visti gli articoli 10 e 15 della legge n. 865/1971 sopra richiamata;

Ordina:

1) La fissazione della indennità definitiva come sopra determinata dalla commissione provinciale per gli espropri di Ascoli Piceno nella riunione del 4 settembre 2001 e di acquisire agli atti della segreteria comunale tale determinazione.

2) È fatto d'obbligo all'Enel distribuzione S.p.a., direzione Marche Umbria, avente sede in piazzale della Libertà n. 4, Ancona, con sede legale in Roma di:

provvedere al deposito presso la cassa DD.PP. della provincia di Ascoli Piceno l'indennità come sopra determinata, ammontante complessivamente in ! 290,25 pari a L. 562.000 (cinquecentosessantadue-mila) e spettante alla ditta soprannominata o agli eventuali aventi diritto sul fondo sito nel comune di Montalto delle Marche interessato dalla servitù coattiva di elettrodotto costituita dall'Enel sul terreno indicato;

provvedere a depositare presso la cassa DD.PP., a favore della ditta o degli agli aventi diritto, l'indennità di occupazione, che è pari a 1/144 dell'indennità di asservimento, per ogni mese di occupazione a partire dal mese di gennaio dell'anno 1998;

rendere pubblica la presente ordinanza;
notificare la presente ordinanza alla ditta interessata.

Contro la presente ordinanza è ammesso il ricorso al T.A.R. competente nel termine di sessanta giorni dalla data della notifica.

Dalla Residenza municipale, 21 novembre 2001

Il responsabile dell'area tecnica: Angelici arch. Gabriella

Il sindaco: Tassotti prof. Raffaele

C-35829 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO FIORENTINO (Provincia di Firenze)

Ordinanza n. 1021/2001

Oggetto: piano degli insediamenti produttivi (P.I.P.): inefficacia parziale del decreto di esproprio adottato con ordinanza del sindaco del comune di Sesto Fiorentino n. 263 del 20 settembre 1988 limitatamente ai beni identificati dalle particelle catastali numeri 34, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821 e 822 del foglio di mappa 43 del nuovo catasto terreni del comune di Sesto Fiorentino.

Il dirigente del settore affari generali,
(Omissis).

Emette la seguente ordinanza con la quale dispone di dichiarare parzialmente inefficace in via amministrativa, in sede obbligatoria, in conseguenza del passaggio in giudicato dei capi di cui ai motivi di ricorso accolti con sentenza della Corte suprema di cassazione n. 1602/99 del 20 ottobre 1998, depositata nella cancelleria dello stesso giudice in data 24 febbraio 1999, (dichiarazione di inefficacia che prende data in via retroattiva dall'emanazione dell'atto amministrativo annullato), il decreto di esproprio n. 263 del 20 settembre 1988, sottoscritto dal sindaco del comune di Sesto Fiorentino protempore avente ad oggetto l'espropriazione degli immobili posti nel comune di Sesto Fiorentino e distinti dai seguenti dati catastali: ditta Pagnini Adelia, Mattei Gilberto e Mattei Maurizio: appezzamento di terreno già rappresentato al NCT del comune di Sesto Fiorentino nel foglio di mappa 43 dalla particella 34, avente la superficie catastale di mq. 4.920, attualmente frazionata nelle seguenti particelle del foglio 43: 34 - seminativo 1 - superf. cat. mq 2.565, RD 30.780, RA 15.390; 813 - seminativo 1 - superf. cat. mq 10, RD 120, RA 60; 814 - seminativo 1 - superf. cat. mq 54, RD 648, RA 324; 815 - seminativo 1 - superf. cat. mq 376, RD 4.512, RA 2.256; 816 - seminativo 1 - superf. cat. mq 376, RD 4.512, RA 2.256; 817 - seminativo 1 - superf. cat. mq 248, RD 2.976, RA 1.488; 818 - seminativo 1 - superf. cat. mq 260, RD 3.120, RA 1.560; 819 - seminativo 1 - superf. cat. mq 376, RD 4.512, RA 2.256; 820 - seminativo 1 - superf. cat. mq 469, RD 5.628, RA 2.814; 821 - seminativo 1 - superf. cat. mq 87 RD 1.044, RA 522; 822 - seminativo 1 - superf. cat. mq 99, RD 1.188, RA 594.

Di riconoscere, in dipendenza di quanto sopra, la proprietà dei suddetti beni rispettivamente: al signor Mattei Gilberto, nato a Lucca il 22 aprile 1925, codice fiscale n. MTTGBR25DE715D, nella quota di 1/4 alla signora Pagnini Adelia, nata a Prato il 16 settembre 1907, codice fiscale n. PGNDLA07P56G999U, nella quota di 1/2 al signor Mattei Maurizio, nato a Firenze il 13 febbraio 1940, codice fiscale n. MTTMRZ40B13D612H, nella quota di 1/4 tutti con la piena e libera disponibilità dei beni di cui trattasi alla data del 20 settembre 1988 essendo pervenuti ai signori Mattei per successione ereditaria ed essendo lui signora Pagnini nubile.

Di formulare espressa richiesta alla direzione provinciale del Tesoro di Firenze, ufficio cassa depositi e prestiti di rimborso dell'importo di L. 88.560.000 da riferire alla ditta Pagnini Adelia, Mattei Gilberto e Mattei Maurizio, oltre interessi maturati dal di del deposito al di del ritiro nella misura prevista dalla legge, di cui alla quietanza di deposito mod. 81-Septies T n. 466 del 18 aprile 1988, in quanto somma detenuta senza titolo. Il presente provvedimento, a cura e spese del comune di Sesto Fiorentino, dovrà essere notificato agli interessati, signori Mattei Gilberto, residente a Firenze, via Gustavo Modena n. 13 e Mattei Maurizio, residente in Firenze, Borgo S. Jacopo n. 8, quest'ultimo anche quale avente causa della signora Pagnini Adelia, deceduta, senza, lasciare disposizioni di ultima volontà in data 28 ottobre 1988; affisso all'Albo pretorio del Comu-

ne; inserito per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*; registrato a termine di legge e annotato a margine alla trascrizione n. reg. part. 16434 del 10 ottobre 1988 eseguita presso agenzia del territorio di Firenze, ex conservatoria dei registri immobiliari di Firenze, in termini di urgenza.

Il presente provvedimento dovrà essere inoltre pubblicato per estratto nel Bollettino ufficiale della regione Toscana e trasmesso; alla Regione stessa, oltre che trasmesso alla direzione provinciale del Tesoro di Firenze, Ufficio cassa depositi e prestiti. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 u.c. della legge n. 241/1990, che i soggetti interessati potranno presentare ricorso nei modi di legge avverso il presente atto al T.A.R. della Toscana oppure, in alternativa, ricorso; straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta giorni ed entro centoventi giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Sesto Fiorentino, 17 dicembre 2001

Il dirigente del settore affari generali:
dott.ssa Maria Cecilia Tosi

C-35830 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

VECCHI & C. PIAM

di G. Assereto E. Maragliano & C. S.a.p.a.

Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5

Capitale sociale ! 1.000.000

Codice fiscale n. 00244540100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito la diminuzione del prezzo al pubblico della specialità medicinale:

specialità medicinale e confezione REMOV 30 bustine 100 mg, A.I.C. n. 028799031, classe S.S.N. A nota 66, L. 9.500/! 4,91.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-26817 (A pagamento).

PANTAFARM S.r.l.

Sede in Roma, via Palestro n. 14

Codice fiscale n. 07441660631

Partita I.V.A. n. 05945971009

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998 e alla legge finanziaria n. 388/2000, art. 85 per il 2001, si comunica di seguito il prezzo al pubblico comprensivo della quarta tranche, della specialità medicinale:

specialità medicinale confezione PANTASOL 0,1% soluz. da nebuliz. A.I.C. n. 034845014, classe A, L. 69.400/! 35.84;

specialità medicinale confezioni PANTASOL 0,05% soluz. da nebuliz. A.I.C. n. 034845026, classe A, L. 35.400/! 18.28.

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Salvatore Di Marco.

S-26833 (A pagamento).

ABC Farmaceutici - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72
Capitale sociale ! 100.000
Codice fiscale n. 08028050014

Pubblicazione dei prezzi al pubblico delle specialità (ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998 sul prezzo medio Europeo) (4^a tranche).

Specialità medicinale e confezione FLUNIGAR sol. da nebulizzare 30 ml/0.1%, A.I.C. n. 034968014, classe S.S.N. A, L. 66.300/! 33,24.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.

Il legale rappresentante: Vito Ruisi.

C-35775 (A pagamento).

FARMA UNO - S.r.l.

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02732270653

Pubblicazione dei prezzi al pubblico in diminuzione di specialità medicinali

Specialità medicinale e confezione SILVERCEF 1000 mg im - 1 flacone + 1 f solv, A.I.C. n. 032980017, prezzo L. 9.900/! 5,11.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Angelo Mele.

S-26831 (A pagamento).

SALUS RESEARCHES - S.p.a.

Sede in Roma, via Aurelia n. 58
Codice fiscale n. 03151540584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998, 4^a tranche, e alla legge n. 330 del 4 agosto 2001, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

specialità medicinale confezione NOR-PA 30 cpr divisibili, A.I.C. n. 028023012, classe A, L. 23.100/! 11,93.

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Aldo Olivieri.

S-26832 (A pagamento).

AESCLAPIUS FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Brescia, via Cozzaglio n. 24
Capitale sociale L. 40.000.000
Codice fiscale n. 00826170334

Pubblicazione dei nuovi prezzi al pubblico di specialità medicinali in conformità al decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347. Interventi urgenti in materia di spesa sanitaria.

Specialità medicinale confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire/Euro
EFIRIVIRAL 200 25 compresse mg 200	027534015	A84	30.000/15,49
EFIRIVIRAL 400 25 compresse mg 400	027534054	A84	35.000/18,08
EFIRIVIRAL 800 35 compresse mg 800	027534128	A84	120.000/61,97
EFIRIVIRAL sosp. os 100 ml 8%	027534116	A84	44.100/22,78

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enzo Moroni

C-35816 (A pagamento).

Ratiopharm GmbH

Rappresentante in Italia: **Ratiopharm Italia - S.r.l.**
Sede legale in Milano, viale Monza n. 270
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)

Medicinale e confezione AMOXICILLINA-ratiopharm 3,75 g/100 ml gran. per sosp. orale 1 flacone 125 g di granulato, A.I.C. n. 029488044/G, classe S.S.N. A, prezzo L. 7.700/! 3,98.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-35794 (A pagamento).

EURO - PHARMA - S.r.l.

Sede in Torino, corso Tassoni n. 25
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06328630014

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998 e alla legge finanziaria n. 388/2000, art. 85 per il 2001, si comunica di seguito il prezzo al pubblico comprensivo della 4^a tranche, della specialità medicinale:

Specialità medicinale confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire/Euro
EUROFLU 0,1% soluz. da nebuliz.	034980019	A	69.400/35,84
EUROFLU 0,05% soluz. da nebuliz.	034980021	A	35.400/18,28
EUROFLU 0,025% spray nasale	034980033	A	11.600/ 5,99

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Antonella Lontano.

S-26835 (A pagamento).

BIOOS ITALIA - S.r.l.

Sede in Montegiorgio (AP), via Contrada Molino n. 17
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01618170441

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità medicinale e confezione EPARINUM 10 fiale siringa 12500 UI, A.I.C. n. 033859024, prezzo L. 42.000, ! 21,69.

Il prezzo di cui sopra entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Chiara Biondi.

S-26834 (A pagamento).

PHARMACARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Washington n. 7
Codice fiscale n. 12363980157

Avviso di rettifica

Nell'avviso S 16702 riguardate la pubblicazione di prezzo al pubblico di specialità medicinali pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni n. 139 del 18 giugno 2001 pag. 73 dove è scritto L. 69.400, ! 35,84 leggesi L. 66.300, ! 34,24

L'amministratore unico: Danilo Graticola.

S-26830 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 7642 - Sett. I, Sez. 1^a

Il prefetto di Pesaro e Urbino,

Visto il proprio decreto del 12 giugno 1987, n. 4069, con il quale la società cooperativa «Il Chicco» Soc.coop. a r.l. con sede in Frontone, strada statale n. 424, località San Savino è stata iscritta in questo registro prefettizio sezione produzione e lavoro n. 159;

Visto il proprio decreto in data 7 gennaio 1999, n. 2588, con il quale la suddetta cooperativa è stata sospesa per mesi due per non avere prodotto i bilanci dall'anno 1995 in poi contravvenendo, pertanto, al disposto dell'art. 33, comma 2, R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Rilevato che a tutt'oggi la cooperativa di che trattasi non ha adempiuto al predetto obbligo di legge, richiamato altresì nelle norme statutarie, benché formalmente invitata;

Considerato che l'art. 32, comma 12 febbraio 1911, n. 278, prevede che le cooperative inadempienti debbono essere cancellate dal registro prefettizio;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Visto il R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la società cooperativa «Il Chicco» Soc. coop a r.l. con sede in Frontone, strada statale n. 424, località San Savino, per i motivi in premessa specificati è cancellata da questo registro prefettizio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro e della previdenza sociale entro (30) giorni dalla notifica.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'Albo pretorio della prefettura e del comune di Frontone e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pesaro, 29 novembre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Jappelli

C-35834 (A pagamento).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 7492 - Sett. I, Sez. 1^a

Il prefetto di Pesaro e Urbino,

Visto il decreto prefettizio del 5 dicembre 1993, n.12891, con il quale la società cooperativa «Primavera» Soc. coop. a r.l. con sede in Fano, via della Fratellanza n.12 è stata iscritta in questo registro prefettizio nella sezione: Edilizia n. 373;

Considerato che la cooperativa succitata ha prodotto il bilancio finale di liquidazione riferito al 28 dicembre 2000;

Considerato che l'art. 32, comma 2, R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, prevede che le cooperative poste in liquidazione debbono essere cancellate dal registro prefettizio;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Visto il R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la Cooperativa «Primavera» Soc. coop. a r.l. con sede in Fano, via della Fratellanza n. 12 per i motivi in premessa specificati è cancellata da questo registro prefettizio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro e della previdenza sociale entro trenta (30) giorni dalla notifica.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'Albo pretorio della prefettura e del comune di Fano e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pesaro, 29 novembre 2001

p. Il prefetto

il vice prefetto vicario: Jappelli

C-35835 (A pagamento).

PREFETTURA DI ANCONA

Prot. n. 4875/Sett. II

Il prefetto della provincia di Ancona,

Visto il R.D. 12 febbraio 1911, n. 278 e il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto il parere della commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta del 10 dicembre 2001;

Decreta:

la cancellazione della società cooperativa denominata Agrozootecnica il Colle, Soc.coop. a r.l., con sede a Staffolo in via M.L.King dal registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia.

Ancona, 11 dicembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Ognissanti

C-35833 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM**COMUNE DI FARA IN SABINA
(Provincia di Rieti)***Lavori di realizzazione nuovi punti luce sul territorio comunale
Impresa I.L.C. S.r.l. di Borgo Quinzio (RI)*

Il responsabile del Settore tecnico n. 2, in esecuzione al disposto (art. 189 del R.D. del Presidente del 21 dicembre 1999, n. 554), avverte che l'impresa I.L.C. S.r.l., ha ultimato i lavori sopra indicati di cui al contratto n. 369 di repertorio del 23 gennaio 2001 per L. 17.841.274.

Invita chiunque vanti crediti verso la suddetta impresa per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni avvenuti in conseguenza di detti lavori a presentare a questo comune, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, istanza corredata dai relativi titoli, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tal fine presentate.

Fara in Sabina, 28 dicembre 2001

Il responsabile del settore: D'Ercole Wanda.

S-26757 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZI
DI LINEE ELETTRICHE****ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Esercizio Metropolitano di Bari
Sede in Bari, via A. Angiulli n. 11**

Rende noto che con istanza presentata in data 10 dicembre 2001, alla amministrazione provinciale di Bari, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità

dell'impianto in agro di: Molfetta - Terlizzi, costruzione linea elettrica MT 20 KV aerea e sotterranea per potenziamento rete MT in c.da Fondo Rotondo. (Prat. Enel n. 54/01).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per il potenziamento della rete elettrica degli agri di Molfetta e Terlizzi.

Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata amministrazione provinciale di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 10 dicembre 2001

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-35831 (A pagamento).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A&C ADIVAR COMIFAR - S.p.a.	2
AEMME - S.p.a.	12
ALTHEA - S.p.a.	12
AMÌ MEDITERRANEA - S.p.a.	2
ASSOCIAZIONE SPORTIVA LIVORNO CALCIO - S.r.l.	5
ATTESTA - S.p.a.	14
AURELIA - S.p.a. Parco Scientifico e Tecnologico della Toscana Occidentale	11
BANCA CARIFE - S.p.a.	16
BANCA DEI COLLI EUGANEI Credito cooperativo di Lozzo Atestino - S.c.r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GAMBATESA	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA Società cooperativa a responsabilità limitata	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. STEFANO» MARTELLAGO (VE) Società cooperativa a responsabilità limitata	16
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	15
BARONIA - S.p.a.	14
BINGO ITALIA - S.p.a.	9
BORGONET - S.p.a.	10
CANTINA SOCIALE COOPERATIVA SAN SEVERO - S.r.l.	12
CAPRIOGLIO - S.p.a.	12